

Franco Bertazza sx.

NUOVA

GRAMMATICA MENTAWALANA

**SIGALAI PASTOR FRANCO BERTAZZA
di Sikakap . Pagai Utara 1970-71**

1a Edizione 1972

2a Edizione riveduta e corretta 2014

PREFAZIONE

Dopo oltre quarant'anni dalla pubblicazione della prima versione della mia Grammatica Mentawaiana, ho ripreso il faticoso lavoro di rivedere, ripensare e riparlare quella che è stata la mia terza lingua dopo l'idioma bergamasco, -lingua materna- e la lingua italiana. Scoperta gioiosa che mi ha permesso di ricordare parole, fatti, e avvenimenti che allora mi avevano costretto a trovare le chiavi per parlare correttamente e speditamente una lingua sconosciuta ma tanto affascinante. È stato un tuffo nel passato della mia vita.

Non mi sono lasciato scoraggiare dal pensiero che sarà, in un futuro anche prossimo ma pur sempre un futuro, una lingua morta, ma è stata una lingua parlata che ha permesso ad una cultura e a una razza, povere e insignificanti, di costruirsi una vita e una storia che si inserisce nella storia universale del mondo intero.

I mentawaiani mi diedero l'appellativo di *Ukkui sabeu*, e mi stimarono anche perché studiavo, parlavo, traducevo scritti stranieri insegnando canti polifonici, nella loro lingua che essi solamente parlavano. Senza la scrittura non si possiede la storia del passato di un popolo se non nebulosi e confusi ricordi che risalgono sì e non alla terza generazione.

Quando diranno che la razza mentawaiana non esiste più si andrà alla ricerca di notizie, di scritti, di memorie che svelino il mistero di quella che fu una razza del passato, di quella che appartenne al mondo e il mondo ha cancellato.

Chi erano i Guarani del Brasile? Chi erano gli Uroni e gli Irochesi, dell'America? Quale fu la loro cultura religione e lingua? Chi erano gli Assiri e i Bataki? Qualche amante della storia universale del mondo cercherà notizie e le troverà in frammenti di racconti primitivi e grammatiche di quelle epoche. Un minuscolo documento potrà svelare le passioni, la filosofia e i costumi e la religione che hanno regolato la vita degli antichi signori della terra.

Ci sono stati tentativi da parte di qualcuno, nel prossimo passato, di presentare ai mentawaiani traduzioni in lingua indonesiana, di insegnare ed esigere che si parlasse la lingua nazionale indonesiana. Mi sono radicalmente opposto anche per un motivo politico: il mentawaiano considerava l'Indonesia una nazione straniera che occupava la loro terra, distruggeva le loro leggi, li disprezzava e li opprimeva senza offrire nulla in contraccambio.

Non ho voluto affrontare il lavoro arduo di scrivere questa grammatica perché sarà usata, ma soltanto per affidare al futuro uno

strumento di lettura che riveli l'esistenza di una razza e cultura definitivamente morta. Questa grammatica non morrà: sarà un documento che un popolo è esistito e vissuto in questo mondo, vera Arca di Noè, in cui le diversità e pluralismo sono ricchezza, poi assorbito in un mondo globalizzato in cui l'omogeneità di razze e culture lo hanno impoverito e annullato.

P, Franco Bertazza s.x.

Archivio Saveriano Roma

INDICE GENERALE

Prefazione

Indice

Lezione I	L'alfabeto – Regole di fonetica – I prefissi :
Lezione II	L'articolo – L'aggettivo – il sostantivo Il verbo essere e avere–pronomi personali.
Lezione II	Costruzione del periodo. I prefissi e i suffissi del sostantivo.
Lezione IV	Formazione dei sostantivi.
Lezione V	L'uso del <i>SI</i> .
Lezione VI	I numerali cardinali e ordinali – Gli aggettivi possessivi – L'uso del <i>N/A</i> .
Lezione VII	I pronomi personali.
Lezione VIII	L'avverbio: di tempo – di luogo –di maniera di quantità – avverbi avversativi - interrogativi, dimostrativi – negativi – locuzioni avverb
Lezione IX	Verbo – la natura del verbo copulativo e predi cativo. Sull'uso di <i>Baga</i> .
Lezione X	Il verbo – Le forme del verbo: attiva e passiva, personale e impersonale. La coniugazione del verbo- le persone e i tempi – il tempo presente
Lezione XI	I complementi : specificazione – termine – complemento - La interiezione.
Lezione XII	Il verbo: passato prossimo e remoto. Il passato storico – narrativo - il trapassato. Gli aggettivi verbizzati.
Lezione XIII	Aggettivi e pronomi dimostrativi e interrogativi – uso degli avverbi <i>PA LEU</i> nelle proposizioni interrogative.
Lezione XIV	Il futuro semplice e anteriore. Modo per tradurre <i>stare per ...essere sul punto di ...</i>
Lezione XV	Il comparativo di uguaglianza- maggioranza- minoranza. Il superlativo assoluto e relativo
Lezione XVI	Aggettivi e pronomi indefiniti. Modo di tradurre il <i>come</i> italiano.
Lezione XVII	Determinazione di luogo: stato in – moto a – moto da - moto attraverso luogo – I complementi di origine e provenienza.
Lezione XVIII	Determinazioni di tempo:continuato—Il calendario

	le proposizioni temporali – rapporto di contemporaneità e di anteriorità nelle proposizioni temporali.
Lezione XIX	I modi del verbo: indicativo –imperativo positivo e negativo. Proposizioni imperative coordinate.
Lezione XX	I complementi di età –mezzo e strumento- causa materia – modo o maniera.
Lezione XXI	Le forme nominali dei verbi: l'infinito – le proposizioni infinitive – il participio presente, passato futuro.
Lezione XXII	Le proposizioni finali positive e negative – i verbi servili. Ancora sull'uso del passivo.
Lezione XXIII	Le proposizioni condizionali - le congiunzioni Articolate.
Lezione XXIV	I complementi di argomento, favore e compagnia.
Lezione XXV	Le parti invariabili del discorso: l'avverbio – la congiunzione – la preposizione – l'interiezione.

- Saggi poetici della lingua Mentawaiana.
- Otto brani di traduzioni in lingua mentawaiana di autori diversi.
- Racconto mentawaiano.

Lezione 1a Pasigelaia siboiki

L'ALFABETO – REGOLE DI FONETICA – I PREFISSI

L'alfabeto Mentawaiano consta di

6 vocali *A E I O U Y*

12 consonanti *B D G J K L M N P R S T*

Le consonanti *F Q V Z X W* si usano soltanto nelle parole di origine straniera; la

D suona S

F suona P

Q suona K

V suona B

Z suona CIA'

W suona U

Regole di fonetica

Nella lingua mentawaiana le parole sono sempre piane.

L'accento grammaticale pertanto cade sempre sulla penultima sillaba: *belaàke simalèppe muénung parabòat*

I monosillabi mantengono sempre il proprio accento grammaticale anche quando sono uniti a dei prefissi :

ròn maròn lò mulò ròm paròm

Quando alla parola si aggiunge il suffisso *M* dell'aggettivo possessivo *tuo*, l'accento grammaticale dalla penultima sillaba passa sull'ultima:

oni onìm kalulut kalulùm sikua sikuàm

Le vocali

Le vocali si pronunciano come in italiano; in particolare la:

E suona quasi sempre chiusa *tete tété*

O suona quasi sempre aperta *loto lòto*

Ma è sempre chiusa in fine di parola: *loto lòto'*

Ai nelle parole di origine indonesiana si pronuncia *ei*

Pakai pakei

I dittonghi

Sono: *ou ui ai oi ei au eu iu*. Si pronunciano con una sola emissione di voce e sono inscindibili sia nella scrittura come nel canto

a-tei mu-le-gei uk-kui ti-boi kà-tai ma-ki-niu

Suono delle consonanti

B suona come nella parola italiana *B* birra *bebé*

DJ suona come nella parola italiana *G* gesto *djò*

D suona come nella parola italiana *D* dolce *dére*

DR suona come in italiano una doppia *DD* addestrato *matadra* (contiene tuttavia una sfumatura di pronuncia che il tempo e la pratica faranno percepire. È per questo che alcuni si rifiutano di scrivere la *dr*, preferendo la doppia *dd*:

udrenan=uddenan matadra=matadda)

G suona come nella parola italiana *Ghetto* *gege= ghéghe*
geugeu = gheugheu

J suona come nell parola italiana *Giusto*
jago= giago

K suona sempre duro: *Kipa* = chipa *kukua* = cucua *kope* = cope

In fine di parola non si pronuncia ma si accentua leggermente la ultima vocale e dopo il suffisso *ake* può prendere la *ng*.

Uktuk = uktukake = ukrtukngake

L Suona come la *L* italiana - Lode *lio*

M Suona come la parola italiana *mano* *mano'no*.

La *m* davanti al *si* pronomi relativo e ai pronomi prefissi del verbo (*ku nu i ra*) diventa *p*.

Murimanua

Sipurimanua

Kupurimanua

Nupurimanua

Ipurimanua

Rapurimanua

N Suona come nella parola italiana *Nano* *Nia*

NG Suona come nella lingua indonesiana *Bunga* *nganga ngungu*

P Suona come nella lingua italiana *Pupo* *paipai*

- In fine di parola non si pronuncia e il suono viene sospeso e chiuso in bocca. *Are'(p)*

- La *P* davanti al suffisso *ake* si pronuncia in una di queste tre forme: *P* - *PM* - *MM arep.* - *arepmake* - *arep'ake* - *aremmake*
- S** Suona come nella lingua italiana Sapere; Sara.
- la *s* davanti a *si* si muta in *n*. *soibo* = *sinoibo*
sogai=*sinogai* *seu*=*sineu* *surat*=*sinurat*
- T** suona come nella lingua italiana tabù; tata.
- la *t* davanti a *si* si muta in *n*; *tago*=*sinago* *tiboi*=*siniboi*
Tundru=*sinundru*
- davanti al suffisso *ake* si può pronunciare in queste tre forme: *t tn nn* ; *tut* = *tutake tutake tutnake tutnnake*
- TJ** Suona come nella lingua italiana doppio cc, Ciccio.
- *itjo* = *Iccio*
- TS** La stessa parola può essere scritta anche con *tj* con il medesimo suono di doppio cc- *ketjat ketsat* = *checciat*.
Il tempo insegnerà che c'è una piccola differenza di pronuncia

I prefissi più comuni

Prefisso dell'aggettivo è *ma ma-eru*

prefisso dell'aggettivo sostantivato è *si si-ma-eru*

Prefissi dei sostantivi, sono:

<i>PU</i>	<i>pu-enunganan</i>	viaggio
<i>KA</i>	<i>ka-lepakat</i>	fine –termine
<i>KATU</i>	<i>katu-balogat</i>	visita
<i>PA</i>	<i>pa-roman</i>	aiuto
<i>MA</i>	<i>ma-nae</i>	Fare il malocchio

Prefissi dei verbi, sono:

<i>MU</i>	<i>mu-sila</i>	camminare a piedi
<i>PA</i>	<i>pa-tibo</i>	parlare
<i>MASI</i>	<i>masi-itjo</i>	vedere
<i>MASIPA</i>	<i>masi-palainge</i>	abbellire

Prefissi del Participio, sono

<i>SIPU</i>	<i>sipu-sila</i>	colui che cammina a piedi
<i>SIPA</i>	<i>sipa-nae</i>	colui che fa il malocchio
<i>SIPASI</i>	<i>sipasi-itjo</i>	colui che vede
<i>PASI</i>	<i>pasi-tabbo</i>	colui che copre
<i>SIPASIPA</i>	<i>sipasipa-lainge</i>	colui che abbellisce

PA *pa-nambo* ciò che copre

I segni d'interpunzione

,	<i>coma</i>	virgola
.	<i>titik</i>	punto
;	<i>coma-titik</i>	punto e virgola
?	<i>toggaiat parerekat</i>	punto di domanda
!	<i>toggaiat kiseiet</i>	punto esclamativo
()	<i>kurung</i>	parentesi
	<i>taka't sura</i>	lettera dell'alfabeto
	<i>gurit</i>	iota

Archivio Saveriano Roma

Lezione 2a. Pasigelaia sicaruania

VOCABOLI DI CLASSIFICAZIONE - IL VERBO

ESSERE AVERE – I PRONOMI

L'articolo

Nella lingua mentawaiana l'articolo determinato non esiste

Toga il ragazzo

Buko il libro

Bago la banana

L'articolo indeterminato *uno – una* si traducono con *sara*

Sara buko un libro

Sara sirimanua un uomo

Sara siokko una ragazza – giovane

Quando *uno* significa *un intero* si traduce con *sanga*.

Sanga tobbou un'intera regione

Sangalaggaiat un intero villaggio

Sangaloia un'intera pianta

L'aggettivo

L'aggettivo mentawaiano è invariabile per cui lo stesso vocabolo serve per tutti i generi maschile e femminile e per tutti i numeri, plurale e singolare.

Mameme morbido-a-i-e

Mamengmeng silenzioso-a-i-e

Il participio usato come attributo è considerato aggettivo, come del resto lo è in italiano.

Siaket che è stato dato

Sirauakenen colui che è stato battezzato

<i>Kolouakenen</i>	che si deve spiegare
<i>Sipurekkuk</i>	colui che si inginocchia

L'aggettivo usato attributivamente segue il sostantivo.

<i>Sara buko sibau</i>	un nuovo libro
<i>Sara toga. Simangamang</i>	un diligente scolaro
<i>Toga sikaddiuakenen sanitu</i>	il ragazzo liberato dal diavolo

L'aggettivo usato come predicato nominale può precedere o seguire il sostantivo cui si riferisce.

<i>Toga et simaeru le!</i>	questo ragazzo è bello
<i>Toga et bulat makope lainge</i>	questo ragazzo è molto bello
<i>simanono le toga nene</i>	bíricchino è questo ragazzo

Per determinare il genere e il numero di un aggettivo sostantivato è necessario ricorrere ai vocaboli di classificazione.

<i>Sara simanteu simabadja</i>	un vecchio
<i>Sara sinanalep simabadja</i>	una vecchia
<i>Pigapa sirimanua simabadja</i>	dei (alcuni) vecchi
<i>Telu sinanalep simaba4ja</i>	tre vecchie

L'attributo che accompagna un sostantivo seguito a sua volta dal complemento di specificazione viene posto dopo il complemento di specificazione. Es. : I poveri figli di Eva *Tatoga't Eva simalilimai*.

Formazione dell'aggettivo

L'aggettivo si forma preponendo i prefissi *ma-* *sima a* alla radice della parola.

Radice: <i>Latsat</i>	Prefissi	<i>si-ma-latsat</i>	terso
<i>Katai</i>		<i>si-ma-katai</i>	cattivo
<i>Lainge</i>		<i>simalainge</i>	bello

Si deve usare il prefisso *si* tua quando l'aggettivo italiano corrisponde all'espressione "che è". Es.: *un libro bello*= *un libro che è bello*. *Sara buko si-maeru*. Negli altri casi si userà il prefisso *ma*. Es.: E' bello quel libro? *Maeru pa buko nenda? Ta, ta maeru !* No, non è bello.

proprio dei sostantivi; il problema del genere consiste solo nella scelta dei vocaboli di classificazione: *simanteu* per le persone e animali di genere maschile e *sinanalep* per le persone e animali di genere femminile

<i>sara djodjo sinanalep</i>	una cagna
<i>rua mao simanteu</i>	due gatti

Sono pochi i nomi comuni che hanno specificato in sè il genere. I più comuni sono:

<i>ina</i>	madre
<i>ukkuí</i>	padre
<i>siokko- silaingé</i>	signorina - giovane
<i>badja</i>	signore - anziano
<i>sirou</i>	figliuolo
<i>rogai</i>	figliuola
<i>kamalnan</i>	zio
<i>kameinan</i>	zia
<i>situi</i>	gallina
<i>sitalu - síkaila</i>	gallo

Il plurale dei sostantivi

6. Il plurale dei sostantivi si può esprimere in vari modi:

- dal contesto.

<i>toitet sinimbo</i>	le noci di cocco essicate
<i>bulagatku</i>	i miei soldi

- con aggettivi numerali e indefiniti e con gli aggettivi che indicano pluralità come "molti, tutti"ecc.

<i>pulu ngagogoi</i>	dieci giorni
<i>pigapa sirimanua</i>	alcuni uomini
<i>sangamberi tatoga</i>	tutti i ragazzi
<i>maigi lalep</i>	molte case

- con i termini *tai - sa* che indicano classi o gruppi di persone.

<i>tai Pastor</i>	i Padri (sacerdoti)
<i>saukkui</i>	i papà
<i>tai goiso nene</i>	questi piccoli (indicati)
<i>tai nene</i>	costoro (indicati)

Osservazioni

1. *Tai* spesso significa *abitanti*. è uno di Mabola *Tai Matob*

saina

saina ka sia

sainania

le madri sua moglie sua madre

Archivio Saveriano Roma

sangadjadja iba
telu ngaloina durian

una fetta di carne (pesce).
tre piante di durian

IL VERBO ESSERE

8. Il verbo "essere" nella sua funzione di predicato verbale viene tradotto con *ai* (presente) e *aian* (passato).

ka udddut medja ai ibaku
ai nia ka бага't lalep
aiat sara sirimanua...

sul tavolo c'è il mio cibo
è in casa
c'era un uomo...

9. Il verbo "essere" come copula non si traduce mai.

abeu le abak nene
monenku simalio le
inanku bulat simaeru

questa barca è grande
il mio campo è grande (esteso).
mia madre è molto buona

10. In proposizione interrogativa il verbo *ai* è seguito da *pa* se si prevede risposta negativa, mentre si usa *Leu se si* prevede risposta positiva.

ai pa togan ka geredia? c'è tuo figlio in chiesa? (no)
ai leu si Petrus pasambamui? c'è Pietro con voi? (sì).

Risposta:

<i>no: ta anai</i>	non c'è
<i>ai pa ?!</i>	c'è? mah
<i>ta taagai, ele ai ele ta anai.</i> se ci sia a nc non lo sappiamo!	
<i>si ai</i>	sì, c'è.
<i>ai leu, tapoi...</i>	c'è, ma...

11. Mentre in italiano si usa il presente per indicare lo stato di una cosa, in mentawaiano si usa il passato.

<i>amakataian enungan</i>	la strada è malmessa
<i>asutnan pametpet oinan</i>	il lago è pieno
<i>amalinaan lalep</i>	la casa è pulita

12. Quando il verbo "essere" significa *esserci* - *essere presente*, si traduce con *ai* - *aian*.

ai aku sene sono qui
aian sia sangaamber ci sono

N.B. "Senza" si traduce con "ta anai" oppure "sitaanai".

ta anai sokkitku sono senza calzoncini
sirimanua sitaanai dio uomo che è senza

Come si vede dagli esempi non è la stessa cosa usare le due preposizioni. Ricordiamo che il si sostantivizza la preposizione.

IL VERBO AVERE

13. Il verbo "avere" quando significa *possedere* si traduce con il verbo *masibakkati*=possedere o con *sibakkat*= essere (essere padrone)

Tuhan masibakkati pola la terra è del Signore
ibakkati manua si Tuhan il Signore possiede il cielo
Aku le sibakkat monen'n ukkuiku io sono il padrone della terra di
bakkatku le mone'n ukkuiku! mia, è la terra di mio padre!

14. Il complemento di possesso si traduce in mentawaiano con il verbo *essere* e il dativo di possesso. Es: io ho un libro =

ka kai ai sara buku io ho un libro
kasia ta anai essi non hanno i pantaloni

I PRONOMI PERSONALI

15. Ecco una prima lista di pronomi personali usati come

soggetto e come complemento oggetto. I1 pronome personale quando é soggetto oltre ad una forma normale può essere usato come prefisso del verbo.

Forca normale

<i>aku</i>	<i>mei aku</i>	io vado
<i>akeu</i>	<i>mei ekeu</i>	tu vai
<i>nia</i>	<i>mei nia</i>	egli va.
<i>kai - sita</i>	<i>mei kai - sita</i>	noi andiamo
<i>krnn</i>	<i>mei kam</i>	voi andate
<i>sia</i>	<i>mei sia</i>	essi vanno

Prefisso del verbo

<i>ku...</i>	<i>kuei</i>	io vado
<i>nu..</i>	<i>nuei</i>	tu vai
<i>i</i>	<i>iei</i>	egli va
<i>ku...kai... (taei)</i>	<i>kuei kai - taei</i>	noi andiamo
<i>nu...k am</i>	<i>nuei kam</i>	voi andate
<i>ra</i>	<i>raei</i>	essi vanno

I pronomi usati come complemento oggetto sono:

<i>aku</i>	<i>nuitjo aku</i>	tu mi vedi
<i>ekeu</i>	<i>kuitjo ekeu</i>	io ti vedo
<i>nia</i>	<i>kuitjo nia</i>	io lo vedo
<i>kai - sita</i>	<i>nuitjo kam kai (sita)</i>	voi ci vedete
<i>kam</i>	<i>kuitjo kai kam</i>	noi vi vediamo
<i>sia</i>	<i>kuitjo kai sia</i>	noi li vediamo

N.B. Si *usa kai. ku-kai* quando si esclude chi ascolta, mentre si usa *sita, ta...* quando viene incluso.

<i>sita kam, taei</i>	presto, andiamo (tutti).
<i>kuei kai ka lalepmai</i>	noi andiamo a casa nostra (non voi).

VOCABOLARIO

<i>ukkuí</i>	padre	<i>malina</i>	pulito
<i>ina</i>	madre	<i>masun</i>	pieno
<i>mone</i>	campo	<i>makatai</i>	cattivo
<i>polak</i>	terra	<i>maeru</i>	buono
<i>sokkit</i>	calzoni	<i>matio</i>	esteso
<i>buko</i>	libro	<i>abeu</i>	grande
<i>sirimanua</i>	uomo	<i>areu</i>	lontano
<i>toga</i>	fanciullo	<i>mamem</i>	soffice
<i>atei</i>	compagno		
<i>mamengmeng</i>	silenzios	<i>lalep</i>	casa
<i>manemnem</i>	quieto	<i>leleu</i>	monte
<i>matangeu</i>	solitario		
<i>pametpet oinan</i>	lago	<i>sibau</i>	nuovo
<i>geredja</i>	chiesa	<i>maosa</i>	diligente
<i>abak</i>	barca		
<i>media</i>	tavolo	<i>mauku</i>	"
<i>iba</i>	companionico	pigro	
<i>kan</i>	cibo	<i>mabeili</i>	
"			
<i>loina</i>	pianta	<i>manono</i>	biricchino
<i>durian</i>	durian	<i>maZaingebello</i>	-
gentile			
<i>siokko</i>	ragazza	<i>malatsat</i>	pulito • terso
<i>silainge</i>	giovane	<i>matoro</i>	splendente
<i>bago</i>	banana	<i>mananam</i>	
			dolce=gustoso
<i>bulagat</i>	soldi	<i>goiso</i>	piccolo - poco
<i>toitet</i>	cocco		
<i>oinan</i>	acqua	<i>maangka бага</i>	contento
<i>bagat oinan</i>	fiume	<i>mareureu бага</i>	afflitto
<i>sua</i>	liquido	<i>masou бага</i>	addolorato
<i>attelu</i>	uovo	<i>malalit</i>	sporco

agai	sapere
se (cene)	qui
ka uddut	sopra
nene	questo
ka бага't	in - dentro
nenda	quello
ta makope	non molto

ESERCIZIO 1

1. Il libro, i libri, il giovane, la ragazza, la donna, le donne, la casa, le case. -2. un uomo, dieci uomini, la strada, le strade, una pianta, cinque piante. -3. Un campo esteso; un giovane pigro. -4. L'acqua pulita; l'acqua che è pulita. -5. Un ragazzo contento; il ragazzo che è contento. -6. Cinque uomini cattivi, un uomo cattivo, molti libri, un libro, il libro buono. -7. Una strada, molte strade, le strade belle. -8. Il mare è molto bello. -9. Io sono qui, essi vedono, tu dici, egli scrive. -10. La mia casa è piccola. -11. Quella casa è molto pulita. -12. Essi vedono il mare. -13. C'è in casa un ragazzo afflitto. -14. L'acqua del fiume non è molto tersa. -15. Tu vai, voi andate, essi vengono, noi veniamo, ir) vado. -16. Io vedo, voi scrivete, tu `perivi. -17. Il padre vede suo figlio toganian). -18. Il giovane e la giovane ci vedono. -19. Qui ci sono delle noci di cocco essiccate (sinimbo). -20. Tu scrivi a quella bella ragazza. -21. Com'è bella questa casa! Lo so. (kuagai nia).

ESERCIZIO 2

1. Apa te kope't latsat oinan nane! -2. Kuitjo telu ngabbe attelu. -3. Kubasa kai sangatippu Indjil. -4. Ka kai ai tegelemai. -5. Tuhan le sibakkat sangamberinia (ogni cosa). -6. Kuitjo kai lima ngamuneng ngorut. -7. Ka бага't lalep ai inania samba saina ka sia. ..-8. Apa te kope't lainge matam!' -9. Kuitjo sangamuneng djodjo simanteu samba telu ngamuneng mao sinanalep ka бага't lalep nenda. -10. -Piga ngameneng djodjo ai sene? ta kuagai nia. -11. Rakua nia (lo dicono) tai Parise. 12. Ai seet sakoilo sangmata sabeu sipukokom ka leleu (pascolando sul monte). -13. Ai sara sinanalep simabesi. -14. Tapei tata sara taka't surat ele sara gurit. -15. Sirimanua simigi (molti) raokkip (pressano) ekeu.

ESERCIZIO 3

1. Sirimanua simaeru nenda. Sirimanua nenda simaeru. -2. Simaeru pa sirimanua nenda? -3. Pigapa sirimanua sinanalep ai sia memei (stanno andando). -4. Roti nene te makope nanam. -5. Ai sene pigapa sinanalep simabadja. -6. Sirimanua simanteu nenda ta makope eru. -7. Simabadja le inania. -8. Mone nenda simalainge le. Ta makope lainge mone nenda. -9/ Petrus le sibakkat sangamberi polak ka laggai. -10. Simanemnem le leleu nenda. -11. Tatoga simanono, ta makope uku. -12. Oinan simalatsat nane, simaeru le. -13. Toga nenda ta anai kannia. -14. Kuitjo sara abak sitaanai ka bagania. -14. Nia masibakkati polak simakope lio. -15. Siokko nenda sitasaina (senza madre) simamengmeng le nia; aipoi (infatti) mareureu bagania(è afflitta). 16. Ka kai ai djomai.

terza lezione *pasigelaiait sikatelunia*

COSTRUZIONE DEL PERIODO PREFISSI E SUFFISSI

COSTRUZIONE DEL PERIODO

parti del discorso ed i diversi complementi è molto variabile. Di preferenza essa 16. La costruzione del periodo mentawaiano, vale a dire la posizione in cui si trovano le ricorre alla inversione sintattica: *verbo+ogg+sogg.*, oppure: *verbo+sogg+ogg+ogg.indiretti*. Può anche seguire la costruzione normale italiana: *sogg+verbo+ogg+ogg.indir.*

- | | | |
|----------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|
| 1) <i>koiniakenangan</i> (verbo) | <i>sipasiuluinia</i> (ogg.) | <i>Jesus.</i> (sogg. |
| inviò | i suoi discepoli | Gesù (sog) |
| 2) <i>ibaraake</i> (verbo) | <i>rua síputoro sabeu</i> (og | <i>Taikamanua</i> |
| Creò | due grandi luminari | Dio |
| 3) <i>kasei</i> (-sogg) | <i>ikailaake</i> (verbo) | <i>Aku (ogg) ka mata't sirimanua</i> |
| chi | si vergogna | di me davanti agli uomini |

17. I pronomi usati come complemento, che in italiano precedono il verbo, spesso fondendosi fra di loro, in mentawaiano devono seguire il verbo che deve sempre essere accompagnato dal soggetto anche se in italiano non c'è.

<i>a-ku-itjoan nia</i>	lo vidi
<i>a-ku-suratnakean nia ka tubunia</i>	glielo scrissi

1\$. La negazione *TA* (non) usata per la forma negativa, precede sempre il verbo, e viene sempre dopo il pronome *SI*.

<i>ta anuitjoan kam nia</i>	non lo vedeste
<i>toga sitaukkui</i>	orfano (ragazzo senza padre)
<i>sirimanua sitapudjaudjau</i>	uomini non nomadi

Spesso "*sita*" diventa "*sitai*". Es.: *sitaimaudju*,
sitaimaitjo.

<i>Sangamberi simaitjo sitaimaudju le</i>	tutte le cose visibili non sono
durevoli	
<i>Aipoi ke bai sitaiagai paatuat</i>	se sono senza cervello
<i>Kai Nia, sitaiagai djo</i>	Egli, che non conobbe peccato

PREFISSI

19. La parola mentawaiana, e cioè il verbo il sostantivo, l'aggettivo. L'avverbio, è formata dalla radice della parola, da prefissi e suffissi che sono propri del verbo, del sostantivo dell'aggettivo e dell'avverbio.

Anche la lingua italiana usa suffissi e prefissi; es:
scrivere, scrittori, scritto, scrittrice, scrittoio, scritturare, scrivania.

L'esempio riportato sotto non è comprensivo di tutta la gamma dei modi di formazione della parola.

<i>Kolou</i>	radice	chiaro –capito	
<i>Ma-kolou</i>	aggettivo	è chiaro	–
compreso			
<i>Masi-kolu-ake</i>	verbo	spiegare	
<i>Pasi-kolou-bat</i>	sostantivo	spiegazione	
<i>Sipasi-kolou-ake</i>	participio pres.	spiegante	
<i>Pasi-kolou</i>	participio pres.		che
spiega			
<i>Si-kolou-akenia</i>	participio pass.	spiegato	
<i>Si-kolou-akenen</i>	part.futuro attivo	che spiegherà	
<i>Kolou-akenen</i>	part, futuro attivo	che si deve	
spiegare			
<i>Katu-kolou-batnia</i>	avverbio	per	
esempio			

20. I prefissi del verbo sono: *masi* – *masipa* – *mu* - *ma* –
p

21. I prefissi del sostantivo sono: *pu* - *pa* - *ka* -
a
katu *Masi*
kolouake

v
erbo
transitivo
s
piegare

Masipagaba transitivo far attenzione

Muloto ka

23. Il prefisso dell'avverbio è: Intransitivo far
paura a...

Maloto ka

intransitivo aver paura di...
Paelet trans. e intrans. fornicare

Belaake-
nia akenen-da

26. I suffissi del sostantivo sono : *at* - *an* - *kat* – *bat* -*gat* - *iat* - *et*

pulalainge
paroman
kaoidjanan
katubelaket

gioventù
 aiuto
 venuta
 perdono

22. I prefissi dell'aggettivo sono: *ma* -

sima

malaine
simalaine

bello
 che è

sinoibo
(si+soíbo)
sinago

di notte
 di giorno

(Ricorda che davanti al *Si*, la *S* e la *T* diventano *NJ*)

24. I prefissi del Participio sono: *pasi* - *sipasi* – *pipa* - *sipa*

- *sipu* -

p
asilin
a

si
pasili
 ^

ciò che fa pulire
 colui che pulisce
 sballottato r
 adunato

I SUFFISSI

25. I suffissi del verbo sono: *ake* - *akenen*, dopo i quali si possono aggiungere i pronomi : *ku* - *nu* - *pia* - *mai* - *ta ra* - *da*.

far
 uscire che

<i>pasakiat</i>	mercato
<i>paelenan</i>	fornicazione
<i>parerekat</i>	richiesta
<i>katukolobat</i>	significato
<i>katubaugat</i>	rinnovamento
<i>katuagaiat</i>	segno
<i>pakoiniet</i>	inviato (lo inviato)

VOCABOLARIO

<i>Taikamanu</i>	Dio	<i>masane</i>	pesante
<i>Tuhan</i>	Signore	<i>manangka</i>	leggero
<i>sirimanua</i>		uomo	<i>masim</i> leggero
<i>ketjat</i>	spirito-anima	<i>maruei</i>	svelto veloce
<i>sanitu</i>	spirito	<i>mamoile</i>	piano -- adagio
<i>sikebbukat</i>		primogenito	<i>mabuak</i>
alto			
<i>taikebbuka</i>	progenitori	<i>marepe</i>	basso
<i>kebbu</i>	frat. maggiore	<i>mananta</i>	lungo
<i>pukebbukana</i>	primogenitura	<i>matete</i>	corto
<i>manua</i>	cielo	<i>maron</i>	forte
<i>sulu</i>	sole	<i>masaggo</i>	stanco
<i>tuan-</i>	signore	<i>mata</i>	crudo -non cotto
<i>laggo</i>	luna	<i>mara</i>	cotto - maturo
<i>panjanjan</i>		stella	<i>makalenon</i> profondo
<i>tugge sulu</i>		mezzogiorno	<i>makeru</i>
profondo			
<i>simantjep</i>		mattino	<i>magaraksecco</i> - asciutto
<i>soibo</i>	sera	<i>masua</i>	bagnato
<i>tago</i>	giorno	<i>makaikai</i>	dolce
<i>tubu</i>	corpo	<i>malaga</i>	aspro -- amaro
<i>simatangeu</i>	deserto	<i>mapongit</i>	amaro disgustoso

In questa serie di verbi diamo la forma transitiva e intransitiva come pure la coniugazione della prima persona dell'indicativo presente. In seguito daremo soltanto l'infinito presente di cui lo studente ricaverà le altre forme.

<i>mei</i>		andare	<i>masieiake</i>	far andare
<i>moi</i>	venire	<i>masioiake</i>		far venire
<i>bara</i>		arrivare		<i>masibaraake</i>
creare				
<i>mutuitui</i>	partire	<i>masituituiake</i>		far partire
<i>toili</i>		ritornare		<i>masitoiliake</i>
	far tornare			
<i>muaili</i>	raggiungere	<i>masiailiake</i>		far raggiungere
<i>sege</i>	raggiungere	<i>masisegeake</i>		far raggiungere
<i>musila</i>	camminare lungo un sentiero			
<i>masisilaake</i>	spezzare in due			
<i>menung</i>	camminare	<i>masienungake</i>		far la strada
<i>masienungi</i>				
indicare la strada				
<i>murappo</i>	prostrarsi	<i>masirappoake</i>		far prostrare
<i>murekkuk</i>	inginocchiarsi	<i>masirekkukake</i>		far inginocchiare
<i>mulukkuk</i>	inchinarsi	<i>masilukkungake</i>		far inchinare
<i>kuei</i>		io vado		<i>kueiake</i>
faccio andare				
<i>kuoi</i>		io vengo		<i>kuoiake</i>
faccio venire				
<i>kabara</i>		io arrivo		<i>kubaraake</i>
faccio venire – creo				
<i>kuputuitui</i>	parto		<i>kutuituiake</i>	faccio
partire				
<i>kutoili</i>		io torno		<i>kutoiliake</i>
faccio tornare				
<i>kupuaili</i>		io raggiungo	<i>kuailiake</i>	faccio
raggiungere				
<i>kusege</i>		io raggiungo		<i>kusegeake</i>
faccio raggiungere				
<i>kupusila</i>		io cammino	<i>kusilaake</i>	spezzo in
due				
<i>kupuenung</i>		io viaggio	<i>kuenungake</i>	faccio
camminare				
<i>kupurappo</i>		io mi prostro	<i>kurappoake</i>	faccio
prostrare				
<i>kupurekkuk</i>		m'inginocchio	<i>kurekkungake</i>	faccio
inginocchiare				
<i>kupulukluk</i>		io mi inchino	<i>kulukkungake</i>	faccio
inchinare				
<i>kau...kau ta</i>	sia che...sia che non ;	<i>ka mata't</i>		davanti a...

ES
ERCIZI

1. Baraku kineneiget (vengo ora) ka Padang. 2. Baramai noi veniamo) la leleu simatangeu. -3, Kaipa (da dove?) anubara? Akubara ka mone'n ukkuiku. -4. Kau ioba kau ta ioba, mai kai ka laggaimai ka sareunan. -5. Ke nutoili ka lalepnu, ailiake suratku nane ka aleinia. Makolou leu? Oo, ta kuagai teterenia (quando). - 6. Ioiake sangamberinia. Taikamanua sibara ka sitaanai. -7. Kuei kai ka pasakaiat masisakiake (vendere) toitetmai sinimbo. -8. Sinoibo iputoro laggo, sinago sulu. -9. Tusirit le (trscorre) pulalainge,-samba ta totoili nia mintja. (non torna più). -10. Kusege ka kam katuareman simaeru (la buona novella). -11. Lalepnu ta makope legare ka gered,jatta (nostra chiesa). -12. Ka.mata't Taikamanua kulukkungake kai utemai simarepe paatuat (umile). -13. Amasaggoan kai muenung sinago.

QUARTA LEZIONE PASIGELAIAT SIKAEPATNIA

FORMAZIONE DEI SOSTANTIVI

27. Rispetto alla natura delle cose, il sostantivo mentawaiano può essere concreto e astratto.

Concreto: indica esseri che esistono o sono pensati come esistenti.

Es.: *lalep*=casa, *abak*=barca, *loina*=pianta

Astratto: è il sostantivo che indica ciò che esiste solo nel pensiero.

Es.: *pulalainge* gioventù, *kaerukat* bellezza

28. Il sostantivo in relazione alla sua formazione può essere primitivo o derivato.

Primitivo: è tale quando è formato dalla sola radice della parola.

Es.: *mone* campo, *laggai* villaggio.

Derivato : è il sostantivo che alla radice della parola aggiunge dei prefissi

e dei suffissi. Es.: *pumoneat*= campo, *pulaggaiat*- i villeggianti

Ci interessiamo dei sostantivi derivati.

FORMAZIONE DEL SOSTANTIVO

29. Vari sono i modi per formare il sostantivo mentawaiano.

a) Si forma aggiungendo il suffisso *NIA* alla radice della parola.

<i>Lio-nia</i>	larghezza
<i>reunan-nia</i>	lontananza
<i>buak-nia</i>	altezza
<i>beunan-nia</i>	grandezza
<i>nanta-nia</i>	lunghezza

della radice in unione al prefisso *PU*

<i>laing</i>	<i>pu-lalainge</i>	giovinezza - gioventù
<i>beunan</i>	<i>pu-bebeunan</i>	maestà - altezza
<i>lo</i>	<i>pu-lolo</i>	bevuta
<i>okko</i>	<i>pu-ookko</i>	stato nubile
<i>guru</i>	<i>pu-guguru</i>	ufficio di
insegnante		
<i>badja</i>	<i>pu-babadja</i>	vecchiaia
<i>reddet</i>	<i>pu-rereddet</i>	religiosità - santità
<i>loto</i>	<i>pu-loto</i>	paura
<i>ron</i>	<i>puroron</i>	fortezza
<i>puaso</i>	<i>pu-pupuaso</i>	digiuno
<i>laulau</i>	<i>pu-laulau</i>	confusione
<i>laibo</i>	<i>pu-lalaibo</i>	chiaccherata
<i>karonan</i>	<i>pu-kakaronan</i>	speranza
<i>katekis</i>	<i>pu-kakatekis</i>	ufficio catechista
<i>djo</i>	<i>pu-djodjo</i>	radice del
peccato		
<i>agai</i>	<i>pu-aagai</i>	conoscenza
<i>aggai</i>	<i>pu-aaggai</i>	liberalità
<i>kere</i>	<i>pu-kekerei</i>	stregoneria
<i>nab</i>	<i>pu-nanabi</i>	il profetizzare
<i>o</i>	<i>pu-ooi</i>	venuta
<i>ei</i>	<i>pu-eei</i>	andata
<i>sun</i>	<i>pu-susun</i>	pienezza

beri tatuturi pubebeunan siboboi - non seguiamo un'inutile grandezza.

amaarepman pureretdetrui - è nota la vs. obbedienza

bule ta ka ooiku bara pasirurukat - non si faccia colletta alla mia venuta.

3.

A

Icuni sostantivi si formano unendo alla radice il prefisso *PASI* e i suffissi *at* - *an* - *iat* - *bat* - *kat*

<i>repdem</i>	<i>pasirepdeman</i>
ricordo	
<i>koloupaszkotobat</i>	spiegazione
<i>bau pasibaugat</i>	rinnovamento
<i>toili pasitoiliat</i>	ritorno
<i>poili pasipoilianan</i>	manifestazione
<i>cibo pasisiboat</i>	tentazione

N.B. Nella formazione della parola si tengano presenti le leggi di fonetica.

d) Molti sono i sostantivi che si formano unendo alla radice della parola il prefisso *PA* ed uno dei seguenti suffissi: *at - an- kat -gat - et*

<i>rom paroman</i>	aiuto	
<i>saggak</i>	<i>pasaggangan</i>	guerra
<i>saki pasakiat</i>	mercato	
<i>neinei</i>	<i>paneineidjat</i>	governo
<i>kele pakeleet</i>	mistero	
<i>kele pakeleat</i>	misteriosità	
<i>ngandu</i>	<i>panganduat</i>	accusa
<i>nganturu</i>	<i>panganturat</i>	consiglio
<i>nini paninikat</i>	discendenza	
<i>loloi paloloiat</i>	disprezzo	
<i>roroi paroroiat</i>	onore	
<i>nounou</i>	<i>panounougat</i>	domanda
<i>ice paisekat</i>	domanda	
<i>rere parerekat</i>	domanda	
<i>tiddou</i>	<i>paníndogat</i>	preghiera - richiesta
<i>teka patekakak</i>	preghiera	
<i>orík pangoringan</i>	passione - sofferenza	
<i>asa paasakat</i>	maledizione	
<i>tippu panimpukat</i>	frazione	
<i>bailiupabailiukat</i>	trasfigurazione-il divenire	
<i>boko pabokoat</i>	menzogna	
<i>ele paelenan</i>	atto immorale	
<i>galai pagalaiat</i>	apparenza - persona	
<i>atli nasekat</i>	misericordia	

guile paguileat
aila pakailaat
loto palotokat
sukat panukanan
sege pangasegekat
koiri pangoirikat
tarek pangarengan
lelek palelengan
itjo paitjokat
ruru parurukat
kukuru pakukuruat
kukuru pangukuruat

gioco
vergogna
terrore
benedizione
avviso
magazzino
preparazione
proposito -promessa
visione
riunione
persecuzione
persecuzione

e) Molti altri sostantivi si formano unendo *alla* radice della parola il prefisso *PU* ed uno dei seguenti suffissi: *at - an kat - gat - iat*

rimanua
soppit
rappo
rau puraukat
sou pusougat
kate pukatekat
gaga pugagakat
tonem
karon
nuntu
ari puariat
gepgep
gogoipugogoiat
osa puosaat
topit putopinan
lo pulokat
mumu
uku puukuket
langopulangokat
tina putinakat
kaio bukaioat

purimanuaiat vita
pusoppinan intelligenza
purappoat genuflessione
 luogo del bagno
 pianto
amore - carità
 risata
putoneman бага fede
pukaronan бага speranza
pununtuat бага carità - pietà
 riposo
pugepgeman tenebre
 albergo pernottamento
 diligenza
 timore
 bicchiere
pumumuan racconto
 provvidenza
 perdizione
 pulizia
 ricchezza

<i>ladje puladjeat</i>	carestia - fame	
<i>lainge</i>	<i>pulaingeat</i>	ornamento -
monile		
<i>lalak pulalangan</i>	nuoto	
<i>lele pulelengan</i>	il bene	
<i>arat puaranan</i>	religione	
<i>kunem</i>	<i>pukunemn</i>	protezione
<i>kom pukoman</i>	luogo dove si mangia	
<i>toro putoroat</i>	illuminazione	
<i>laibo pulaibokat</i>	chiaccherata	
<i>ina puinaat</i>	maternità	
<i>rio puriokat</i>	costruzione	
<i>silā pusilaia</i>	via - strada	
<i>lolit puloliat</i>	sporcizia	
<i>buak pubuangan</i>	superbia	
<i>lainge</i>	<i>pulaingeat</i>	<i>lussuria</i>
<i>botbot</i>	<i>pubotbonan</i>	impurità
<i>ola puloat</i>	fretta	
<i>utak puutangan</i>	debito	
<i>uktukpauktungan</i>	fortuna -- felicità	
<i>akkula</i>	<i>puakkulakat</i>	carnalità
<i>taikamanua</i>	<i>putaikamanua</i>	divinità
<i>alito</i>	<i>pualitoat</i>	
<i>ukku</i>	<i>puukkuíat</i>	
<i>baja</i>	<i>pubadjaat</i>	
	vecchiaia	

Altri sostantivi - si formano unendo alla radice della parola il prefisso KA ed uno dei seguenti suffissi: *at* - *kat* - *c* - *t* -

<i>lepa kalepakat</i>	fine
<i>oi kaoidjanan</i>	venuta
<i>ei kaeidjanan</i>	<i>andata</i>
<i>mateikamateiat</i>	<i>morte</i>
<i>bele бага</i>	<i>kabelekat бага scandal</i>
<i>langokalangoat</i>	perdizione - morte

toggai
marchio

katoggaiat

g) Infine i sostantivi si possono formare unendo la radice della parola al prefisso *KATU* e ad uno dei seguenti suffissi: *an - at - gat -kat - bat - iat*

bulat katubulanan
sakai katusakaiat
suru katusuruat
kolou katukolobat
bau katubaugat
arep katuareman
surat katusuranan
roipo katuripoat
agai katuagaiat
pepe katupepeat
mone katumonedjat
pili katupilidjat
toili katutoilakat

verità
ascensione
resurrezione
spiegazione
conversione - rinnovamento
annunzio
censimento - iscrizione
giustizia
segno (non marchio)
perdita
raccolto
scelta
ritorno

VOCABOLARIO

<i>Masun</i>			pieno
<i>masoppit</i>	intelligente		
<i>maoloical</i>		<i>maroro</i>	stupido
<i>maroket</i>	caldo (febbre)	<i>maroipo</i>	diiritto
<i>maleppet</i>		freddo	(cosa)
<i>makoilut</i>	storto		
<i>maloppot</i>		freddo	(persona)
<i>makela</i>	duro		
<i>mapato</i>		si	fa
<i>mamem</i>	molle		chiaro
<i>matorn</i>		lucente	

<i>malabbei sakinia</i>	buon prezzo
<i>tapei</i>	non ancora
<i>makeppu sakinia</i>	costoso
<i>boiki...djoiki</i>	dapprima...prima
<i>mukuddu</i>	sedere-abitare
<i>masibasa</i>	leggere
<i>rnuuddet</i>	sedersi
<i>tugorosot</i>	scendere
<i>murio</i>	alzarsi
<i>manindou ka</i>	pregare
<i>masiuddeni</i>	stabilire
<i>masiabbat</i>	portare
<i>tuguru</i>	entrare
<i>masiukkaake</i>	tenere per mano
<i>tubuluk</i>	sbirciando
<i>masirape</i>	toccare
<i>bela</i>	uscire
<i>masiala</i>	prendere
<i>bele</i>	cadere
<i>masiake</i>	dare
<i>momoi</i>	si può
<i>masikau</i>	dare
<i>sitaioi</i>	che non si può
<i>masibesi</i>	abbisognare
<i>buita</i>	bisogna
<i>makiddi бага ka</i>	desiderare qc.
<i>masisibo</i>	provare
<i>pasaki</i>	comperare
<i>siitamomoi</i>	non si può
<i>rnasisakiake</i>	vendere

ESERCIZIO 6

1. Ake ka kai roti sibakkat sangamberi punananam. -2. Nantania samba buaknia lalep nene tapei makolou. -3. Ka ooiku nenda akuabbat panguruatku pasisoroi kam, -4. Ta momoi masiitjo ketjat sirimanua simamatei nene. -5. Airimanuaake sara toga simametei Jesus. ,6. Kubesiake kai manindou ka Taikamanua bule (affinchè) bara ka Pubebeunannia sangamberinia simaeru ka kai. -7. Saukkuimai kineneiget ka pasakiat masiala toitet. -8. Kuake ka tubum upa (stipendio) nuqudurunu -9. Ta momoi masirane tatoga simaloto nenda -10. Buita

QUINTA LEZIONE PASIGELAIAT SIKALIMANIA

L'USO DEL

"SI".

30. Il *Si*, che è sempre prefisso, può avere varie funzioni:

1) Sostituisce i nostri pronomi relativi: *che, il quale, la quale* ecc. e come tale è invariabile nel genere numero e persona, come pure nella sua funzione logica (soggetto, oggetto e complementi indiretti).

<i>sitaanai</i>	ciò che non c'è
<i>ka sioba simaeru</i>	a chi vuole il bene
<i>koba simalainge</i>	mi piace il bello (ciò che é...)
<i>kaunangan sara ka sitarauba</i>	lo diede ad uno senza vestito

N.B. Il sostantivo spesso si rende al plurale unendosi al prefisso SA.

aleginangan sapakoiniet... i mandatari risposero...

2) Sostituisce l'articolo determinato che in italiano sostantiva sia l'aggettivo sia il sostantivo.

<i>simaeru</i>	il bello
<i>sipugalai</i>	il lavoratore

3) Rende avverbio un sostantivo.

<i>sinoibo</i>	(<i>soibo</i>)	di notte (la notte)
<i>sinago</i>	(<i>tago</i>)	di giorno (il giorno)

4) Si usa davanti ai nomi comuni e propri di persona per dare maggior rispetto, sostituendo l'articolo italiano.

<i>si Jakob</i>	Giacomo (il Giacomo)
<i>si guru</i>	il maestro
<i>si Pastor</i>	il Padre

del passato, sia degli aggettivi, sia dei participi.

siamab	colui che era
esian	ammalato colui che é
sikoiniaken	stato mandato ciò

REGOLE FONETICHE DEL "SI".

a) Dopo il *SI* le sillabe *S* - *T* si mutano

<i>soibo</i>	dì notte
<i>sinoibo</i>	(ciò)che è stato detto
<i>tibo</i>	(ciò)che è stato pestato
<i>sinibo</i>	(riso)
...	(ciò)che è stato essicato

Fanno eccezione *TA* (non), e *sísara* (unico – un solo)

sit
araoi

b) Dopo il *SI* la consonante *N*

<i>murimanua</i> - <i>sipurimanua</i>	vivere	il vivente
<i>manae</i> - <i>sipanae</i>	fare	il malocchio-
<i>manindou</i>	iettatore	
<i>sipanindou</i>	pregare	

NOMENCLATURA

LALEP

<i>Uma-</i>	casa del clan –
<i>lalep</i>	tempio
<i>katungariat</i>	casa
<i>rusuk</i> (<i>tapei atupun</i>	capanna
<i>ta anai puner</i>	piccola casa -
<i>sapou</i> (<i>ka nusa ele</i>	
<i>lunglung</i>	capanna - pollaio

<i>bipak</i>	tribunale
<i>ugu</i>	tana
<i>udja</i>	cortile
<i>geran</i>	cortile - luogo di paura
<i>lalep pasibaleat bulagat</i>	banca
<i>gelit</i>	cuccia
<i>gulak</i>	porcile
<i>bilik</i>	camera
<i>puraukat</i>	luogo del bagno - bagno
<i>rupi</i>	parete
<i>geli</i>	mura
<i>situtukku</i>	parete delle camere
<i>purusuat</i>	cucina
<i>purusu</i>	ciò che serve a bruciare per cucinare
<i>paneukat</i>	camino - focolare
<i>paneu</i>	come "purusu"
<i>tulaibo</i>	luogo per conversare
<i>obengan - api</i>	fuoco
<i>pasilabokat</i>	bruciatore
<i>kudjuk</i>	fumo
<i>boo</i>	bracca
<i>abu</i>	cenere
<i>kudkuk obengan</i>	fornace
<i>bagat lalep</i>	pavimento
<i>rappania</i>	soffitto
<i>tobat lalep (matobat)</i>	tetto (fare il tetto - coprire
<i>tularat-aliggou</i>	quadro (statua) -ombra (figura)
<i>orat (togat orat)</i>	scala (gradino)
<i>arigi</i>	colonna
<i>lapiri - dapiri</i>	asse
<i>djaradja</i>	travi verticali della casa
<i>sikabei</i>	travi lunghe che legano la casa
<i>kasou</i>	travetti del tetto
<i>kalak lalep</i>	travi del pavimento
<i>budjuk</i>	travi del pavimento
<i>pulanen - (bajbaj)</i>	trave frontale
<i>diendela</i>	finestra

<i>medja</i>	tavolo
<i>uddenan</i>	sedia - trono - seggiolino
<i>korosi</i>	sedia
<i>parate</i>	letto
<i>pereman</i>	luogo per sdraiarsi
<i>lape</i>	stuoia
<i>tilambu</i>	zanzariera
<i>kasu - tulunan</i>	materasso - cuscino
<i>sobbe</i>	coperta
<i>pangoirikat</i>	armadio
<i>sabui</i>	scopa
<i>pasibuiat</i>	catino
<i>puggat</i>	piatto
<i>sísim</i>	cucchiaino di noce di cocco
<i>sodok - sip</i>	pale - piccolo mestolo
<i>sorosok</i>	canna per incanalare l'acqua
<i>manggea</i>	tipo di bambù
<i>seseilu</i>	secchio
<i>lalaísu</i>	bambù per attingere l'acqua
<i>okbuk</i>	bambù in cui viene cucinato cibo
<i>subu (musubu)</i>	cibo da consumarsi
<i>kan</i>	cibo
<i>iba</i>	complanatico - carne in genere
<i>pulokat</i>	bicchiera
<i>bulibuli</i>	bottiglia
<i>petpet</i>	chiusura in genere
<i>seksek</i>	turacciolo di sughero
<i>takke</i>	turacciolo
<i>popoupou</i>	genere di canne
<i>mangko</i>	teiera
<i>kua</i>	padella
<i>pariok</i>	pentola
<i>sere</i>	teiera di alluminio
<i>lulak</i>	piatto per schiacciare gallette
<i>tupaiat</i>	barile e banane
<i>kula</i>	piccola misura

pualitoat
tjemporong
sumbu (sumbunia)
pasipilek
oong (muoong)
long
balaba
garaga (garakgak)
oore
opa
puaaggau
lalaklak
banen
panairi
panu - djarik
djalo _
masisubbai djalo
kakabili
son kakabili
susuilak
mata't susuilak
padjai
lilipitip
patiti - paniti
pasorot
panundukat -
panosokat
petsuman - pepetsut
sasatjat
tutuddu
luluklup
papakpak
palitiei
tegele - telele

porta candele - lam
 vetro della lampada
 stoppino
 regolatore di fiamma
 fiaccola - (far una fiaccolata)
 cesto per portare le galline
 sacco
 cesto per portare terra
 gerla
 cesto per portare le gette
 gerletto per portare i granchi
 rotula per avvolgere il filo da pesca
 filo da pesca
 piccola rete per pescare
 rete a sacco - si *stende nel mare* .
 rete da pescar
 rassettare le reti
 filo da pesca
 amo
 ago
 cruna
 ago
 spillo
 ago per tatuare - spilla da sicurezza
 pungolo
strumento in cui si pesta il riso
 ventilabro
 frantoio
 oggetto per pulire il riso
 bastone per pestare il riso
 trappola per topi
 trappola per topi
 stiletto di ferro (keris)
 coltellaccio - falce diritta

salipa
tjamin (mutJa!nin)
tiorotio
totoat
totopoi
tutuddai
tuturat
tutukkat (siberut)
lalaplap
rourou
ikte
logui (silogui)
katakkikatnia
bukbuk
liptep
omai
gaut
lolokatnia
kateuba
tappaia
sulin
pipiau
upupuil
gong
korontjong
luluklak
tuddukat

loiba
potlot
pulpen
buko suranen
puas
bobobo

cassetta (valigia,) da viaggio
 specchio
 imbuto
 maniglia
 elica - girandola
 culla
 bastone da viaggio
 bastone da viaggio
 molle per prendere i granchi
 arco
 nervo dell'arco
 freccia
 punta avvelenata
 faretra
 colorante preservatore (rosso)
 veleno
 veleno per fare il "tae"
 gola della freccia
 tamburo

 tamburo
 flauto
 ciò che suona -- tromba
 fischietto
 gong
 chitarra a quattro corde
 bambu per chiamare a raccolta
 tamburelli di legno (pezzi di
 pianta cave) per suonare a festa-
 quando, suona per lutto
 matita
 penna
 quaderno
 pennello
 martello

<i>ngingiru</i>	lima
<i>gagadli</i>	sega
<i>papakuru</i>	<i>zappa</i>
<i>gogodjai</i>	setaccio
<i>gigiok</i>	gratugia
<i>kadjei</i>	elastico
<i>djadjarat</i>	fiammifero
<i>laddou manggea</i>	bambù da nodo a nodo

VERBI

<i>masikua</i>	dire
<i>masitiboi</i>	parlare
<i>manibo</i>	parlare a vanvera
<i>patibo</i>	dire
<i>masipatiboidji</i>	parlare a
<i>masitiboake</i>	parlare - rivelare a
<i>masinunuake</i>	dire a memoria
<i>masipumumuannake</i>	raccontare
<i>mulaibo</i>	chieccherare
<i>masiului</i>	imitare
<i>masikau utuidjet</i>	dare esempio
<i>mubua</i>	far frutti (intrans.)
<i>masibuaake</i>	frutticare (trans.)
<i>masioleake</i>	ripetere
<i>masipaote</i>	ripetere
<i>mmou</i>	piangere
<i>maolei бага</i>	pentirsi
<i>masou</i>	affliggersi
<i>bailiu</i>	diventare
<i>masipusuibi</i>	consolare
<i>masigeugeu</i>	disturbare
<i>masigaugau</i>	far confusione
<i>masirugut</i>	sciogliere
<i>mugaga</i>	ridere
<i>masigagati</i>	deridere - prendere in giro
<i>masiaisu</i>	attindere

<i>masirubba</i>	annullare
<i>masitataake</i>	uccidere
<i>tata enga</i>	morire
<i>mugogoi</i>	pernottare
<i>mulaggai</i>	abitare
<i>masipakei</i>	usare
<i>masikoiri</i>	conservare
<i>masiuliake</i>	scuotere
<i>mulegere</i>	avvicinarsi
<i>masilegereake</i>	avvicinare
<i>mungantoman</i>	predicare
<i>masingantomannake</i>	istruire qc.
<i>maektek</i>	essere sazio
<i>masiektekngake</i>	saziare
<i>muoni</i>	chiamarsi
<i>masioniake</i>	dare il nome
<i>masikukuruake</i>	perseguitare
<i>agai - masiagai</i>	sapere
<i>masisogai</i>	chiamare
<i>masialegi</i>	rispondere

ESERCIZIO 8

Sara sinanalep siambit bulibuli alabaster simakeppu saki amei ka Jesus. -2. Igalei poi (infatti) galalet simaeru ka tubudda sasareu. -3. Oi Tuhan, kau le ka Sapaamiannu ne Sipugalai simaeru. -4. Aikauan ka Sipasiuluinia uluidjet simaroipo. -5. Ta kugalai kai sitaimaroipo ka kasei pa (a nessuno). -6. Bailiu aku ukkui kam kam, samba kam bailiu tatoga kaku... -7. Sara sipulurua et sipuoni si Judas, amei ka tai badja masipatiboidji Jesus. -8. Kaipa siobanu (dove vuoi) kugalai kai bilik pukoman? -9. Mauktuk te mata sipasiitjo siitjonu (quello che tu hai veduto)d -10. Ai sara kekere komang pasirubei bilinia (c'era un velo che divideva...): rupinia lapiri le. -11. Ia geti galaknangan (lasciò) lalaisunia sinanalep itoili ka laggai. -12. Gedja't бага ibailiu angkat бага, puutangan ibailiu puuktukngan (puuktungan). -13. Kusilo bulagatku ka ooiku nene samba't uktuknia.14. Beunannia geredja nene: telu pulu ngaeto nantania, pulu ngaeto lionia, pulu ngaeto buaknia. -15. Atoilingan (tornò) ka laggainia si Jesus sipuoni Kristus. -16. Sinoibo ta momoi muenung ka leleu.

ESERCIZIO 9

1. Quel ragazzo porta dell'acqua in cucina. -2. Il maestro ripete la lezione ogni (senen) giorno:. -3. Al villaggio sono pronte (amatarengan) le

SESTA LEZIONE

PASIGELAIAT SIKAEENEMNIA

I NUMERALI - GLI AGGETTIVI POSSESSIVI -
USO DEL "NIA"

I NUMERALI
CARDINALI

32. Molti numerali sono di origine indonesiana perchè Ines stenti nella lingua mentawaiana.

sara (sanga	uno
rua	due
te lu	tre
epat	quattro
lima	cinque
enem	sei
pitu	sette
balu	otto
siba	nove
pulu	dieci
pulu sara (pulusara)	undici
pulurua	dodoci
pulutelu	tredici
.....	...
ruapulu	venti
ruapulusara	ventuno
ruapulutelu	ventidue
telupulu (telupul	
trenta	
epatpulu	quaranta
limapulu	cinquanta

I NUMERALI ORDINALI

33. L'aggettivo numerale ordinale si forma aggiungendo il prefisso *SIKA* il suffisso *NIA* al numerale cardinale

<i>sikasara – siboiki</i>	primo
<i>sikaruania</i>	secondo
<i>sikatelunia</i>	terzo
<i>sikaepatnia</i>	quarto
<i>sikalimania</i>	quinto
<i>sikaenemnia</i>	sesto
<i>sikapitunia</i>	settimo
<i>sikabalunia</i>	ottavo
<i>sikasibania</i>	nono
<i>sikapulunia</i>	decimo
<i>sikapulusarania</i>	undicesimo
<i>sikapuluruania</i>	dodicesimo
<i>sikapulutelunia</i>	tredecimo
<i>sikatepulunia</i>	trentesimo
<i>sikaepatpulunia</i>	quarantesimo
<i>sikalimatelunia</i>	cinquantesimo
<i>sikangotunia</i>	centesimo
<i>sikaruangotunia</i>	duecentesimo
<i>sikasangaribunia</i>	millesimo

■ OSSERVAZIONI

1. "Pagare la decima" si traduce con "*masukau sipuluakenen*".

<i>sipuluakenen ka sangamberi</i>	daròla decima dei miei beni in
<i>kukau panguruat</i>	in dono

Sia te Sipulurua et ikoiniake
Jesus

Gesù inviò i dodici discepoli.

3: "Un -uno" (articolo indeterminato) si traduce con SARA riferito a persone, e quasi sempre con SANGA se riferito a cose.

<i>Amoi sara sirimanua</i>	venne un uomo
<i>sangatobbou polak</i>	un mucchio di. terra
<i>sangarakut bera sinundu</i>	una porzione di riso mondato

4. Le frasi "voi due e Antonio - tu,tu e Antonio" oppure: " noi due e Mario " ecc.sì traducono così:" *ruanmui si Antonius - ruamai si Marius*".

Se si include la persona che parla o ascolta si dirà

Ruata si Marius che vuol dire: Io, tu e Mario:
Ruamui si Antonius kenan kam mugalai ka monenku

Voi due e Antonio andate a lavorare nel mio campo

Ruata si Marius taei mugalai

Noi due e Mario andiamo a làvorare

Ruamai si Petrus mei kai paguile

Noi due io e Pietro andiamo a giocare.

5. Si notino i derivati e significati di SARA (uno)

siboiki il primo-per primo-dapprima

sikasara il primo

sisara unico- che è uno

masisaraake unire – fare uno

saraakenen l'unito

beri sara neppure uno

sara le uno solo

sarania sarania le! soltanto lui

te enei beri sara non c'è neppure uno

6, Anche i numerali cardinali prendono la forma del passato quando esprimono azione passata. Es.: Quanti cesti avete versato? Io cinque, lui sette. *Piga garakgak anupiliake kam ? Ka kai limangan, ka sia geti pitungan.*

POSSESSIVI	GLI	AGGETTIVI
34. Gli sono:	aggettivi	possessivi
<i>ku</i>		mio - mia - miei – mi
<i>nu</i>		tuo tua - tuoi – tue
<i>nia</i>		suo - sua - suoi – sue
nostre	<i>mai – ta</i>	nostro - nostra - nostri –
vostre	<i>mui</i>	vostro - vostri - vostra –
	<i>da - ra</i>	loro –

35. Gli aggettivi possessivi sono usati come suffissi e quindi si aggiungono al sostantivo a cui si riferiscono

<i>Ukkuiku</i>	mio padre	
<i>ukkuinu – onim</i>		tuo padre - il tuo nome
<i>ukkuinia</i>	suo padre	
<i>ukkuimai</i>	nostro padre - escluso chi ascolta	
<i>ukkuita</i>	nostro padre - incluso chi ascolta	
<i>ukkuímui</i>	vostro padre	
<i>ukkuira</i>	il loro padre	
<i>djodda</i>	il loro peccato	
<i>kasei pa inanku?</i>		chi è mia madre?
<i>teret lepa utaknu</i>		finché terminerà il tuo
<i>debuta</i>		

NU

L'aggettivo possessivo NU si unisce alle parole terminanti in consonante e in dittongo: *Ai, Ei, Au, Oi, Ui*, e dopo la vocale *E*.

<i>kabeinu</i>	la tua mano
<i>saaleinu</i>	i tuoi compagni
<i>suruaknu</i>	i tuoi amici
<i>ukkuinu</i>	il tuo padre
<i>laggainu</i>	il tuo villaggio
<i>logaunu</i>	il tuo sangue
<i>bebenu</i>	il tuo vicino
<i>utenu</i>	il tuo capo
<i>paamiannu</i>	il tuo fedele
<i>enungannu</i>	la tua via
<i>pubebeunannu</i>	la tua grandezza
<i>purimataatnu</i>	il tuo regno
<i>ketjatnu</i>	la tua anima
<i>surukatnu</i>	il tuo comando
<i>kebbunu</i>	tuo fratello maggiore

M

L'aggettivo possessivo *M* (tuo) si unisce alle parole terminanti in: *A, E, U, L, O*.

<i>bagam</i>	il tuo ventre
<i>geredjam</i>	la tua chiesa
<i>togam</i>	il tuo figlio
<i>tubum</i>	il tuo corpo
<i>kalulum</i>	a causa tua -il tuo perchè
<i>onim</i>	il tuo nome
<i>djom</i>	il tuo peccato
<i>lolom</i>	la tua rugiada

NIA

Oltre che tradurre l'aggettivo possessivo singolare *SUO* traduce pure il plurale quando è riferito ad animali e a cose.

Sarebbe preferibile questa seconda forma perchè permetterebbe di darle la giusta pronunzia che si avvicina alla doppia *D*.

L'USO DI NIA

NIA assume funzioni diverse secondo l'uso diverso che ha nel periodo.

1. E' pronomi personale e funge da soggetto e da complemento

oggetto: *EGLI, LEI, LO, ELLA*

<i>la geti mei Nia ka senen laggai</i>	Egli andava in tutti i villaggi
<i>rangenaake Nia sangamberi</i>	Tutti lo aspettavano

2. E' aggettivo possessivo di terza persona.

<i>ai ka kabeinia panosokat</i>	Tiene il ventilabro nelle sue mani
<i>tugurunangan inania si Maria</i>	Entrò sua madre, Maria.

3. Come suffisso serve per la formazione di alcuni avverbi

<i>bulatnia kukua ka matarnui</i>	in verità vi dico
<i>pasikatnia</i>	per esempio
<i>ka teterenia nenda...</i>	in quel tempo...

4. Serve ancora, come suffisso, per la formazione dei numerali ordinali.

<i>Sikalimania</i>	quinto
<i>Sikaduapuluruanía</i>	ventiduesimo

5. Sostantiva alcune parole soprattutto quelle che indicano dimensione.

<i>liona</i>	ampiezza
<i>buaknia</i>	altezza
<i>kerunia</i>	profondità

NOMENCLATURA

DJO

I VIZI

	<i>djo</i>	vizio - peccato - difetto	
	<i>olop tubu</i>	dissolutezza	
	<i>paatuat sikatai</i>	pensieri cattivi	
	<i>patadjuatmenzogna</i>	- imbroglio	
	<i>kalimaia</i>	rovina	
	<i>alau бага</i>	cupidigia	
	<i>paloloia</i>	disprezzo	
	<i>pasimatei</i>	assassinio	
	<i>panangkobat</i>	latrocinio	
	<i>puagakat tubu</i>	orgoglio	
	<i>patitiboi</i>	maldicenza	
	<i>golu't бага</i>	animosità	
	<i>ngoingoi бага</i>	gelosia	
	<i>kalimaia</i>	perdizione	
	<i>kalangokat</i>	perdizione	
	<i>pusilaingeat</i>	fornicazione	
	<i>pusiokkokat</i>	fornicazione	
	<i>sioba't akkula</i>	desideri carnali	
	<i>botbot akkula</i>	desideri immondi	
	<i>pulolinan</i>	immondez za	
	<i>min бага</i>	disprezzo	
	<i>paasakat</i>	ingiuria	
	<i>paelenanim</i>	impudicizia - fornicazione	
	<i>pasisasabau</i>	disobbedienza	
	<i>pinasabau</i>	trascorsi	
	<i>katupepeat</i>	pazzia	
	<i>ro't бага</i>	pazzia	
	<i>siboboian</i>	vanità	
	<i>pubotbonan tubu</i>	seduzione	della
carne	<i>pulangokat</i>	corruzione	
	<i>pulolinan polak neneso</i>	zurre	del
mondo	<i>nenekokat</i>	contenzioni	letto

<i>paaggarat</i>	disputa
<i>boko</i>	bugia
<i>pakailaat</i>	vergogna
<i>puaitaat</i>	vergogna
<i>a2Zania</i>	vergogna (per sua vergogna)
<i>sioba't бага ka pakailaat</i>	desideri vergognosi
<i>mudjuluu ka sioba't бага</i>	
<i>ka paailaat-</i>	accendersi di desideri
<i>pupatuanan sitagalai</i>	pensieri perversi
<i>sitaipasese</i>	che non va bene
<i>djo</i>	difetto
<i>pudjodjo</i>	perversione
<i>pudjodio paatuat</i>	perversione dell'intelletto
<i>katai бага</i>	malizia
<i>sitsit бага</i>	invidia
<i>pasimatei</i>	omicidio
<i>pagjodjogolo</i>	doscordia
<i>pasaraat</i>	divisioni - contrasti
<i>pakasanan</i>	malignità - calunnia- maldicen-
<i>laga't бага</i>	odio (za - referenza
<i>unkat бага</i>	arroganza
<i>patetenan</i>	arroganza
<i>buak paatuat</i>	superbia
<i>ukkat tubu</i>	orgoglio
<i>ondoï бага</i>	millanteria
<i>pubuangan</i>	superbia - altezzosità
<i>pasibulu</i>	offerta al diavolo
<i>pukekerei</i>	stregoneria
<i>pasaggaragan</i>	guerra
<i>paukelat</i>	lotta
<i>oron mata</i>	gelosia
<i>pupuineng</i>	ubriacatura
<i>peteleijat</i>	maledizione
<i>pulamagat</i>	disordine - confusione
<i>pugaugapat</i>	confusione - disordine
<i>palotokat</i>	minaccia

ESERCIZIO 10

1. Koba masipaneinei bangsam bule kuagai kupasara simaeru sikatai. -2. Ia geti ai Nia ka Jerusalem, silaidjinangan ka talagat (passò in mezzo = attraversò) laggai Samaria, Galilea. Ia geti purapponangan ka bebe't dere't Jesus. -4. Ia geti kuanangan ka mata't Jesus sara Sipasiuluinia... -5. Tapoi ke igalai djo ka tubum saraina anu le nia. -6. Lelekngake kaku sineseat (il vero) ka mata't padjogoloakenenku. -7. Makope basi ka simakaio (è difficile) ituguru ka purimataat Taikamanua. -8. Retret nganga'n ukkuinu-samba inam. 9. Besiakenangan masiitjo Jesus, tapoi te momoi igi't sirimanua. -10. Taat kulolo (non berrò) sua't anggur teret ibara purimataat Taikamanua. -11. Apa te kope't lainge ogora sasareu (stranieri). 12. Ka monenta ai maigi toitet: sita le sibakkat nia. -13. Ka bebe't enungan laggaita akuurep kai (abbiamo seminato) maigi ogo, ia te (cioè): bekeu, samba totonan ai leu (c'è pure) uremen surak tapoi ta kuagai kai takania (colore). -14. Sara silainge tai Heber ai ka tangsi, sikolouake ka kai ruamai tukang roti pangamutet siburu. -15. Kuarangan ka matania: amangamun kai ruamai soibo. -16. Rubeinangan sia ruapulu epat bagguak, patsangabagguak sangaribu taimanteu. -17. Kau le kam rapukuddu palima ngapulu sangabagguak. -18. Akukauan ka sia pulatsanan siakenu kaku, bule musara sia kele sita sipusara.

ESERCIZIO 11

1. Io mi pento dei miei peccati. -2. Questo fiore diventa rosso (imabonan) di giorno, di notte invece diventa bianco (imabulau). -3. Dammi da bere (ake kaku loku) e da mangiare e portami due noci di cocco. -4. Io credo a molti spiriti cattivi. e a un solo Dio. -5. Ti ho preso (akualaan) il tuo unico vestito. -6. Noi abbiamo preso (akuala kai) una penna sul banco del vostro amico: una sola! -7. Noi amiamo gli uomini che si uniscono a noi per pregare. -8. Mio padre e il tuo hanno messo i loro soldi nel nostro armadio. -9. Nella loro lettera mio padre e mia madre scrivono che mio fratellino è forte e buono. -10. Maria, mia sorella, è la

LEZIONE SETTIMA PASIGELAIAT SIKAPITUNIA

I PRONOMI PERSONALI

35. I pronomi personali possono essere usati in funzione di soggetto, di complemento oggetto e di complementi indiretti.

1. Pronome personale in funzione di soggetto ha tre forme: una normale, una come prefisso del verbo e una come suffisso del verbo.

Forma normale

<i>aku</i>	<i>akoi aku!</i>	eccomi!
<i>ekeu</i>	<i>kasei ekeu sirou?</i>	figlio, chi sei?
<i>nia</i>	<i>nia amasisogaí aku</i>	egli mi ha chiamato
<i>kai - sita</i>	<i>kai le tatogamui</i>	noi siamo vostri figli
<i>kam</i>	<i>kam le sibakkat nia</i>	è vostra quella cosa
<i>sia</i>	<i>moi sia ka lalepmai</i>	vengono nella nostra casa

2° forma: usato come prefisso del verbo

		<i>ku</i>	<i>kuei</i>
io vengo			
<i>nu</i>	<i>nuei</i>	tu vieni	
<i>i...</i>	<i>iei</i>	egli viene	
		<i>ku...kai - sita</i>	<i>kuei kai -</i>
<i>sita</i>	noi veniamo		
<i>nu... kam</i>	<i>nuei kam</i>	voi venite	
<i>ra...</i>	<i>raei</i>	essi vengono	

3° forma: usato come suffisso del verbo nei tempi del passato e del futuro,

<i>kungan</i>	<i>itjokungan</i>	io vidi - io vedrò
<i>nugagan</i>	<i>itjokungan</i>	tu vedesti - vedrai

*kaipa lalep nutuguru kam , sedda te nukuddu kam
ia geti alanangan roti silima et
ia geti pukomrangan, maektekrangan sangamberidda
ia geti ai Nia manindou sarania, moi ka matania
Sipasiuluinia.*

*«kipa ratiboi aku simigi, kasei le aku? Kristus le Ekeu sibara
ka*

Taikamanua.

*Oi guru kutiddou ka matam, nuitjo boiki togaku simanteu,
saranja le togaku*

N.B. Si noti l'uso dei pronomi personali rafforzati: *AKUNGAN, EKEUAN, S*
ekeuan le ipatiboake kai parlaci tu!

36. Il pronome personale in funzione di complemento
oggetto ha le due seguenti forme:

I forma:	<i>aku</i>	me - mi
<i>ekeu</i>		te - ti
<i>nia</i>		lui - ella
<i>kai - sita</i>		noi - ci
<i>kam</i>		voi - vi
<i>sia</i>		loro - li

*Akuteuba kai kam samba
akugeri kai karn taroba ileppeni sia
si Johannes aikoiniake kai si
Johannes kaunangan laggek
sipasialeake nia Oi silainge,
suruake ekeu!*

Il forma: Il pronome personale si traduce
con *TUBU* = *corpo*, con i verbi riflessivi transitivi. Es. : Io mi lavo,
rende in mentawaiano con: io lavo il mio corpo.

<i>tubuku</i>		mi
<i>tubum</i>		ti
<i>tubunia</i>		si
<i>tubumai</i>	—	<i>tubutta</i>
ci		
<i>tubumui</i>		vi
<i>tubudda</i>		loro

37. Anche i pronomi personali in funzione di complementi indiretti si traducono sia con la forma normale sia con la forma sostitutiva *TUBU* preceduta dalla preposizione richiesta. Il pronome di terza persona singolare *NIA* si rende sempre con *TUBUNIA*

Es.	a me	<i>kaku</i>	<i>ka tubuku</i>
	a te	<i>kekeu</i>	<i>ka tubum</i>
	a lui	<i>ka tubunia</i>	<i>ka tubunia</i>
	a noi	<i>ka kai - ka sita ka tubumai -</i>	
<i>tubuta</i>			
	a voi	<i>ka kam</i>	<i>ka tubumui</i>
	a loro	<i>ka sia</i>	<i>ka tubudda</i>

ake kaku loku
ka tubum kutiddou kai
ta maeme kai masipakereake tubumai
ka sia sipasikireki tubudda ka tubudda ...samba siumunnake
tubunia...
ta kuabeuake kai tubumai simasabau ke an le tapei asege kai ka
kam
kaTubunia le pulatsanan teret buruburu.

N.B. IL pronome personale quando è in funzione di soggetto precede generalmente il verbo se questo è transitivo, mentre può seguire il verbo se è intransitivo.

Nia, sitaiagai djo, ibailiuke djo punu tubutta.
la te lulutnia bailiu kai pakoiniet Kristus...

Non mancano tuttavia esempi come questo : *auraukean le aku paamian bagei.....*) in cui il soggetto posto dopo il verbo transitivo è preceduto dalla particella *LE*

OSSERVAZIONI

1) Circa l'uso di *EKEU KU...KAI TA I*

EKEU (tu) Nella lingua mentawaiiana si dà del *TU* a tutti. Tut-

sai orfano per chiamare i ragazzi e
ragazze

boga figliolo per chiamare i ragazzi
rogai figliola per chiamare le ragazze
gai figliolo-a per chiamare i ragazzi e le ragazze

sai, konan nuromake aku ragazzo vieni ad aiutarmi
Ina,, ake leppeiku signora, dammi il vestito
maroket nia si badja ha la febbre il signore
bogai, olaake nuromake! ragazzo, affrettati ad aiutare
momoi leu kual nia, ukkui? posso prenderlo, signore?

KU_KAI Questa forma della prima persona plurale si usa quando si esclude chi ascolta.

anuala kam nia? Oo, akuala kai nia, Pastor.

L'avete preso? Sì, l'abbiamo preso. (escluso il Padre)

kupanindou kai ka Tuhan, oi Taikamanua.

Ti preghiamo, o Dio. (escluso Dio a pregare)

TA Questa seconda forma della prima persona plurale si usa quando nel discorso si include chi parla e chi ascolta.

konan kam, taei manindou Venite, andiamo a pregare (tutti)
sita kam tamateiake nia! Suvvia, uccidiamolo! (tutti insieme).

2) Spesso il pronome personale *I* (i) préfixso del verbo 3 persona singolare, è seguito dal soggetto grammaticale.

Tapoi iagai le si Judas Giuda infatti lo sapeva
Kau imatonem bagania si Matheus Magari ci credesse
Matteo Magari ci credesse Matteo!
Ta ioba Taikamanua magaugau, Dio non vuole
confusione
sarat aban le. ma soltanto pace

per *KU... KAI* e per *TA*, e vengono usati nei tempi del passato e del futuro.

Ke iaili teterenia patibotangan geti, makolou? Makolou leu
(poco convinto)

ke moi sia ka laggaimai, bobomaian sia geti.

38. Diamo alcuni esempi di pronomi persona usati come complemento oggetto indiretto.

- Compl. d' termine:

<i>kaku</i>	a me (riferito all'io soggetto di azione)
<i>ka tubuku</i>	a me (riferito all'io come corpo)
<i>ka matakū</i>	a me (se vuol dire "davanti a me")

ake kaku leppeiku - Memei an le Aku ka Ukkui
kau iottot kam ka tubuku
kuanangan ka matamai (matakū)

- Compl. di compagnia:

pasambaku (m - nia - mai ecc.) con me (te -lui
sambaku (m - nia ecc)

mateu te nupabui kam dere pasambamui
pakate kam бага pasambamui
ka panandaatnia peile ai kam sambaku

Questo modo di tradurre il pronome personale unendo alla preposizione o avverbio l'aggettivo possessivo "*Ku - Nu -M Nia ecc;*) è comunissimo.

<i>bebenu</i>	vicino a te
<i>kalulutnia</i>	a causa di ciò - per colpa sua

39. I verbi che indicano sentimento d'animo, desiderio e i verbi di volontà si traducono con il verbo al modo infinito seguito da *haga* nel caso voluto

60

to alla terza persona singolare essendo per loro natura impersonali.

ta isoppí manuntunangan (manunturangan)
bagadda ka tubuku certamente mi
 ameranno
ta ioba bagamai ibamui non ci piace il

Si noti infine la coniugazione di
 Sara

<i>saraku</i>	io solo	soltanto io
<i>saran - sarat ekeu le</i>	tu solo	soltanto tu
<i>sarania</i>	egli solo	soltanto lui
<i>saramai -sanata</i>	noi soli	
	noi	
<i>saramui</i>	<i>voi soli</i>	
	voi	
<i>saradda</i>	<i>essi soli</i>	<i>loro</i>
<i>saran anueí ka Padang? Oo</i>	soltanto tu vai a Padang?	
si,		
<i>saraku le</i>	soltanto io	
<i>sarat Ekeu le poi Sipunenan</i>	soltanto tu sei Santo	

TUBU'T SIRIMANUA

IL CORPO DELL'UOMO

<i>tubu</i>	<i>corpo</i>
<i>nutuhuat</i>	fattezze corporee-fisionom

<i>mata</i>	occhio – faccia	<i>kulit mata</i>	palpebra
<i>akkekeilu</i>	sopracciglia	<i>arepet</i>	ciglia
<i>bailat</i>	guancia	<i>piu</i>	guancia
<i>n'anga - lila</i>	lingua		
<i>ngungu - enga</i>		bocca – respiro	<i>bubut</i>
saliva			
<i>son</i>	dente	<i>bakkat son</i>	gengiva
<i>kateilila</i>	palato mobile	<i>bibo</i>	labbro
<i>toga 't lila</i>	velo pendulo	<i>tolo</i>	tonsille
<i>bakala</i>	mento	<i>lolokat</i>	collo
<i>bolokbok</i>	pomo d'ad o	<i>totolot</i>	trachea
<i>tata</i>	clavicola	<i>boku</i>	spalla
<i>keppa</i>	ascella	<i>sikkkeilik</i>	scapola
<i>usu</i>	costola	<i>kupkup</i>	grembo
<i>ogpugou</i>	grembo	<i>tottot</i>	mammella
<i>sua't tottot</i>	latte	<i>pusou</i>	ombelico
<i>koddok</i>	femore	<i>toga 't koddok</i>	ileo
<i>baga</i>	ventre	<i>atei</i>	fegato
<i>teinung</i>	cuore	<i>botui</i>	milza
<i>agip</i>	cistifellea	<i>appegu</i>	cistifellea
<i>keidjuk - rurukat</i>	stomaco	<i>tinanai</i>	budella
<i>tolat teitei</i>	spina dorsale	<i>teitei</i>	schiena
<i>logau - ungat logau</i>	sangue – vene	<i>tobbaut</i>	culo
<i>paipai</i>	coda	<i>tokoi</i>	sedere
<i>un</i>	ano	<i>tilei</i>	vagina
<i>peret</i>	pene	<i>atsou</i>	testicoli
<i>kolui.</i>	Imene	<i>mandi</i>	polluzione
<i>para</i>	omero	<i>sukkuilet</i>	gomito
<i>kabei</i>	mano		
<i>baga takep</i>	palmo della mano		
<i>bokolo kabei</i>	polso		
<i>singongai</i>	dito		
<i>bakkat singongai</i>		noccola	
<i>ikebbu</i>	pollice		
<i>panausau</i>	indice		
<i>ina singongaimedio</i>			
<i>sitaon</i>	anulare		
<i>toga 't singongai</i>		mignolo	
<i>bokkolo singongai</i>		giuntura delle dita	
<i>sulet</i>	unghia		
<i>bakkapat</i>	omero		
<i>bokolo</i>	ginocchio		
<i>biti</i>	tibia - perone		
<i>dere</i>	piede		
<i>bokolo dere</i>	caviglia		
<i>buluk</i>	pelo		
<i>buluk bakala</i>	barba		
<i>buluk ngungu</i>		baffi	
<i>tornai</i>	sterco		
<i>kia</i>	orina		
<i>kaloulou</i>	ghiandola parotidea		
<i>ngangaret</i>	dente mascellare		
<i>tekela</i>	volta palatina		
<i>letei</i>	ghiandola ascellare		

VOCABOLARIO

<i>makara</i>	peloso - ruvido
<i>matulai</i>	senza peli
<i>mangetnget</i>	stretto
<i>magura</i>	cascante - largo
<i>sipulueru</i>	perfetto
<i>makatai</i>	imperfetto
<i>silelepa-situsabau</i>	passato
<i>ka mata-sibabara geti</i>	prossimo - venturo
<i>malelek</i>	buono (di condotta)
<i>mamait бага</i>	dubbioso
<i>magoa бага</i>	insicuro
<i>sikaun</i>	ultimo
<i>sikateitei</i>	ultimo
<i>siboiki</i>	primo
<i>mabute</i>	puzzolente
<i>masingin</i>	profumato
<i>maonggou</i>	assetato
<i>maladje</i>	affamato
<i>maektek</i>	sazio
<i>mabulutut</i>	nudo
<i>sipuleppei</i>	vestito
<i>mabesi</i>	ammalato
<i>maale</i>	guarito
<i>mapali</i>	aggravato
<i>amakopean</i>	aggravato
<i>sangamberi</i>	tutto
<i>sangalio</i>	tutto - ogni
<i>sipuarat</i>	religioso
<i>simasuru</i>	pio
<i>sitaarat</i>	pagano - non ha religione
<i>sabulungan</i>	pagano
<i>sioba tata</i>	passaggero
<i>sitamoi tata</i>	eterno

<i>matakki</i>	spezzato	
<i>mabeka</i>	incrinato	
<i>maragat</i>	rotto a pezzi	
<i>masila</i>	spezzato in due	
<i>matebek</i>	bucato	
<i>makatai</i>	spaccato	
<i>tapukpuk</i>	bucato (forato)	
<i>mapokpok</i>	incrinato (terra secca)	
<i>maanggai бага</i>	generoso	
<i>maemu бага</i>	liberale	
<i>makiu бага</i>	tirchio	
<i>mainu бага</i>	parsimonioso	
<i>manemnem</i>	quieto	
<i>malamau</i>	rumoroso	
<i>palakat бага</i>	interessante	
<i>paan leu</i>	basta! basta così	
<i>iaili -aiailingan</i>	è sufficiente	
<i>maboko</i>	bugiardo	
<i>maroipo</i>	giusto	
<i>matangeu</i>	solitario	
<i>mal-ipput</i>	nascosto	
<i>malainge</i>	bello	
<i>makatai</i>	brutto	
<i>maroipo</i>	onesto	
<i>sitoimaroipo</i>	disonedsto	
<i>matappa (manappa)</i>		roton o
<i>matukdak</i>	rotondo	
<i>mit бага</i>	avaro	
<i>matom</i>	resistente - durevole	
<i>matepu</i>	sdruscito	

ESERCIZIO 12

-1. Kele araparuru sirimanua (radunatisi) simakope igi, pukudunangan Jesus ke pulalaibo lalepda sipamalaggai. -2. Itjoat (ecco) moi sara sirimanua simabokbong murappo ka Matania. -3. Goiso le burunia (per poco) ka uddut leleu, nubeleki Nia ka tai Malaika. -4. Sege (giunto) ka uddut leleu, kuneminangan Nia sara tanairusa (nube). -5. Gogoi kineneiget tapuneni gogoi Tuhan. -6. Ta anai ka polak nene sibulatnia (un vero) simaaggai baga sirimanua. -7. Konan tapatibo pasambata. Paan leu! -8. Toga't Makoukou aigalai sitaipasese ka tubudda tatoga samba amei masigeugeu bagimai sinanalep. -9. Piga pa rubeiat tubu't sirimanua? Ta kuagai, tapoi maigi, ele sangotu pa?! - 10. Iba sikomta mei ka bagat keidjuk: seddangan poi kudduat kan. -11. Bogai, arepmake nganga r ukkuinu: bui nutiboi nganga sikatai, ba pakatai nganga'n saaleinu sirimanua simaeru. Asesengan ka bagam sangamberinia nene? Oo, asesengan. -12. Si Eli le nia, putubuatnia geti, putubuat toganian. -13. Ia te lulunia mugolu aku ka reddenan nene samba kukua: mariuriu mapepe sia ka baga't paatuatra. -14. Ia te lulunia musuppa aku ka goluku: ta momoi ragurupi ka puariatku. Sedda te arasibo aku taikebbukatmui. -15. Karonan te nia ka sirioake nia. -16. Buita ibailiu makerenia ka sasaraiania bule ibailiu nia Sikerei sabeu. -17. Oi Ukkui, kineneiget latsannake Aku ka bebenu, pulatsananku siturere ka bebenu, enan tapei abara polak. -18. Aralelekngakean ka Tubum le akubara, amatonemman bagadda Ekeu le sikoiniake aku. -19. Kupanindogi le sia (prego per loro), ta taikapolak kupanindogi, sarat sia sia le siakenu kaku, Ekeu poi sibakkat sia. -20. Akupasikelingan sia siakenu kaku, beri sia sara (eppure uno di loro) simalimai, sarania le toga t djo. -21. Kele Ekeu Ukkui ka tubuku, Aku ka Tubum, bule (affinchè) kasedda leu musara sia ka tubuta, bule imatonem bagadda taikapolak, Ekeu sikoiniake Aku.

LEZIONE OTTAVA PASIGELAIAT SIKABALUNIA

L'AVVERBIO

40. L'avverbio è una delle parti del discorso di sua natura indeclinabile; denota circostanza d'azione; quando l'avverbio é espresso con più parole si chiama più propriamente "locuzione avverbiale"^o.

Avverbi di tempo:

<i>pigamoi?</i>	quando?
<i>ke</i>	quando
<i>maudju - amaudiungan</i>	da molto tempo
<i>buru - amaburuan</i>	da molto tempo
<i>teret buruburu</i>	per sempre
<i>teret</i>	fino a
<i>tapei</i>	prima di
<i>enan pei</i>	ancora prima
<i>enan tapei</i>	ancor prima di
<i>bulat siboiki</i>	anzitutto
<i>lepa- kineget- kineneiget</i>	ora
<i>pasat</i>	
dopo	
<i>kuruk</i>	dopo
<i>kapulu</i>	dopo
<i>ka teteret</i>	al tempo di
<i>alepaan</i>	dopo - passato - già fatto
<i>ia geti</i>	
allora	
<i>lepa geti</i>	dopo (in rapporto al presen.)
<i>ke pei</i>	non ancora
<i>talagat</i>	in mezzo
<i>simareirei</i>	comunemente
<i>simatukala</i>	di consuetudine

<i>ka pata</i>	sopra
<i>ka mata</i>	davanti
<i>ka repe - ka lalep</i>	sotto
<i>ka teitei</i>	dietro
<i>ka bebe</i>	vicino
<i>kaikattoet</i>	a destra
<i>kaikatsiu</i>	a sinistra
<i>ka sila</i>	dalla sponda opposta
<i>ka uddut</i>	sopra
<i>ka бага</i>	dentro
<i>ka toila</i>	fuori
<i>sene</i>	qui
<i>sedda - seddangan</i>	là
<i>areu - ka sareunan</i>	lontano - di lontano
<i>sabau</i>	superato - dopo
<i>malegere - amalegerengan</i>	vicino – si è fatto più vicino

Avverbi di maniera

<i>kise - kisee</i>	così
<i>kiseat te</i>	così
<i>kise te</i>	così
<i>kele - ia te</i>	come -così
<i>makere</i>	allo stesso riodo
<i>moile moile</i>	piano piano
<i>maruei - pariuriu</i>	presto - alla svelta
<i>kateiteinia</i>	al contrario
<i>pasese - apasesengan</i>	d'accordo
<i>amulelengan</i>	d'accordo
<i>kupaatu</i>	circa - penso
<i>ta anai</i>	senza
<i>sinangkou</i>	di nascosto
<i>siboboi - siboboian</i>	inutilmente
<i>ta malaku</i>	inutile

Avverbi di quantità

<i>piga?</i>	quanto?
<i>simatatania</i>	almeno
<i>mintja</i>	ancora
<i>samba bagei</i>	e altro - e inoltre
<i>sangalio</i>	interamente
<i>gufai</i>	di meno
<i>legei</i>	di più
<i>metnia</i>	appena
<i>goiso</i>	poco - un poco
<i>sarat le</i>	soltanto
<i>sangasila</i>	una parte

Avverbi avversativi

<i>tapoi - ta te</i>	ma - per nulla
	<i>ke</i> anziché. - piuttosto
	<i>kenannen</i> benchè
	<i>ialeuet</i>
<i>kau...kau ta</i>	sia che - sia che non
<i>kateiteinia</i>	al contrario

Avverbi interrogativi

<i>kipa?</i>	come?
<i>angoi?</i>	perchè?
<i>apa lulunia?- apa lulu?</i>	perchè? per quale causa?
<i>pigamoi?</i>	Quando?
<i>kaipa?</i>	Dove?
<i>piga?</i>	quanto

Avverbi dimostrativi

<i>oto</i>	dunque
<i>leu et</i>	perfino - anche
<i>ta isanni</i>	certamente - sicuramente

aili aili fino al suo tempo
ka panandaatnia da quando - dagli inizi
samba leu et e così pure
sangapeipeikat mata in un batter d'occhio
bulatnia te bulatnia te in verità in verità
si maruei poco fa
símamoile quattro quattro
ta maudju pele tra poco
tapoi ka teiteinia ma al contrario
kasedda tedda proprio quello
la te teterenia questa è la fine - ho finito

ESERCIZIO 13

-1. Oi Ukkui, koba le kaipa kukuddu, kasedda leu rakuddu sangamberi siakenu kaku: manuntu pei bagam kaku, enan tapei anai puriokat polak. -2. Akupatoila onim ka tubudda, ai leu kupatoila nia mintja. -3. Ai pei le aku ka polak, kutiboi nene. -4. Ta te mukuddu aku ka polak, tapoi sia ai pei sia ka polak. -5. Tapoi kinenneiget momoi le aku Ka tubum. -g. la te ikua Jesus; ia geti teilanangan ka manua, panindounangan. -7. Akuagaian Kai kineget ta anai ta nugai (non c'è niente che tu non sappia), seddangan ta anni sinounou ekeu, ia te lulunia imatonem bagamai okeu sibara ka Taikamanua. -8. Tapoi amututuan geti mata't (geti rende futuro il verbo) toganian, taan irepdep simabesi et kalulu't anghat bagania. -9. Maigi pei le tiboiyetku ka matamui, tapoi te, momoi nubairat kam nia kineneiget. -10. Bulatnia te , bulatnia te kukua ka matamui: ai le goiso taiitjomulan aku, ai le goiso mintja, itjomuiaku. -11.

LEZIONE NONA PASIGELAIAT
SIKASIBANIA

IL VERBO - LA NATURA DEL VERBO

41. Il verbo mentawaiano può essere copulativo e predicativo:

Copulativo: sono quei verbi che hanno un senso incompiuto se. non sono seguiti da un'altra parola. Es.: *Bailiu* divenire; *mututu mata* = nascere.

Taikamanua bailiunangan sirimanua Gesù divenne uomo
simageba le aipututu mataniA Jesus Gesù nacque povero

Predicativo: sono quei verbi che hanno in sé un senso compiuto:

<i>masisegeake</i>	insegnare
<i>masisuratnake</i>	scrivere
<i>manuntu bagaku ka tubuni</i>	io amo
<i>alanangan bulagatnia</i>	prese il suo denaro

42. Il verbo può essere transitivo e intransitivo:

Transitivo: si dicono quei verbi che esprimono un'azione che passa direttamente su un oggetto che la riceve.

<i>segeakenangan katuaremannia</i>	annunciava la sua parola
<i>aratut raia sipasiuluinia</i>	i discepoli lo seguirono
<i>lepa rabobonia, mateiakerangan Nia</i>	l'uccisero dopo averlo

battuto
Sono
transitivi:

1)

I verbi composti con il prefisso *MASI* . Es.: *masikua*

<i>manuntu бага</i>	amar
<i>masinuntuake</i>	far amare
<i>muenung</i>	camminare
<i>masienungake</i>	far camminare

3) I verbi composti dal prefisso *MASI* e dal suffisso *I*
(*masi+ radice del verbo+ I*)

<i>masiattinani</i>	sudare qc.
<i>masibakkati</i>	possedere qc.
<i>masikireki</i>	misurare qc.
<i>masipuneni</i>	santificare
<i>masipanukani</i>	benedire
<i>masikunemi</i>	proteggere
<i>masiurati</i>	piovere qc.
<i>masipuangkaki</i>	allietare
<i>masipanindogi</i>	pregare per qc.

<i>tanairusa urati le simaroip</i>	lenubi piovano il giusto
<i>attinaninangan kaikainia leleu</i>	suderanno miele i monti

In alcuni verbi il suffisso *AKE* è sostituito dal suffisso *KI* per indicare un'azione interiore più che esteriore.

<i>masibeleake-</i>	far cadere
<i>masibeleki</i>	rendere inferiore

Nei verbi di sentimento, *BAGA* è il soggetto del verbo, mentre diventa complemento oggetto quando il verbo diventa transitivo

<i>muangka bagaku</i>	io mi allieto
<i>masipuangkaki bagaku</i>	egli mi allieta
<i>iangkaake bagata sibabara et</i>	ci allieta quella notizia

4. I verbi composti con il prefisso *MASI* e il suffisso *IDJI*
(*Masi +Radice Del Verbo + Idji*)

<i>masipurimanuaidji</i>	vivificare
<i>masikuddui4ji</i>	far sedere sul trono
<i>masileppeidji</i>	rivestire
<i>masisilaidtji</i>	spezzare in due

*oi manua ka pata, loloidji le simaroipo
kudduidiinangan geti uddenan David taikebbukatnia.*

5) Sono infine transitivi i verbi composti con il doppio prefisso *masi + pa*. Stanno ad indicare "azione reciproca" e si usano sempre in unione al _prefisso *pa* mentre soltanto all'infinito sono uniti al prefisso *masi*.

<i>masi-palaga</i>	morsicarsi a v
<i>masi-palaba</i>	picchiarsi
<i>masi-pabobo</i>	darsi le botte
<i>masi-parubei</i>	incontrarsi gli uni gli altri
<i>masi-palina</i>	pulirsi a vicenda
<i>masi-pasilo (kabei)</i>	darsi la mano a vicenda
<i>masi-patabi</i>	salutarsi l'un l'altro
<i>masi-pasuruak</i>	farsi amici gli uni gli altri

*.
pasuruakrangan ruadda si David samba si Jonatas.
patabi kam senenmui ka pasiggungan
pasilo kam kabeimui
pakate kam бага pasambamui
ai sia palaba ka paguileat ailiakenangan si Abraham si Melki
samba paailiakenangannia.*

6) Alcuni verbi composti con il prefisso *ma*. Si ricordi che la maggior parte dei verbi composti con il prefisso *ma* sono intransitivi o impersonali.

<i>Maneu</i>	cucinare
<i>Mangukuru</i>	perseguitar
<i>mangarorn</i>	seminare

Intransitivi si dice dei verbi la cui azione non passa fuori

alcuni verbi transitivi diventano intransitivi prendendo un valore assoluto (*maneu - mangaram*).

*marururan makope igi sirimanua kmatania
arepmake kam: ai sara sirimanua siei mangaram
ia geti panataranangan ka sara leleu.*

Nota sull'uso di B A G A

43. Generalmente *baga* significa

a) ventre	<i>mabesi bagaku</i>	mi duole la pancia
b) dentro - in - nel ecc.		<i>ka бага't lalep</i> in casa <i>ka бага't tubumdentro</i>

Si trova sempre unita ai verbi, sostantivi e aggettivi di sentimento e di volontà.

verbi	sostantivo	aggettivo	significato
<i>manuntu бага</i>		<i>pununtuat бага simanuntu бага</i>	
amare			
<i>malaga бага</i>		<i>pulagakat бага simalaga бага</i>	
odiare			
<i>ioba бага</i>		<i>obakat бага sioba't бага</i>	vol
<i>makate бага</i>		<i>pukatekat бага simakate бага</i>	
amare			
<i>makiddi бага</i>		<i>kiddidiet бага simakiddi бага</i>	
desiderare			
<i>matonem бага putoneman бага</i>			<i>simatonem бага</i>
credere			

NOMENCLATURA

Sangalalep

La famiglia

montogat
reddean
nininia - paninikat
tengan - karamen
taikebbukat
taikauma
saepu
eppu
sinahebeakenen

stirpe
progenie - posterità
discendenza
seme umano
antenati - progenitori
i paesani (conoscenti)
famigliari - parenti
parente
i vicini di casa

<i>puinaat</i>	maternità
<i>toga</i>	figlio
<i>sirou</i>	figlio ragazzo
<i>bogai</i>	figlio figlio senso morale
<i>rogai</i>	figlio familiare
<i>gai</i>	figlio-a familiarissimo
<i>pulusai-sai</i>	orfano
<i>sikolik</i>	neonato
<i>djidjik</i>	neonato
<i>sule</i>	infante
<i>pusulekat</i>	infanzia
<i>siurau</i>	adottivo allevato
<i>puuraugat</i>	crescita
<i>saraina</i>	fratello
<i>pusasaraina</i>	fratellanza
<i>pusarainaat</i>	fraternità
<i>kebbu</i>	fratello maggiore
<i>pukebbukat</i>	primogenitura
<i>pukekebbu</i>	primogenitura
<i>pukebbukanan</i>	sposalizio
<i>tunangan</i>	fidanzato
<i>nounouget</i>	fidanzata – richiesta in sposa
<i>mutunangan</i>	fidanzarsi
<i>putalimogat</i>	matrimonio
<i>mutalimou</i>	sposarsi
<i>talimouakenen</i>	da sposare
<i>siputalimou</i>	sposi
<i>palalepmakenen</i>	che vivrà nella stessa casa
<i>sikalalep</i>	consorte
<i>mulalep</i>	convivere nella stessa casa
<i>masilalepmake</i>	fa accasare
<i>sipulalalep</i>	quelli che abitano nella stessa casa
<i>bagi</i>	fratello minore
<i>simanteu</i>	maschio
<i>musimanteu</i>	prendere marito
<i>masiala simanteu</i>	prendere marito
<i>sinanalep</i>	femmina
<i>musinanalep</i>	prendere moglie
<i>masiala sinanalep</i>	prendere moglie
<i>kalaleman</i>	moglie
<i>saina ka</i>	moglie di...
<i>silainge</i>	giovane
<i>pulalainge</i>	gioventù
<i>musilainge</i>	fornicare
<i>pusilaingeat</i>	fornicazione

LA PARENTELA

non è facile entrare nell'intricata relazione di parentela: le relazioni di parentela variano di nome secondo il sesso dei fratelli e sorelle sposati. Tentiamo una prima classificazione.

a) Se un fratello e una sorella sono sposati, allora i nomi di parentela sono:

<i>maniu</i>	il fratello dice della sorella e viceversa
<i>bua</i>	gli zii dicono dei nipoti
<i>kamaman - ina</i>	i nipoti dicono dello zio
<i>kameinan - ukkui</i>	i nipoti dicono della zia
<i>taluba</i>	fra cugini
<i>lakut</i>	la cognata dice del cognato
<i>eira</i>	il cognato dice della cognata

b) Se due fratelli sono sposati allora i nomi di parentela sono:

<i>saraina</i>	il fratello dice del fratello sposato
<i>bada</i>	i nipoti dicono dello zio
<i>ina</i>	i nipoti dicono della zia
<i>momoi</i>	gli zii dicono dei nipoti
<i>patoga't nama</i>	fra cugini
<i>eira</i>	la cognata dice della cognata

b) c) Se due sorelle sono sposate allora i nomi di parentela sono:

c)	
<i>saraina</i>	la sorella dice della sorella sposata
<i>bada</i>	i nipoti dicono dello zio
<i>kalabai</i>	i nipoti dicono della zia
<i>momoi</i>	gli zii dicono dei nipoti
<i>patogat ina</i>	fra cugini
<i>sautu</i>	il cognato dice del cognato

VOCABOLARIO

<i>magedja бага</i>	pericoloso
<i>kilibet бага</i>	beniamino
<i>mangelei бага</i>	diletto - desiderato
<i>maila</i>	vergognoso
<i>mageba</i>	povero
<i>makaio</i>	ricco
<i>mapakpak</i>	schacciato
<i>maokkip</i>	pigiato – affollato

E

ESERCIZIO 14

Come esercizio proponiamo lo studio , l'uso e la traduzione di alcuni modi di dire mentawaiani. Sono:

<i>tenan le... (lepa)</i>	soltanto e poi più
<i>sara pei</i>	specialmente - tanto più - a maggior ragione
<i>ta an</i>	non - basta così
<i>ta te</i>	noo! - mai più! - va là!

Tenan le
-(lepa)

Bele le lolo ka sangalio mone, tapoi kulit kambing geti ta ibaibai
 tenan le gerek lepa.

Akenangan rusa sabeu tenan le kinapat alup ka onu.

Tapoi sirimanua geti tenan le kisei bagadda lepa.

Malebaknangan koat tenan le nem lepa.

Tenan le sia ingo rapurio

Tapoi ta rapuuku nene sirimanua, ia leu et ragalai djo, tenan le
 sia murimanua lepa kele siburu.

Itjoat, tenan le purut lepa bokbong ka kabeinia.

Pitu ngagogoi burunia tenen le suru oinan sabeu et

Ka laggaira tai Israel tenan le tago lepa.

Malotorangan sangamberi tai Israel, tenan le tubudda geret lepa.

sara pei ka matamui.

Ta pa sara pei pulatsanan ka bagat pasikelat et?

Ta pa simalatsat sioba tata et, (ciò che non è durevole) sara pei isaliu pulatsanan simariuriu et.

Ta makarat bagamai samba sara poi obamai tuareu ka tubu.

Pulutopit si Daniel, ia te ioba nia si Nabukodonosor; tapoi sara poi ioba nia rimata Darius.

Lepa aiparoipo sita ka бага't logaunia, sarapei abelaan kai ka golu't Taikamanua.

*Ta an -
ta te*

Ianenda ta an marò bagamai pagalaiat purimanuaiat.

Ke bai tusalu kai, ta an te tusese kai simabulutut.

Tapoi kineneiget ta an kuagai kai nia kele kasedda.

Ta an maudju ioi rimata't manua.

Tapoi maututuan geti mata't toganua, ta an irepdop besinia sinanalep.

Ia te teterenia rasoksok simigi sipasiuluinia, taan rapaalei nia.

Taan te paneineiet djo kam, taan te kupkumen surukat kam, tapoi

kupkumen kate't бага le!

Ta an te masipaneinei putoneman bagamai kai, sarat

Ta te kuoleake moi masitaget kam ka бага't reureu бага.

Akusurat ka kam, ta te bule mareureu bagamai.

Ta te makere kai ka simigi et.

Aipoi puenungananmai ka putoneman бага, ta te ka pasiitjo.

Ta te sangamberi akkula makere akkula et.

ESERCIZIO 14

1. Ia geti kaunangan toganua si Sippora palalepmakenen Mose. -2. Kasedda te aisakiake pagalaiat pukekebbunia si Esau.
- 2. Padjonangannia si Laban kaunangan si Lea punu si Rakel palalepmakenen si Jakob. Tapooi ai rua tatogannia sinanalep si Laban aikobbuket sinuoni si Lea samba baginia sinuoni si Rakel

LEZIONE DECIMA

PASIGELAIAT SIKAPULUNIA

IL VERBO - LA FORMA DEL VERBO - TEMPO
PRESENTE

IL VERBO

44. Un verbo si dice di forma attiva quando il soggetto compie l'azione o indica l'essere o la cosa che si trova in una determinata condizione.

raoba raitjo Ekeu essi vogliono vederti
putoronangan alito ka si- la luce splendette nelle tenebre
magegep

45. Un verbo si dice di forma passiva quando il soggetto subisce l'azione.

tukekele le nia ka laggai egli è stato scacciato dal villaggio
atuakean sangamberinia ka kam ogni cosa è stata data
 a voi

46. La forma passiva può essere personale e impersonale.

Forma personale: quando il verbo ha espresso il suo soggetto. Nella lingua mentawaiiana non è mai espresso il complemento di agente; da chi sia compiuta l'azione lo si comprende dal contesto.

Formazione: la forma passiva si ottiene unendo il prefisso *TU* alla radice del verbo per il tempo presente, Es.: *tu-ake* e il prefisso *ATU* con il suffisso *AN* per il passato, Es.: *atu-ake-an*.

kasei pa ai, tukau leu et a chi ha, gli sarà dato
simaroipo atusese è stato riconosciuto
atuakean sangamberinia ka kamvi è stato dato ogni potere

Ci sono dei verbi che sono impersonali per loro natura:

<i>momoi</i>	si può
<i>ta momoi</i>	non si può
<i>buita</i>	bisogna
<i>raurat</i>	piove
<i>masulu</i>	fa sole

OSSERVAZIONE: i verbi che seguono all'infinito i verbi impersonali

Di diventano essi pure impersonali prendendo la forma passiva.

<i>buita tuei</i>	bisogna andare
<i>buita tukua</i>	bisogna dire
<i>momoi leu tupaato</i>	si può anche pensare
<i>ta momoi tuitjo</i>	non si può vedere
<i>edannia tukaunia</i>	non importa che lo si dia

mentre invece si dirà

<i>buita kuoi</i>	bisogna che venga
<i>buita nuei kam</i>	voi dovete andare
<i>momoi leu nukua nia</i>	tu puoi dirlo
<i>ta momoi rasuratnakenia</i>	essi non possono scriverlo

Posso far presente che ho trovato un solo esempio in cui è stato tradotto il complemento di agente in Mr. 1,13. *Pukuddunangan ka simatangeu epatpulu ngagogoi udjunia, itusibonia ka sanitu.* La stessa frase è stata tradotta nella forma attiva in Mt. 4,1. *la geti taroakenangan Jesus Ketjat ka simatangeu, bule isiboNia sanitu.*

LA FORMA RIFLESSIVA

47. I verbi riflessivi propri: si dicono tali quando l'azione compiuta dal soggetto torna sul soggetto. In mentawaiano le particelle pronominali:

<i>kurauake tubuku</i>	io mi lavo
<i>nudjunungake tubum</i>	tu tivesti
<i>beuakenangan tiboi tubunia</i>	egli si esaltava

48. Verbi riflessivi reciproci: sono quelli in cui le particelle pronominali plurali *CI*, *VI*, *SI* esprimono un'azione scambievolmente fra due o più persone (Cfr. pag. 7 N. 5) e si esprimono anche con queste espressioni: a vicenda, l'un l'altro, fra noi, ecc.

<i>pakate kam бага pasambamui</i>	amatevi gli uni gli altri
<i>pasilo kam kabei pasambamui</i>	datevi ola mano a vicenda
<i>sita kam tapalaba pasambata</i>	su, facciamo la lotta fra noi
<i>kau le rapatabi pasambadra</i>	che si salutino tra loro

N.B. Con alcuni verbi le particelle pronominali sono pleonastiche e quindi non si traducono.

<i>maolei bagaku</i>	mi pento
<i>maoleinangan bagania</i>	egli si pentì

LA CONIUGAZIONE DEL VERBO

49. Il verbo assume diverse forme che possono indicare la persona che compie l'azione, il tempo in cui avviene l'azione e il modo.

Le Persone Le persone del verbo sono tre e ciascuna di esse Può essere singolare o plurale:

1. La prima persona singolare e plurale si esprime nei modi seguenti:

	<i>aku</i>	normale	<i>aku masiitjo</i>
singolare	<i>ku...</i>	prefisso	<i>kuitjo</i>
	<i>kungana</i>	suffisso	<i>itiokungana</i>

2. La seconda persona, *Tu – Voi*, si esprime nei modi seguenti:

	<i>ekeu</i>	<i>ekeu masiitjo</i>
.. singolare	<i>nu</i>	<i>nuitjo</i>
.	<i>nungang</i>	<i>itionungan</i>
plurale	<i>nu... kam</i>	<i>nuitjo kam</i>
.....	<i>muian</i>	<i>itjomuian</i>

3. La terza persona, *EGLI – ESSI*, si esprime nei seguenti modi:

	<i>nia</i>	<i>nia masiitjo</i>
singolare.	<i>i...</i>	<i>iitjo</i>
	<i>nangan</i>	<i>itionangan</i>
plurale	<i>sia</i>	<i>sia masiitjo</i>
	<i>ra</i>	<i>raitjo</i>
	<i>rangan</i>	<i>itjorangan</i>

I TEMPI del verbo sono il Presente, il Passato e il Futuro.

IL PRESENTE

50. Il Presente indica azione che avviene o si considera che avvenga nel momento in cui si parla.

kukua katubulanan dico (ora - adesso) la verità

Ci sono tre modi per tradurre il Presente:

1) Il più usato si ottiene unendo il pronome prefisso alla radice del verbo. Es.: *Ku-ei* - *ku-paneu*.

<i>kuei</i>	<i>kupaneu</i>	io cucino
<i>nuei</i>	<i>nupaneu</i>	tu cucini
<i>iei</i>	<i>ipaneu</i>	egli cucina
<i>kueikai – taei</i>	<i>kupaneu kai</i>	noi cuciniamo
<i>nuei kam</i>		

<i>mei aku</i>	<i>moi aku</i>	io vado	io vengo
<i>mei ekeu</i>	<i>moi ekeu</i>	tu vai	tu vieni
<i>mei nia</i>	<i>moi nia</i>	egli va	egli viene
<i>mei kai</i>	<i>moi kai sita</i>	noi andiamo	noi veniamo
<i>mei kam</i>	<i>moi kam</i>	voi andate	voi venite
<i>mei sia</i>	<i>moi, sia</i>	essi vanno	essi vengono

2)

Il terzo modo (per altro poco usato) si usa per dare una certa forza alla frase o per esprimere meraviglia e nelle frasi interrogative. Es.: *Aku masiitjo Marius? Aku masigelai tatoga.* Come si vede dagli esempi il pronome personale precede il verbo.

aku masigelai io insegno *aku masigelai?* io insegnare?
ekeu masigelai
nia masigelai
kai -sita masigelai
kam masigelai
sia masigelai

OSSERVAZIONI

1) Spesso dopo il soggetto di prima e seconda persona il verbo si trova espresso alla terza persona.

ta bele urat teret aku ikua pia.
ekeuan le ipatiboake kai bui ipatiboake kai
Taikamanua, matei le kai
aku iragat geredja nene sigalai kabei
aku isukannake sia sisukannake ekeu.

2) La *M* dei prefissi *MU* e *MA* si muta in *P* quando si unisce direttamente al pronome personale prefisso.

Maneu *kupaneu*

VOCABOLARIO

<i>masilakkaiake</i>	abbracciare	
<i>masisiggukngake</i>	baciare	
<i>masiugguk</i>	scavare	
<i>masigaigai</i>	scavare	
<i>mrsiposa</i>	cancellare	
<i>masikunem</i>	proteggere	
<i>masiikepake - masiikepmake</i>		possedere - ereditare
<i>masikunemi</i>	proteggere	
<i>muabak</i>	navigare	
<i>muluga</i>	remare	
<i>masigalai</i>	fare	
<i>mugalai</i>	lavorare	
<i>muari</i>	riposare	
<i>masiariake</i>	sospendere qc. - mettere a riposc	
<i>mututu mata</i>	nascere	
<i>masitutuake</i>	generare	
<i>masitogaake</i>	far figli	
<i>musuruket</i>	concepire	
<i>masibaraake</i>	creare	
<i>manangkou</i>	rubare	
<i>masitakkouake</i>	far rubare	
<i>matei</i>	morire	
<i>mantei (mattei)</i>	seccare (morire delle piante)	
<i>lango</i>	venir meno	
<i>tata enga</i>	dar l'ultimo respiro	
<i>masimateiake</i>	uccidere	
<i>masilangoake</i>	far morire	
<i>masitataake</i>	far morire	
<i>maola бага</i>	aver fretta	
<i>masiolaake</i>	affrettare qc.	
<i>masirepdem</i>	ricordare	
<i>masiretdet</i>	obbedire	
<i>masibela...</i>	visitare	

<i>masiukkaaake</i>	custodire
<i>masipalulu</i>	tener per mano
<i>masitaroake</i>	accompagnare
<i>masipaa-tu</i>	pensare
<i>masiului</i>	seguire
<i>masiorik</i>	sopportare
<i>masipaore</i>	far del male
<i>masipaoreidji</i>	far del male
<i>mumata</i>	vegliare
<i>mauneng</i>	dormire
<i>mangamung</i>	sognare
<i>merep</i>	dormire
<i>budjuk</i>	sdraiarsi
<i>tusuru</i>	levarsi
<i>masisuruake</i>	svegliare
<i>ingot mata</i>	strpicciarsi gli occhi
<i>maneu</i>	cucinare
<i>masirarak</i>	arrostire
<i>mukom</i>	mangiare
<i>masipakom</i>	sfamare
<i>mulo</i>	bere
<i>mukia</i>	orinare
<i>mutanai</i>	cacare
<i>masingenx</i>	aspettare - attendere
<i>boia</i>	aspettare
<i>masidjunungake</i>	infilare i vestiti
<i>masileppeiake</i>	vestire
<i>masileppeidji</i>	vestire
<i>muleppei</i>	vestirsi
<i>mabulutut</i>	essere nudo
<i>masibulututnake</i>	denudare
<i>manuntu бага</i>	amare
<i>mununtubaga</i>	amare
<i>masinuntuake</i>	far amare
<i>makate бага</i>	amare
<i>masiboolu</i>	permettere

<i>masikekeleake</i>	<i>cacciare - scacciare</i>
<i>masitukelake</i>	scacciare
<i>masiareuake</i>	allontanare
<i>masiusiake</i>	espellere
<i>masiribbaiake</i>	buttar via
<i>masibetaake</i>	far uscire
<i>masiritsiake</i>	spostare
<i>masikatsiliake</i>	evitare

ESERCIZIO

15

1. Mei aku masisaki monenku, ta momoi ta kuei kuitjonia. -2. Apa pa (qualsiasi cosa) ikua ka matamui, kau le nuretdet kam nia. -3. Pasat nene, gorosot nia mei ka Kaparnaum. -4. Tapoi ta maudju rapukuddu sedda. -5. Oi Rabbi, kuagai kai Ekeu le Guru sibara Ka Taikamanua. -6. Kasei (chiunque) Ja ipututu matania ka pata (dall'alto) ta momoi iitjo purimataat Taikamanua. -7. Bulatnia te bulatnia te kukua ka matamui: maigi nei le tiboietku ka matamui, tapoi ta momoi nubairat kam nia kineneiget. -8. Ekeuan le guruta, tapei nuagai nia none? -9. Moi sia raala Nia. -10. Buita ipututu matamui sibara ka pata. -11. Ka uddenan Mose le rapukuddu siagaisurat samba tai Parise. -12. Moi aku ka Tubum samba kusegeake ka matam maola bagamai kuoi kai ka geredjamui. -13. Marius ta ioba mei pasaki toitetnia sirurumai ka monemai. 14. Sangamberi tainanalep raambit pasambamai galalet simapunen. -15. Ka бага't sangamberinia tuokkipmake kai, tapoi ta tulaptip. °16, Aku ikua ka matam: Suruake ekeu! -17. Ekeu le poi aipoiliat ka matakua enungan purimanuaiat, Ekeu le aisutnake, aku geti angkat бага ka matam.

ESERCIZIO 16

1. Signore mio fratello, raggiunge così il nostro villaggio. 2.

Noi abbiamo il cibo (= il nostro cibo) ma sfamiamo anche gli affamati. -8. Voi venite con noi a visitare il nostro villaggio. -9. L'angelo di Dio ci protegge e ci accompagna per tutta la vita (= nostra vita) (udju't purimanuaiatta - ka sangananta't purimanuaiatta). -10. Voi vedete i nostri amici remare sulla barca. -11. Mio zio (fratello di mia madre) mi scrive e mi manda pantaloni e camicia. -12. Essi si affrettano ad andare a scuola (musikola): li aspetta il maestro e i loro compagni. 13. Mio padre e tuo padre sono fratelli: noi siamo perciò cugini. 14. Mario cucina le banane sul fuoco: vuole sfamare i suoi ospiti (tairauma).

LEZIONE UNDICESIMA PASIGELAIAT SIKAPULUSARANIA

I COMPLEMENTI DI SPECIFICAZIONE –
DI TERMINE E VOCATIVO

51. Il complemento di specificazione è quello che specifica il significato particolare di un nome generico. Es.: La madre di Maria è venuta a scuola. In mentawaiano ci sono due modi per esprimerlo:

1) quando è singolare le preposizioni "di, dello, della", si rendono con *T - N* (usato più raramente), che si aggiungono al nome generico.

<i>dere't Marius</i>	il piede di Mario
<i>toga 't Taikamanua</i>	il figlio di Dio
<i>Ina'n Jesus</i>	la madre di Gesù
<i>tubu't kasei pa nene</i>	di chi è questo corpo?
<i>saraina'n inania</i>	i fratelli di sua madre

2) Quando è plurale, il nome generico prende come suffisso l'aggettivo possessivo *RA - DRA* a sua volta seguito da *TAI - SA* che indicano classi di persone

<i>uraira tatogadra tai Israel</i>	i canti dei figli d'Israele
<i>ka bakat loina ai sanitudda</i>	nel tronco della pianta
ci	
<i>sasareu</i>	sono gli spiriti (dei
forestieri	
<i>ketjatra sia simamatei</i>	le anime dei defunti
<i>kuanangan ka matada tai goiso</i>	disse agli umili
<i>ka talagatra tainanalep</i>	fra le donne
<i>pukuddunangan ka polakra tai Basan</i>	rimase nella terra di
Basan	

Le seguenti preposizioni avverbiali : *BAGA'T, TALAGA'T, DEBE'T, KALUUT, MATAIT* reggono il complemento di

Ma se questo è formato da un pronome personale, questo si aggiunge come suffisso alla preposizione o all' avverbio.

<i>ka baga't leleu</i>	nel bosco
<i>ka bebe't dere't Jesus</i>	vicino ai piedi della croce
<i>kalulu't dtjotta</i>	a causa dei nostri peccati
	<i>ka bagaku</i> in me
	<i>kalulum</i> a causa di te
	<i>ka talagadra</i> in mezzo a loro

52. Il complemento di specificazione si distingue sia dal complemento di denominazione in cui la preposizione "di - dello " in mentawaiano non si traduce, sia dal complemento partitivo che si traduce in vari modi.

<i>tobbou Padang</i>	il territorio di Padang
<i>ka nusa Sikakap</i>	all'isola di Sikakap di gilo.
<i>arbitrangan toga et ka laggai Silo</i>	presero il ragazzo a Silo
<i>lima sibara ka kam</i>	cinque di voi
<i>senen senenta</i>	ciascuno di noi
<i>sara ka sia</i>	uno di loro

IL COMPLEMENTO DI TERMINE

53. Il complemento di termine indica la persona, cosa o animale su cui termina indirettamente l'azione indicata dal verbo. Le preposizioni italiane "a - allo -- alla ecc." si traducono in metawaiano con la preposizione KA.

<i>kau le sipuluakenenmui ka simageba</i>	da la decima ai
<i>poveri ka sia poi aiailingan tonem бага et</i>	a loro è
<i>giunta la fede</i>	

NB. La preposizione KA diventa KAI davanti a TUHAN, KATTOET, KATSÍU, e in genere davanti ai nomi propri di

IL VOCATIVO

54. Il complemento vocativo indica la persona o cosa personificata a cui si rivolge il discorso. In mentawaiano si traduce con l'interiezione *O!*

<i>Ci Rabbi, kuagai kai Ekeu le guru! oi sirou, suruake ekeu oi ragai bui numaloto!</i>	Rabbi, sappiamo che sei Il maestro figliuolo, alzati! figliuola, non temere!
<i>sura, oi Maria símasun Rahma</i> grazia!	salve o María piena di

L'INTERIEZIONE

55. L'interiezione è quella parte variabile del discorso che esprime un vivo e improvviso sentimento dell'animo, di meraviglia, dolore, sdegno e simili. Le più comuni nella lingua mentawaiana sono:

<i>apa te! - 'Pa te</i>	O come... o quanto!
<i>enah! - Eroh!</i>	Ahi! - ohimè!
<i>Itjoat!</i>	Ecco!
<i>Itjo le!</i>	<i>Ecco!</i>
<i>Murimanua le!</i>	Evviva!
<i>Sura!</i>	Grazie!
<i>matei le ekeu (kam)!</i>	Guai (a te - a voi)
<i>Diago! -- Djago le!</i>	Attenzione!
<i>Pasikelí!</i>	Attento veh!
<i>Akoi! - Akoi le! - Akoi aku!</i>	Ecco qui! - Eccomi!
<i>Koi!</i>	Eccolo!
<i>Pei! Itjo pei!</i>	Ma guarda un po!
<i>te!</i>	È un semplice rafforzativo
<i>le!</i>	Rafforzativo
<i>pegì!</i>	Perbacco

VOCABOLARIO

<i>masisurui</i>	comandare
<i>muute</i>	essere a capo
<i>masipaneinei</i>	imperare
<i>masineineiake</i>	pressare
<i>masilikkiake</i>	spiare
<i>masipittai</i>	cercar con gli occhi
<i>mangimoi</i>	sbirciare (senso immorale)
<i>masitakkiake</i>	spezzare
<i>malemu</i>	spezzare
<i>masibakbakngake</i>	rompere (non spezzato)
<i>masaragai</i>	disperdere
<i>masabu</i>	disperdere
<i>muttai i - masiuttaiake</i>	dondolare - far dondolare
<i>mudjeilong - masídjeilong</i>	dondolare - far dondolare
<i>mudjuk</i>	dondolare
<i>masikapoake</i>	disperdere
<i>munini</i>	sospirare
<i>mareddet - masiretret</i>	obbedire
<i>masitut</i>	seguire
<i>masigelai</i>	imparare
<i>masigelaiake</i>	insegnare
<i>masikoiniake</i>	inviare
<i>masigaba</i>	cercare
<i>bodjoi</i>	scusi! perdoni!
<i>tusakai -- masisakaiake</i>	salire - far salire
<i>tugorosot</i>	scendere
<i>tugorosotnake</i>	far scendere
<i>manatara</i>	salire
<i>mangarai - masikaraiake</i>	salire le piante - far salire
<i>masisutnake</i>	riempire
<i>masitabbui</i>	riempire
<i>masipiliake</i>	versare via
<i>mapili</i>	che si versa via
<i>masipili</i>	scegliere

<i>masisausau</i>	indicare a dito
<i>mabele бага</i>	scandalizzare
<i>muboiki - masiboikiake</i>	precedere
<i>masisukannake</i>	benedire
<i>masipateleidji</i>	maledire
<i>masiisiake</i>	minacciare
<i>masisusuí</i>	puntare.qc. contro qualcuno
<i>masiaparaake</i>	legare
<i>masirugutnake</i>	sciogliere
<i>manippu - masitippuake</i>	spezzare - far a pezzi
<i>ube</i>	tabacco
<i>sanenia</i>	il peso
<i>gulagula</i>	zucchero
<i>ka sipulelek</i>	per bene - bene
<i>ale suruak</i>	compagno - amico
<i>galaiakenen</i>	lavoro da fare
<i>sigalai</i>	lavoro fatto
<i>labbaet</i>	giunco
<i>katokali</i>	bitume - pece
<i>bakkat labbaet</i>	giuncaia
<i>geli</i>	mura
<i>sopak</i>	gora
<i>ngaimang</i>	legna da ardere
<i>tutuddai</i>	cuna per bambini
<i>tikara</i>	pendenza
<i>simuinebakkat</i>	spada
<i>surukat</i>	legge
<i>arat</i>	costume
<i>oilu</i>	malattia degli animali
<i>pipikping</i>	fionda
<i>sipuliktenga</i>	croce
<i>purimataat</i>	regno

ESERCIZIO 17

-1. Ia geti mei si Mose ka leleu, ka baga't tanairusa, pukuddunangan sedda epatpulu ngagogoi samba epatpulu ngasoibo. -2. Kele aiitjo tularat toga't djau mas samba sipututuru, gikgikakenangan (gettò via) rua lei bukku ka gilak leleu imagarat. perchè si frantumassero). -3. Kumateiake le oni'n sirimanua sigalai djo ka tubuku. -4. lei ka talaga't sipasigetai (mietitori) bera't Salomo sara sirimanua simakaio, samandri't simanteunia si Agnes sitata. -5. lobaake masiala bera buru't (per tutto il tempo) pasigetaiat bera. -6. laili leu et sikua't Tomas ka sinanalepnia. -7. Mukuddu si Eli ka bebe't matatbaliu ka geran. 8. Kukau akkulanu iba't uma situburut ka tei manua. -9. Tusurunangan ute't pasaggak tai Saul. -10. Akoi simuinebakkat samba puloka'(sipukddu ka bebe't utenia. -11. Mareirei (sempre) iei pasaggak si David; puuraunangan (cresceva) lio't purimataatnia.

ESERCIZIO 18

1. luruake ka utenu kate't baga samba nuntu't baga. -2. Simakope lainge le tubu si Absalom ka sangamberi tai Israel, ta anai sipakere lainge'n tubunia. -3. Lepa bara mintja gedja't baga ka umania si David. 4. Apa tapuletsei uman David, senen montogat le momoi ipaneinei tubunia. -5. Kele aisege ka matabaliu geli't laggai, itjoat' ai sara sinanalep silumang masiala ngaimang. -6 Pa' te kope't druei abakda tai Pastor! -7. Oi sirou, ke nuarep rasogai ekeu mintja, segeake le nia ka tubuku. -8. Si

ESERCIZIO 19

1.- Se tu vuoi andare a destra, io vado a sinistra: se tu vuoi andare a sinistra io andrò a destra. -2. La mamma chiama suo figlio: egli risponde "Eccomi"! -3. Disse (kuanangan) Isacco a suo padre: "Padre, c'è fuoco e legna, ma dove sono le vittime ?"-4. Esaù vendette (sakiakenangan) la sua primogenitura a Giacobbe. 5. Esaù, il fratello maggiore di Giacobbe era peloso. -6. Antonio versa l'acqua dolce nel bicchiere di suo fratello minore. -7. La mamma dondola la cuna del figlio. -8 Dondolano le campane della Chiesa per chiamare i fedeli (paamian] a pregare. -9. Quei ragazzi si arrampicano sulle piante di noce di cocco: hanno sete e vogliono acqua da bere. -10. Mario ha sbagliato (amaselengan si Marius) ed è giusto che sia punito (tuukum) secondo le leggi del suo villaggio. -11. Il maestro insegna a leggere e a scrivere e noi dobbiamo (buita) imparare la sua lezione.

7. Konan tapatibo pasambata. Paan leu! -8. Toga't Makoukou aigalai sitaipasese ka tubudda tatoga samba amei masigeugeu bagimai sinanalep. -9. Piga pa rubeiat tubu't sirimanua? Ta kuagai, tapoi maigi, ele sangotu pa?! - 10. Iba sikomta mei ka bagat keidjuk: seddangan poi kudduat kan. -11. Bogai, arepmake nganga 'n ukkuinu: bui nutiboi nganga sikatai, ba pakatai nganga'n saaleinu sirimanua simaeru. Asesengan ka bagam sangamberinia nene? Oo, asesengan. -12. Si Eli le nia, putubuatnia geti, putubuat tokania. -13. In te lulunia mugolu aku ka reddenan nene samba kukua: mariuriu mapepe sia ka baga't paatuatra. -14. Ia te lulunia musuppa aku ka goluku: te momoi ragurupi ka puariatku. Sedda te arasibo aku taikebbukatmui. -15. Karonan te nia ka sirioake nia. -16. Buita ibailiu makerenia ka sasarinania bule ibailiu nia Sikerei sabeu. -17. Oi Ukkui, kineneiget latsannake Aku ka bebenu, pulatsananku siturere ka bebenu, anan tapei abara polak. -18. Aralelekngakean ka Tubum le akubara, amatoneman bagadda Ekeu le sikoiniake aku. -19. Kupanindogi le sia (prego per loro), ta taikapolak kupanindogi, sarat sia le siakenu kaku, Ekeu poi sibakkat sia. -20. Akupasikelingan sia siakenu kaku, beri sia sara (eppure uno di loro) simalimai, sarania le toga't djo. -21. Kele Ekeu Ukkui ka tubuku, Aku ka Tubum, bule (affinchè) kasedda leu musara sia ka tubuta, bule

Archivio Saveriano Roma

LEZIONE DODICESIMA
SIKAPULURUANIA

PASIGELAIAT

IL VERBO : IL TEMPO PASSATO

96. Il tempo passato indica azione avvenuta mentre si parla.

Es.: *Akuagaian sangamberinia* seppi ogni cosa.

Nella lingua mentawaiana si può distinguere un triplice passato: il passato storico-narrativo, il trapassato remoto di valore temporale-causale e il passato prossimo - remoto.

1) IL PASSATO PROSSIMO-REMOTO

97. Il passato prossimo remoto indica azione interamente trascorsa; può avere idea di durata o di abitudine (vedi l'imperfetto italiano). Esempi :

Mario mi disse
Mario mi ha detto
Mario mi diceva
Sono stanco (azione già iniziata)

FORMAZIONE

Il passato prossimo-remoto si forma unendo alla radice del verbo il prefisso *A* e il suffisso *AN* tanto nella forma attiva (*akusiloan*) quanto in quella passiva (*atusiloan*)

amoian Jesus masibelaake sita Gesú venne per salvarci

<i>anukauan kai Antonius</i>	lo hai dato ad Antonio
<i>akusíloan kai kate't бага</i>	abbiamo ricevuto la grazia
<i>akuagaian sangamberinia</i>	sapevo ogni cosa
<i>araitjoan sia ka laggaira</i>	li videro al villaggio
<i>amoian kam masibalou kai</i>	siete venuti per visitarci
<i>anupakom kam simageba</i>	avete sfamato gli affamati

<i>aiailingan puluepat rgarnura</i>	ha raggiunto i quattordici anni
<i>akusagiringan ute't Johannes</i>	ho tagliato la testa di Giovanni
<i>apasesengan ka bagamui</i>	avete capito
<i>amuarangan kai</i>	siamo riposati
<i>amusabungan lagga</i>	il villaggio è stato distrutto

mentre i verbi terminanti in *T* hanno il suffisso *NAN*.

<i>atugorosotnan ka manua</i>	discese dal ciel
<i>atulotsitnan si Elias</i>	apparve Elia

53, Tutti gli aggettivi che indicano azione già iniziata e la cui azione perdura nel presente sono considerati passati e pertanto si traducono al tempo passato.

<i>amasaggoan aku</i>	sono assetato
<i>amabesian tubunia</i>	il suo corpo è malato

2) IL PASSATO STORICO-NARRATIVO

50. Il Passato storico o narrativo si usa quando si raccontano fatti o avvenimenti già passati. In italiano il periodo è introdotto da avverbi o locuzioni avverbiali di tempo. Es.: In quel tempo... allora... un giorno... ecc.

Nella lingua mentawaiana il discorso o la narrazione è introdotta da avverbí o locuzioni avverbiali corrispondenti alla lingua italiana.

<i>ka teteret nenda</i>	in quel tempo
<i>ia geti</i>	allora
<i>pasat nene</i>	dopo questo
<i>kele</i>	come

FORMAZIONE: passato storico-narrativo si forma unendo alla radice del verbo il suffisso-pronome personale. Es:

<i>ambit - kungan</i>	<i>ambit-nungan</i>
<i>ambit - nangan</i>	<i>ambit-maian Tangan</i>
<i>ambit - muian</i>	<i>ambit-rangan</i>

Ma mentre in genere l'aggettivo segue il nome a cui si riferisce, l'aggettivo verbizzato lo precede. Questo é importantissimo per evitare confusioni sul significato di certe traduzioni. Es: *amasilaan pariok* - il tegame si è spezzato in due. *Pariok símasila* = il tegame rotto

Aggettívó verbisato

<i>amapotsouan bak</i>	<i>bak simapotsou</i>
<i>amaleleuan abak</i>	<i>abak simaleleu</i>
<i>amattobouan polak</i>	<i>polak simatobbou</i>
<i>asutnan garakgak</i>	<i>garakgak simsun</i>
<i>amatimman pulokat</i>	<i>pulokak simatim</i>
<i>amasukarangan goluku</i>	<i>goluku</i>
<i>simasukara</i>	
<i>amapalian simabesi</i>	<i>simabesi simapali</i>
<i>amakopean simabesi</i>	<i>simabesi simakope</i>
<i>amabesian tubu</i>	<i>tubu simabesi</i>
<i>anatebekngan lalep</i>	<i>lalep simatebek</i>
<i>amaragatnan pulokat</i>	<i>pulokat simagarat</i>
<i>amakataian sokkit</i>	<i>sokkit simakatai</i>
<i>amasilaan pariok</i>	<i>pariok simasila</i>
<i>amabekaan pirin</i>	<i>prin simabeka</i>
<i>amapukpukngan bola</i>	<i>bola simapukpuk</i>
<i>amapokpokngan polak</i>	<i>polak simapokpok</i>
<i>amapolangan leppei</i>	<i>leppei simapolak</i>

OSSERVAZIONI

In base a questa regola ci sembra errata la traduzione di "Ave o Maria, piena di grazia" !Infatti nella traduzione *sura oi Maria, asutnan rahmat.*, il soggetto non è Maria, perché complemento vocativo ma *rahmat*, per cui ritraducendo la frase suonerebbe così: Ave o Maria, la grazia è piena!

Ci sembra che la traduzione. più perfetta sia: *Sura oi Maria,*

ekeu lé amasiake rotimai
katé"t бага le masipaalei (tempo presente) *sia sipununtuki*
bagatuhanta Jesus.

3) L'espressione: *ancora prima di (che)*, seguita dal congiuntivo, si rende con la corrispondente *ENAN TAPEI* seguita dal presente:

ka soibo nene enan tapei mutokki gougou (*enan tapei ipurua ngamintja iputokki gougou*) *anupakelengan aku telungamintja.*
kabaraiaitnia enan tapei bara sangamberi rura.

4. Si notino pure le differenze dei seguenti aggettivi verbizzati nei tempi del presente e del passato.

Presente		Passato	
<i>Maongouan</i>	aver sete	<i>amaongouan</i>	aver
sete			
<i>Maladjengan</i>	aver fame	<i>amaladjengan</i>	aver avuto fa
<i>Mabesian</i>	essere ammalato	<i>amabesian</i>	essere stato..
<i>Makopean</i>	essere peggiorato	<i>amakopean</i>	essere peggic
<i>Masaggongan</i>	essere stanco	<i>amasaggongan</i>	essere stato
<i>Malegerengan</i>	essere vicino	<i>amalegerengan</i>	essere stato .

Kele aipuepat ngapulu ngagogoian ta ipukom, amaladjean nia.
amasaggongan poi Jecus muenung.
Kele aiagai Jesus atuléléan sangamberinia, kuanangaan:
maonngouanaku!

VOCABOLARIO

<i>rimata</i>	<i>re</i>
<i>rimata sinanalep</i>	<i>regina</i>
<i>loina</i>	<i>pianta</i>
<i>ran</i>	<i>ramo di pianta</i>
<i>lappaet</i>	<i>ramo di palma</i>
<i>buluk</i>	<i>foglia</i>
<i>putoangan</i>	<i>sospensione</i>
<i>pasaggangan</i>	<i>guerra conflitto</i>

<i>buru - burunia</i>	tempo
<i>pereman</i>	letto
<i>lape</i>	stuoia
<i>tobbou</i>	mucchio - territorio
<i>rui</i>	spina
<i>sopak</i>	gora
<i>ngaimang</i>	legna da ardere
<i>tutuddai</i>	cuna - culla
<i>tikara</i>	pendenza del terreno
<i>palittei</i>	keris - stiletto
<i>ngangavoce -</i>	parola
<i>panindogat</i>	preghiera
<i>guru</i>	maestro
<i>senen</i>	ogni
<i>sipuliktengan</i>	intrecciato -croce
<i>purimataat</i>	ragno
<i>sane - sanenia</i>	pesante - pesantezz
<i>pugagalai - pugalai</i>	lavoro strumento di lavoro
<i>galalet</i>	cosa
<i>ube</i>	tabacco
<i>gula-gula</i>	caramella
<i>simaeru</i>	il bene
<i>ale</i>	compagno
<i>geli</i>	le mura
<i>rupi</i>	muro
<i>djaui</i>	mucca
<i>lotti</i>	fango
<i>bodjoikineineiget</i>	ora - oggi
<i>gogoi nene</i>	quest'oggi
<i>maeru le</i>	bene !
<i>maudju (maudjungan aku)</i>	molto tempo (da tempo son qui)
<i>sangamitja - mitja</i>	un volta - volta
<i>kalulut</i>	perché - a causa di
<i>peile - pei</i>	ancora
<i>pigapa</i>	alcuni
<i>mutoak</i>	essere sospeso
<i>masicagrenai</i>	contrario

<i>masiruruake</i>	raccogliere
<i>pagaba</i>	far attenzione
<i>patobbit</i>	intrecciarsi
<i>masitotoiake</i>	stendere (mani)
<i>mangoingoi baga</i>	brontolare - ribellarsi inter.
<i>masipabirit</i>	stracciare
<i>muoni</i>	nominarsi
<i>masioniake</i>	nominare - dare il nome
<i>tulotsit</i>	apparire
<i>masipurut</i>	avvolgere
<i>masilakkaiake</i>	abbracciare
<i>masisiggukngake</i>	baciare
<i>musou</i>	piangere
<i>masisoibi</i>	rimpiangere
<i>mubudjuk</i>	sdraiarsi
<i>masibudjukngake</i>	distendere il corpo
<i>muurau</i>	crescere
<i>masiuruake</i>	far crescere - mantenere
<i>mudjulu</i>	bruciarsi
<i>masidiuluake</i>	bruciare - infiammare
<i>sogai</i>	chiamare
<i>pasogai</i>	ciò che fa chiamare
<i>mupunen</i>	far festa
<i>masipuneni</i>	santificare
<i>masiarep</i>	ascoltare
<i>masireddet</i>	seguire - obbedire - ascoltare
<i>bailiu</i>	diventare
<i>masipakele</i>	tradire - nascondere
<i>mutipput</i>	nascondersi
<i>taiom</i>	che non si vuole o non si desidera
<i>mubiola</i>	suonare la viola
<i>muturu</i>	ballare
<i>muurai</i>	cantare
<i>mukateuba</i>	suonare la kateuba (tamburo)

. -4. Oto aiake le oringen pasimatei Taikamanua, mateirangan tai Israel. -5. Ia geti kele aitotoiake kabeinia Malaika, oleinangan baga't Taikamanua. -6. Kele amabadjaan si David aiagaian ta maudju itata engania, sogainangan pei sangamintja sangamberi utera tai Israel paruru ka bebenia. -7. Epat pulu ngarura burunia aipurimata ka tai Israel si David. -8. Ia geti mangoingoinangan bagania si Elius, kope't golunia. -9. Ia geti tusurunangan si Job, pabiritnangan leppeinia, purapponangan ka polak manindou. -10. Lepa aitata si Alexander sabeu paneineinangan sara saladrunia sipuoni Tolomeus. -11. Tapoi lepa aimatei si Herodes, tulotsitnangan sara Malaika't Tuhan kai Josep. -12. Lepa aipurut buko et si Marius, kaunangan ka pagugulet nia.

ESERCIZIO 21

1. Allora abbracciò suo fratello Beniamino e piense; anche Beniamino piangeva. -2. Abbracciò tutti i suoi fratelli, li baciò e pianse davanti a loro. -3. Dopo aver benedetto i suoi figli Giacobbe si distese sul letto e morì. -4. Dopo che morì Giuseppe e i suoi fratelli pure, gli israeliti crebbero enormemente (makope) di numero (igidra). -5. Come andò (essendo andato) Mosè a vedere il mucchio di spine che bruciavano, udì una voce che diceva (pasogai): "Mosè"! Mosè rispose: "Eccomi"! (Akoi aku!). -6. Passati alcuni anni i suoi familiari portarono il fanciullo nel villaggio di Silo per far festa. (mupunen) -7. Il Signore ha ascoltato la mia preghiera, per questo ora io vengo da voi, affido mio figlio di nuovo a voi. -8. Ogni anno quando venivano i suoi familiari per le feste (mupunen) sentivano lodare il loro filiolo. -9. Disse a Davide un soldato: molti uomini sono partiti, altri sono

-1. Polak simalotti le; lokkotnake ka matakū, lepa buikungan tubuku maitjonangan matakū. -2. Sinanalep siakenu kaku aiake kaku buatkadju sisangaloina et, kopkungan nia. -3. Akuarep ngangam ka mone, malotokungan, simabulutut poi aku. -4. Pukateubarangan, putururangan, puurairangan tainanalep. kuarangan: aimateiakean saggakta si Saul sangaribu, tapoi si David geti pulungaribu aimateiake. -5. Alepaan ailo sua simalaga et Jesus, kuanangan: Atuléléan!. -6. Pasat nene, kele aiagai atuléléan sangamberinia kuanangan: " Maoggouan aku"! -7. Tapoi sabagei ikuania: Atulotsitnan si Elias; sabagei ikua nia: atusurungan Nabi siburu. -8. Kuanangan si Herodes: Akusagiringan ute't Johannes, tapoi kasei le sinene? -9. Kele akupasese kai ka Assos alamaian nia kuei kai ka Militene. -10. Kele akupuladjo kai pato geti sege kai ipo't Kios, pato geti tudjoloumaian ka Samos, lepa pugogoimaian ka Trogillion. -11. Ka teteret aiisiake aku Takamanua, ai pei aku ka suruket inangku, aipasaraakean aku samba aisogaian aku kalulu't kate't bagania. -12 Tapoi enan tapei raagai tubuku sangamberi paamian Kristus ka tobbou Judea. -13. Kele aipasat pulu epat ngarura, oleakekungan mei manatara ka Jerusalem, pasamba si Barnabas.

Ecco un esempio di presente storico usato nelle narrazioni .

...samba ta manatara aku ka Jerusalem, masiailiake sangamberi tai Apostel sipuboiiki ka tubuku, tapoi ka Arabia le akuei; lepa sedda toili aku mintja ka Damascus. Ia geti lepa telu ngarura mei aku ka Jerusalem, mei paagai ka si Kepas, samba pulu lima ngagogoi le aku mukuddu ka tubunia. Tapoi ta anai kuitjo Apostel sabagei, sarat si Jakobus le bagit Tuhanta et. Tapoi pagalaiat kusuratnake ka kam, bulat ka mata't Taikamanua lei ta mabaka aku. Lepa mei aku ka tobbou Siria

Lezione Tredicesima Pasigelaia Sikapulutelunia

AGGETTIVI PRONOMI DIMOSTRATIVI E INTERROGATIVI

USO DEGLI AVVERBI "PA-LEU" NELLE INTERROGATIVE

a. AGGETTIVI E PRONOMI DIMOSTRATIVI

62. Gli aggettivi e pronomi dimostrativi sono quelli che designano il sostantivo cui si riferiscono con un'indicazione di luogo e di tempo (indicano cioè se l'oggetto di cui si parla sia vicino o lontano da chi parla nello spazio o nel tempo) o di identità.

I principali dimostrativi sono:

NENE(questo), *NENDRA* (quello), *et* (questo - quello), *KASEDRA* (siffatto) che possono essere tanto aggettivi che pronomi *SINENE* (costui), *TAINENE* (costoro) che sono soltanto pronomi.

pasat nene kuanangan ka matania...
ka teteret nendra
matonem leu bagam nendra?
Sikerei sabeu ka rura nendra.
ke bai kasedra...
kalulut aian ka kai pukakaronan kasedra.
Sinene sibuka mata't simapeset momoi
igalai bui ilango sinene.

63. L'aggettivo e pronome dimostrativo *ET* si usa quando è riferito a persone, animali e cose di cui si è già parlato nel discorso. In

b) AGGETTIVI E PRONOMI INTERROGATIVI

64. Gli aggettivi e pronomi interrogativi sono quelli che introducono una interrogazione sia diretta che indiretta.

tiddounangan: "kasei aipakatai buko nene? (diretta) nounounangan kasei nia, aponia aigalai. (indiretta)

I principali sono:

kasei?
aponia? apa? apangan?

pigapa?

apa?

ai pei pigap?

apananta pei?

apa kauta nia?

kasei bai inangku?

apangan le kanmai?

apangan le nubela kam masiitjo

apangan le nukau tubum?

aponia katubulanan?

aponia anugalai?

aponia igalai kekeu?

apa sibabara?

piga ngamata?

aponia djo aigalai?

piga ngarura beunannu

kasei le ekeu?

apananta pei sipasimuneng?

ai pei piga roti ka kam?

chi?

che- che cosa

quanto? quanti?

quale?

quanti ancora?

che bisogno ancora?

quale vantaggio?

chi è mia madre?

Qual'è il nostro cibo?

cosa siete andati a vedere?

che cosa ti credi?

che cos'è la verità?

che cosa hai fatto?

che cosa ti ha fatto?

quali notizie?

quante specie?

che peccato ha fatto?

quanti anni ha?

chi sei tu?

che bisogno di altri testimoni?

quanti pani avete ancora?

OSSERVAZIONI

1) APA (= 'PA) è usato nelle esclamazioni di meraviglia e traduce l'italiano *che - quanto !*

'Pa (ana) te kone erul

quanto è buono!

2. Ci sono pure avverbi interrogativi che introducono proposizioni di valore temporale, causale, modale, o complementi di luogo che saranno studiati più avanti. Ne accenniamo ad alcuni:

<i>pigamoi?</i>	quando? (temporali)
<i>angoi? apa lulunia? apa poi?</i>	perchè? (causali)
<i>Kipa? kipangan? kipa galainia?</i>	come? (modali)
<i>kaipa? kaipangan?</i>	dove? (di luogo)

c) Uso degli avverbi *PA-LEU* nelle Interrogative

65 . Nelle proposizioni interrogative tanto dirette che indirette gli avverbi *PA* e *LEU* significano : *forse, forse che, per caso, ecc.*, non solo si usano nelle domande ma anche nelle risposte secondo le regole seguenti.

1) Uso dell'avverbio *PA*.

a) Nelle domande: si usa il *PA* quando colui che interroga prevede che la risposta sarà certamente negativa oppure prevede che non sapranno rispondergli.

<i>nuagai pa kaipa tatogamai?</i>	sai dove sono i figli?
<i>ai pa ukkuinu ka laggainu?</i>	c'è per caso tuo padre al villaggio?
<i>kasei pa aipakatai tiboietma?</i>	chi ha storpiato le mie parole?
<i>Aponia nubela kam masiitjo?</i>	chi siete andati a vedere?
<i>Naabi pa?</i>	un Profeta?
<i>Ai pa sia sipasikau katnia?</i>	stanno distribuendo il suo cibo?

b) Nelle risposte-

1) se la risposta è negativa si traduce con *TA KUAGAI*

2) se la risposta è dubitativa si ripete la parte più importante della domanda seguita da *PA*. C'è tuo padre? C'è forse tuo padre? *Ai pa ukkuinu? Ai pa?*

<i>kaiipa pa togam?</i>	risp. neg. risp. dub.	<i>ta kuagai kaipa pa?</i>	non lo so ove mai sarà?
-------------------------	--------------------------	---------------------------------	----------------------------

<i>kaipa pa ukkuinu?</i>	neg. dub.	<i>ta kuagai ai pa?</i>	non lo so C è forse?
--------------------------	--------------	------------------------------	-------------------------

<i>kasei pa aikua nendra?</i>	neg. dub.	<i>ta kuagai kasei pa?</i>	non lo so chi sarà mai?
-------------------------------	--------------	---------------------------------	----------------------------

saram le pa tairauma sikuddu ka Jerusalem?

*ta bele urat ele loto, piga ngarura pa, (quanti anni non so), teret
 aku ikua nia*

ta pa nuagai ai gegeku kubelaake ekeu?

2) Uso dell'avverbio *LEU*

a) Nelle domande retoriche che prevedono risposta positiva si usa *LEU*

<i>nuagai leu galaiakenennu?</i>	sai quello che devi fare?
<i>makolou leu ka bagamui?</i>	avete capito (si)

b) nelle risposte,-

- se la risposta è affermativa si traduce con *OO* (si).

-se la risposta è dubitativa si ripete il verbo seguito da *LEU*.

<i>nuagai leu galaiakenennu?</i>	<i>OO! (kuagai nia)</i>	<i>si</i>
	<i>kuagai leu</i>	<i>si e no</i>
<i>makolou leu ka bagamui?</i>	<i>OO! (makolou)</i>	<i>si</i>
	<i>makolou leu</i>	<i>si e no</i>

kuanangan ka mata't Simon: nuitjo leu sinanalep nene"?

Quando la risposta è evidentissima si risponde:

<i>kiretnangan</i>	è evidente.
<i>kiretnangan maroket sul</i>	è evidente che il sole scotti.

Nelle risposte tanto positive quanto negative è indispensabile

NOMENCLATURA

*Bare**Kaiaman**Sikalau**Sikaleleu**ka isit kabelaiat sulu*

TAMING POLAK

Nord

Sud

Est

Ovest

Verso oriente

RUSA

*sikalaut**sikalaut bare**bare**subuggei - usut bugge**sikaleleu**sikaolak**kaiaman**sikalaut kaiaman**mata rusa**marusa**iboroi rusa -muegge -mugeugeu**boroietnia**boroidjat**masiake rusa**rusa simapiret**talabari**linu**urat -- maurat**urat simatirit**tinobuti kudjuk**leleggu**bila*

I VENTI

vento da est

vento da nord-est

vento da nord

vento da nord ovest

vento da ovest

vento da sud ovest

vento da sud

vento da sud est

rosa dei venti

tira vento

soffia forte il vento

è mosso dal vento

lo spirar del vento

sollevare il vento

vento fortissimo

tifone

arcobaleno

pioggia - piovere

scroscio d'acqua

nebbia

tuono

lampo

MANUA

IL CIELO

<i>pupolangan</i>	terrestre - cose terrestri
<i>mapolak</i>	che è di terra
<i>mapolangan - amapolangan</i>	è diventato di terra -
<i>panjanjan</i>	stella
<i>laggo - malaggo</i>	luna - fa luna - c'è la luna
<i>sulu</i>	sole
<i>pususulu</i>	da sole - serve per il sole
<i>masulu</i>	fa sole - c'è il sole
<i>tanairusa</i>	nube
<i>usu - muusu</i>	nubi a strisce
<i>goroigai</i>	nubi a pecorelle
<i>patététeptep</i>	nubi a batuffoli
<i>pagoisogoiiso - pagogoiiso</i>	nubi piccolissime
<i>pabukubuku – pabubuku</i>	nubi piccolissime
<i>pakataikatai- pakakatai</i>	nubi piccolissime

ONI'N PANJANJAN SABEU

muri tutura
usutat mantjep
usutat soibo
ba bailok
poi
saba

NOMI DI ALCUNE COSTELLAZIONI

Tutubelau
Taitelutelu
Sibakala formata da altre due costellazioni. *Sikadrukat* e *Sibalubalu*

Osservazione

Quando la luna avvicina una di queste costellazioni il tempo cambia. Così per esempio quando la luna è lontana dalla costellazione *AIBALUBALU* il mare è calmo; man mano si avvicina diventa brutto e tempestoso; quando le si sovrappone è calmo per diventare brutto quando si allontana e diventare calmo quando è lontano. Questo non

OINAN - KOAT

oinan
 dejodja
 sua
 oinan simakalo
 oinan simalatsat
 oinansimalina
 oinan simareirei
 бага oinan
 eba
 onadja
 monga
 mabetu monga
 sopak
 tusirit oinan
 ka tirit
 bulak monga
 buku monga
 maraggai
 bubuakakt
 susu't oinan
 siungguk
 oinan siungguk
 ugguk
 koat
 malebak
 maonu
 mabetu
 mabulauan koat
 aikainauan koat
 ka laut
 guggung
 kapi
 buggei
 madderei

ACQUA - MARE -

acqua
 acqua
 ogni cosa che è liquido
 acquasalata
 acqua tersa
 acqua pura
 acqua normale
 fiume
 inondazione
 palude
 foce
 foce sbattuta da onde
 gora
 l'acqua che scorre
 acqua che casca - cascata
 pietra alla foce»
 scoglio alla foce
 andar alla deriva
 sorgente
 pianura (di fiume)
 pozzo (ciò che è scavato)
 acqua di pozzo
 buca
 mare
 mare calmo
 mare ondosio
 mareggiata
 mare bianco (per le onde)
 mare bianco come il fiore kainau
 in alto mare
 golfo - seno
 spiaggia
 lido
 spiagge di sabbia e fior d'acqua

112

ai nia momoi
makeru odju
imagarak odju
ikai odju
itoktok odju
aikaian
aioktokngan
amagaraknganl
pudjaudjat
masitatipoki koat
masilautnake
muteipu
mutekbuk
tudjanang
muririk
maroirai

ABAK

luga - muluga
lumai - mulumai
muri 'n abak
ute't abak
pumuriat
ladJo
pangairata
serepak
lokkot
Tumun
Sao
pusaoat
seseren
kinapat
puaggau
aitelukabaga

sta salendo la marea
 alta marea
 la marea discende
 la marea sta discendendo
 la marea discende
 la marea è bassa
 la marea è bassa
 la marea è bassa
 flusso e riflusso del mare
 attraversare il mare
 spingere la barca al largo
 tuffarsi
 galleggiare
 scendere in barca
 costeggiare
 corrente - passaggio di marea

BARCA

remo - remare
 secchiello per buttar via l'acqua
 poppa
 prua
 timone
 vela
 albero della vela
 stabilizzatore
 pali di sostegno degli stabilizzatori.
 buchi sui lati della b. per legare roba
 ancora
 porto
 corda delle navi
 grossa barca
 si usa per pescare gamberi
 barca per tre rematori

<i>uddui</i>	giritetra sasareu muatan
<i>pulaladjo</i>	barca a vela
<i>maletap</i>	affondare
<i>maulup</i>	andar sotto acqua
<i>maloulou</i>	annegare
<i>masisaggat</i>	arenarsi sui coralli
<i>tudjolou</i>	tirare la barca al secco
<i>masisoksok (aisoksokngan)</i> tornare indietro - voltar la barca.	

ESERCIZIO 22

Tapoi beri sara sia sipaise: Apa nounou? Apa nupatibo kam? -2 Kipa galainia nutidrou kaku lo, Ekeu tai Jehudi, aku sinanalep tai Samaria ? -3. Kuanangan: Kipa pa tagalai ka sirimanua nene? -4. Kuarangan sangamberidda: apa pa geti ibailiu nene? -5. Ia geti kuanangan ka matania: Oto kasei le ekeu? Bule kuagai kai masialegi ngangandra sikoiniake kai, kipa pagalaiat Tubum? -6. Ia geti pitsaakenangan teiteinia Jesus, itjonangan ratut Nia kuanangan ka matadra: aponia nugaba kam? -7. Ia geti kuanangan ka matania: aponia kaunenmai bule kugalai kai galaletmai? -8. Ia geti kuarangan pigapa tai Jerusalem: ta pa Nia sigelera mateiakenen? -9. Ia geti kuarangan: kaipa te iei sinene, ta kusese kai Nia? loba pa mei ka sipasabau tal Grika? -10. Aleginangan, ngangania: Ekeu pa tai Galilea? -11. Kuanangan ka matania: oi sinanalep, kaipangan sia singandruake ekeu? -12. Ia geti kuarangan tai Jehudi: imateiake pa tubunia? Aikua poi: kaipa kuei ta momoi nuoi kam. -13. Kuanangan ka matadra: matarek leu kam nupuuku kam tatogamui nene?

ai le saileunia, apananmui nuarep kam nia? -5. Aponia sigalaiku sikatai nubaidjukngake kam aku? -6. Kuanangan ka matadra: nuagai leu kam sigalaiku ka tubumui? -7. Kuanangan ka matania si Pilatus : oto Rimata leu ekeu? -8. Aleginangan nia Jesus: kipa, sibara ka paatuatnu leu sikuam nene? -9. Ta pa nuagai ai gegeku kubelaake ekeu, ai gegeku kupattaake Ekeu? -10. Akenangan rusa sabeu tenan le kinapat ulup ka koat. -11. Aponia ikua ka matam si Tuhan? Ba pekele apa pa ka matak. -12. Aponia katukolobat pasikat nene?

ESERCIZIO 24

1. Suruake ekeu, kenan le ka isit kaiaiman, ka enungan simatangeu sasaket le poi rusa. -2. Ia geti mei sia mudjaudjau ka isit kabelaiat sulu, pukudrurangan ka susu't oinan Euprat. -3. Sangotu lima pulu ngagogoi burunia, ta ikai eba et. -4. Baraakenangan rusa sabeu ka polak Taikamanua, kai ikai eba et. -5. Lepa obaakenangan ituburut sara ngorut, tapoi atoili le mintja ka kinapat. -6. Ia geti baraakenangan linu ka tanairusa katuagaiat pakerekat baga. -7. Tanairusa bailiunangan pukuneman sinago ka oloi sulu, samba pukuneman ka rusa simaboroi samba ka urat simatirit. -8. Kele aitotoiake kabeinia si Mose ka isit koat, akenangan si Tuhan rusa sikalautbare imapiret, iboroi sangasoibo ikera koat samba igarakngake baga't koat. -9. Ia geti puuraunangan eba, putekbukngan kinapat, puabaknangan. -10. Lepa ei sia mintja ka isit sikaolak, pukudrurangan ka polakdra tai Moab. -11. Tapoi maom le koat, iboroi poi nia rusa simapiret. -12. Bule nutaroake kam aku kaipa pa kuei. -13. Ke iboroi nia rusa, ta anai nia beri kudduat nia ta tusese. -14. Tatogam simanteu samba sinanalep, ai sia paruru mukom, akenangan rusa simakope piret, boroinangan lalep kudduatra tatogam, saksaknangan sia lalep, mateirangan sangamberidda. -15. Ekeu pa abeu taikebbukatmai si Abraham sitata et? -16. Aponia nubela kam masiitia, ara simanua, simulennai, lannai, simaroma, aa?

Lezione quattordicesima Pasigelaiait sikapuluepatnia

Futuro Semplice e Il Futuro Anteriore

Come tradurre "stare per".

66. Il futuro indica un'azione futura rispetto a colui che parla o scrive.

tiddoukungannia geti
babara te djamnia

lo chiederò (in seguito)
verrà un giorno.

Come nella lingua italiana, anche nella lingua mentawaiana c'è un duplice futuro: il futuro semplice e il futuro anteriore.

momoi te geti aku masibalou kam
apa nutiddou kam ka Ukkui
akenangan leu et nia ka kam.

verrò a visitarvi
ciò che chiederete al Padre
vi sarà dato.

IL FUTURO SEMPLICE

67. Il futuro semplice indica azione che accadrà in avvenire. Nella lingua mentawaiana ci sono vari modi per tradurre il futuro semplice italiano.

1) Si fa raddoppiando la prima sillaba della radice del verbo. Es.

Ibara = babara, moi = momoi.

Babara le ngeungeu polak, babara te puladjeat, babara te loto
ka polakdra sitaimareddet.

Itjoat babara te djamnia (babarangan te djamnia) musabu te kam
senenmui,

la geti burunia ipurio polak, ta ilelepa mangaram samba mumonei.

Momoian te Rimatam itagetnake ekeu.

Kaseian le memei pasaki roti?

Te teteli Nio kumal

*Itjonungan te geti sisaliu nene peie.
 Ia geti buluakenungan buluakenen kalulut linanu
 Mantjep geti koiniakekungan kekeu sara sirimanua ta laidjenu
 rimata paamianku*

N.B. *Ia geti*, che vuol dire "allora", introduce e serve per legare le varie parti di un racconto. A volte contiene in sé l'idea del futuro.

Ia geti buluakenungan buluakenen offrirai allora una vittima

Il verbo rimane al tempo presente seguito da *geti*.

*Tusuru poi geti tai Kristus sipatatadlu.
 Ta amai simalipput ta matoila geti
 Teret raitjo geti purimataat manua.
 Ia leu et ta ibara geti.
 Tusuru le geti bangsa ka bangsa.*

68. Spesso il futuro semplice è messo in rapporto ad un imperativo presente (chiedilo, te lo darò), oppure ad un condizionale presente (se me lo chiedi, te lo darò). In questi casi si seguirà la regola di cui al N. 67 secondo modo.

*Lekereake matatbaliu, ia geti uruakenungan tulu ka kudduat
 sitakabaga.
 Tiddou ka tubuku apapa siobanu, akekungan leu et nia.
 Galai le kaku goiso sigoreng, lepa ambitnungan mia kaku se,
 ia geti galainungan kekeu samba ka togam
 Ke nutiddou mia akekungan leu tubum
 Ke rakukuru aku, kukururangan leu kam.
 Pakoinong le Matam, belaakemaian geti.*

N.B. La parola "avvenire" si traduce con *gogoi sibabara geti*.

II FUTURO ANTERIORE

rispetto alla prima. Es.: Quando sarò venuto (dopoche sarò venuto) ti darò il premio (proposizione principale).

FORMAZIONE

1 Il verbo della proposizione secondaria segue la forma del passato prossimo (Cfr. N.57 = *amoian*) seguito da *geti* che pone l'azione nel futuro.

amoian geti = dopoche (quando) sarà venuto

2. Il verbo della proposizione principale segue il secondo modo per tradurre il futuro semplice (Cfr N° 67, 2) senza l'avverbio *geti*.

Amoian geti Nia akenangan ka kam sangmberinia.

Amututuan mata geti si Tuhan kudduidjinangan udrenan David.

Amoian nia geti , baranangan paabanan polak.

Amoian geti Nia, susuinangan matadra taikapolak kalulu't djo.

Atupuneni geti aku, sogaikungan geti kam sibara ka sene tobbou.

Amoian geti si Tuhan, baranangan toro sabeu ka gogoi nendra, sanba tinambu djaakenangan sua't mani

Ke moi nia geti, ia te Ketsat katubulanan, palulunangan kam ka sangamberi katubulanan.

Lepa moi kai, pukudrumaian ka Tubunia.

MODO DI TRADURRE " STARE PER - ESSERE SUL PUNTO DI...".

70. I modi di dire italiani " stare per..., essere sul punto di ...che indicano l'incipienza di un'azione, si rendono in mentawaiano ponendo il verbo nel tempo futuro semplice (Cfr. N.67, 1 raddoppio della prima sillaba) seguito da *le* o *te*.

NOTE Proponiamo ora lo studio di alcune parole e loro derivati per approfondire il significato, l'uso e la proprietà della lingua.

OBA è la radice dei verbi volere e piacere. Ecco i suoi derivati:

<i>oba</i>	il piacere - il volere
<i>sioba-ku -nu ecc.</i>	che piace a me - a te ecc.
<i>muoba</i>	piacere – volere (verbo)
<i>sioba't бага (kiddidjet бага)</i>	che è piaciuto voluto,
<i>maoba</i>	volere - piacere
<i>oba't бага</i>	il piacere- il volere
<i>siobakat бага</i>	ciò che è voluto
<i>obaket</i>	ciò che è voluto desiderato
<i>sitaobaket -ku -nu ecc.</i>	ciò che da me non è desiderato
<i>puobakat</i>	volontà
<i>paobat ngangа</i>	di un solo linguaggio (volere)
<i>paobanan</i>	l'andar d'accordo
<i>paoba</i>	andar d'accordo
<i>obana</i>	è bene
<i>paobananan</i>	è legge - si vuol così
<i>oba't tubu</i>	desiderio della carne
<i>pulu oba</i>	desiderio ardentissimo

paobat tubu=puteteu бага (ka бага't pukebbvRanan) putalalep
Tapoi siobaku bele le lolo ka mone
obaket ukkuimui poi masiake purimataat ka tubumui
sioba't бага't Ukkui sikoiniake aku
kugalai kan ukkuinu sioba't ngangania

TEU è la radice del verbo decidere

<i>teu</i>	decisione
<i>sineu't бага</i>	ciò che è stato deciso
<i>teu't бага</i>	decisione
<i>meiteuake</i>	decidere

BESI è la radice del verbo ammalarsi (necessitare)

<i>besi</i>	malattia
<i>besinia</i>	malattia
<i>pubesikat</i>	disgrazia
<i>pubesiket besiakenen</i>	necessario
<i>katubesikat</i>	necessità
<i>masibesiake</i>	necessitare
<i>amabesiat</i>	si è aggravato , ammalato

Ailaulauan ekeu pubesiket ukkui ailaulauan ekeu atuoba
(*katubesikat si Marius*) di fidanzati.

Ailaulauan ekeu atusogai

Ailaulauan le kam (ibesiake) si Pastor nuoi kam ka Geredja.

UDJU - BURU' è la radice della parola

<i>Ugiu</i>	tempo
<i>Maudju (simaruei bara)</i>	se l'attesa è breve
<i>Buru</i>	tempo
<i>Maburu (ka sareunan peile)</i>	se ancora c'è molto tempo
<i>Buruburu</i>	per sempre
<i>Mamumu (=mabadja)</i>	si dice di cose vecchie

Amamumuan ioina et

Kenannen maburu ioi, ngena le nia aipoi taan maudju ioi

'Pa te kope't burunu ka Padang!

BAIRAT è la dice del verbo portare

bairanen (maburu tubairat - iorak ketsat ele tubu)

bairatet (sitaimaburu tubairat - iorak boku)

MATEI - LANGO - TATA

<i>matei (sibara enga)</i>	morire - di esseri che respirano
<i>kamateiat</i>	morte
<i>kamamatei</i>	morte
<i>pamatei - pasimatei</i>	ciò che fa morire
<i>simamatei</i>	il morto - defunto

kalangokat
pulangokat
sipasilango
tata
katatakat
masitataake
sitatata
malose
amalosean
agou

morte
 perdizione - condanna
 colui che dà la morte
 morire - cessare di respirare
 morte
 far cessare di respirare
 i morti - il defunto
 morire
 è morto
 sparire

tata enga pak lango
ta lango kalapui et
tata itata engania
amatteian toitet ka monemai
sarat kamamatei le ipasara sita
pulangokat le kalepakatra

LOTO è la radice del verbo temere - aver paura.

loto
maloto
pulotokat
muloto ka
masilotoake (ikau putotokat)
sipasilotoake
lotoket
silotoakenen
masikalotoake
kalotokat (sibara ka suksukngen)
kalotoakenen (sipasiake kalotokat)
masipuloto
pulotokat

paura
 aver paura di
 paura
 far paura a
 impaurire
 chi impaurisce
 l'impaurito
 chi sarà impaurito
 far paura
 timore
 timore
 timore
 minaccia

angoi nupuloto aku?
ka lotonia aipugeret derenia
Da maloto kam! Dui nupuloto!

ESERCIZIO 25

1. Anugalai poi nene, tutelei ekeu ka sangamberi leiti ka leleu bagam le nuguruiake, kopnungan tebaî polak burunu. -2. Ia te ipaperaki utenu, pilanungan bubuku't derenia. -3. Ia geti alanungan senen ngamata tarimeu ka baga't kinapat. -4. Itjoat, amabadjaan aku, ta taagai rueinia kumatei, kenan le ka leleu gaba ibaku, galainungan katku sioba't nganganku. -5. Itjoat, babara te geti teterenia, baraaekungan kai David sara uma sabeu. -6. Ke iaili geti ret teteret gogoi purimanuaiatnu baraaekungan ka teiteinu punuteteunu sara ka talaga't tatogam simanteu, tomakekungan purimataatnia. -7. Ia getiieti tomakekungan uddenan purimataatnia teret buruburu. -8. Ianendra koba kuboko nia, lepa obaaekungan nia. -9. Itjoat, ai leu ibara suruketnu, tutuakenungan mata't togam simanteu, oniakenungan nia Jesus. -10. Akukua poi akuitjo ekeu ka tei sileu, ia te matonem bagam: itjonungan te geti sisaliu nene peile. -11. Mantjep geti koiniaekungan kekeu sara sirimanua tuladjetnu rimata paamianku. -12. "Oi sirou, ke nuarep rasogai ekeu mintja aleginungan: tiboï le Tuhan, masiarep le aku paguguletnu". -13. Atusuratnkean poi: bobokungan te sipasidjago, pusabunungan biribiri sisangarurukat nendra.

ESERCIZIO 26

1. Tapoi lepa anumabadja totoiakenunagn kabeinu masisukannake tatogam. -2. Ia geti patiboakemuian bulak et ka matadra, ruamui si Areo, akenangan te oinan lomui. -3. Kuarep, ke nuarep pangamutet, aagainungan leu masikolouake nia. -4. Ia geti alanungan senen ngamata tarimeu ka bagat kinapat samba senaingamata leiti, samba senen ngamata kan, ia te kanmui sangamberimui. -5. Kalulu't anutidrou nene, akukau kekeu paatuat simakeru... tuppai kungan leu et taitiddougetnu: kaio samba katuumun. -6. Apa nutidrou kam apa pa ka Ukkuiku ka oningku, akenangan leu et nia ka kam. -7. Ke mariuriu kam ka tiboietku, bulat sipasiului aku, agaimuian katubulanan. -8. Kuanangan: kasei sireddet tiboietku, taiitjonangan kamamatei buru. -9. Ke bai nuagai kam aku agaimuian leu Ukkuiku. -10. Ke nutidrou kam apa pa ka oningku, akekungan leu et nia.

-11. Ke makate bagamui ka Tubuku redretmuian surukatku: ia geti tidroukungan ka ukkui, akenangan ka kam sara Sipasirom. -12. Koiniake le ketjatnu, rimanuaakenungan sibaraakenennu. -13. Tiddou ka Tubuku epa pa siobanu, akekungan leu et nia. -14. Taikamanua te Nia, igalai le siobania!

ESERCIZIO 27

1. Kasei simakate бага ka tubuku, aku leu makate бага ka tubunia, patoilakungan tubuku ka tubunia. -2. Ke asegean geti aku, koiniakekungan nia masiabbit panguruatnia. -3. Sedrania kenan panatara ka leleu Nebo, kasedra geti kusausau kekeu laggai kanan; matam le iitjo nia, tapoi tubum geti ta memei. -4. Ia geti tabbonangan matania si Mose, maloto poi nia masiitjo mata't Taikamanua. -5. Ba kalotoake kam sirimanua laggai nene. -6. Oi Tuhan obaake aku mei kuitjo laggai simaeru ka sila't Jordan. -7. Baraakenangan Taikamanua pulotokat ka tei Median. -8. Kusausau ka kam kalotoakenenmui: kalotoake kam nia simagege masiribbaiake kam ka api narako. Ba kalotoake kam sia simateiake tubu. -9. Arakau ka sipukudru se iba siobara le iginia. -10. Kele arapuluga sangadjam itjorangan nia sipueenung ka udrut koat, bara ibara lotora. -11. Baraku poi ka manua ta mugalai siobaku, tapoi sioba't бага't Sipasikoiniake aku le. -12. Kau nuolaake nugalai siobanu. -13. Taipaoba poi sia tai Jehudi tai Samaria. -14. Oi Ukkui ke momoi sabauake le pulokat nene, tapoi bui ka teu bagaku, ka teu't bagam le.

ESERCIZIO 28

1. Ta obaket Taikamanua sia sipupaatuat akkula. -2. Kineneiget taan iorak ukum pulangokat ka sia ka бага't Kristus. -3. Ke numateiake kam galalet tubu, murimanua le kam. -4. Ta Ketjat pupagugulen

-11. Tuppaikungan geti taitodrougetnu: kaio samba katumun. -12. Ia geti ke nuparaboatnake aratku kele ukkuinu si David, akekungan leu kekeu purimanuaiat siobam. -13. Ta ioba bagania si Samuel tiboiet nene. -14. Ia leu et taiobaket Taikamanua le igalai. 15. Buluakenen siobat baga samba kilibet baga't Taikamanua. 16. sabageian le aiapara tengam, taroakerangan ekeu ka taiobaketnu. -17. Tapoi ke atusuruat aku geti, puboikikungan ka kam mei ka Galilea. -18. Ikua poi: lepa akubara sedra, eikungan leu kubalou laggai Roma.

15ma lezione pasigelaiaat sikapululimania

IL COMPARATIVO - IL SUPERLATIVO

71. Quando si mettono a confronto due persone o cose, oppure gruppi di persone o cose si possono verificare tre circostanze di comparazione: di uguaglianza, maggioranza e minoranza.

COMPARATIVO DI UGUAGLIANZA

72. Quando le qualità espresse si affermano uguali nelle due persone e cose si ha il comparativo di uguaglianza. Il confronto si può avere tra aggettivi o tra proposizioni.

a) Tra aggettivi. Es.: Antonio è diligente quanto Luigi.

In mentawaiano questo tipo di paragone non è usato e le particelle "tanto...quanto" non si traducono. Ci sono due modi per tradurre: si dirà semplicemente: "Antonio e Mario sono buoni", intendendo che sono egualmente buoni, oppure si dirà: "La diligenza di Antonio e di Mario è uguale".

*Si Antonius samba si Marius simangamang le sia.
Makere le (sabba le) puosaatra si Antonius samba si Marius.
Pungamangandra si Antonius samba si hlarius . (sabba le).
Maria, makere le kaerukat ruamui si Rosa".*

*N.B. L'espressione "è simile a...", si traduce con MAKERE LE...KA:
makere le purimataat manua ka sara rimata...*

b) Tra proposizioni. Es.: « Sia fatta la tua volontà come in cielo, così in terra ». Nelle proposizioni comparative le particelle correlative possono essere disgiuntive o semplici. Sono

Sono semplici quelle che sono espresse soltanto con la particella "come" che si traduce con *kele*.

ta kele siakera taikapolak akenenku.

bule musara sia kele sita sipusara.

la geti ailinangan kele siniboinia bara puladjeat sabeu.

Kipa ta mateu numakate бага ka aleinu ke leu kate't bagaku kekeu?

N:B. L'espressione italiana "come è vero che...così...", si traduce così:

kele bulatnia... kasedda leu et bulatnia...

*Kele bulatnia ipurimanua si Tuhan, kasedra leu et bulatnia ta bele at :
aku ikua nia!*

COMPARATIVO DI MAGGIORANZA

73. Si ha il comparativo di maggioranza quando la qualità espressa si afferma in grado maggiore in una delle due persone o cose. Può essere espressa dall'aggettivo o tra proposizioni.

a) Con aggettivi. es.: Tu sei più grande di Giacobbe

Anche questa forma di comparazione non è usata ma la stessa frase si renderà così: grande sei tu rispetto a Jacobbe nostro padre.

*Ekeu le abeu ka ukkuimai si Djakob
Sabeu le Diana ka tai Epesus.*

b) Con proposizioni. Nelle proposizioni comparative di maggioranza le particelle " è MEGLIO - È PIÙ... CHE" si traducono con *MAKA ERU PEILE...KE...* E' meglio morire che tradire la patria.

Maka eru pelle matei ke...

Maka eru peile tukau ka api ke ibaraake kabelekat бага ka tal goiso nene.

Osservazioni

1. Le particelle "se ...quanto più" si traducono con "ke bai... sara- pei'.

Ke bai logau kambing ibailiu kalimakat tubu, sarapei logau Kristus masipalina agai bagatta (coscienza).

2. Le doppie comparative "tanto più ...di... quanto più... di" si traducono con *maka ...bele pei ... siripot makope ... bele pei le.*

Aipoi maka igi le pulatsanan tuaddeake ka tubunia bele pei kai Mose, síripo't makope igi pubebeunan ka sigalai lalep bele pei lalep nene.

3. L'espressione "al disopra di..." si rende con *SALI*U (avverbio) e con *SISALI*U (aggettivo), e con *MASALI*U *PEI* (verbo=superare - essere di più).

Kaunangan ka oninia oni sisaliu sangarnberi oni.

» *le ipuuku arat sabulungan, isaliu pei jonia sangamberi rimata siburu.*

4. L'avverbio "di più ancora..." si traduce:

Legei - mulegei – sipulegei

Mintja

Peile

Tai Nabí aramateiake, sarakunagn le amulege.i

Pato geti,masoibo peile, olaakenangan mei ka siugguk.

Ake kaku mintja.

5 L'avverbio "molto - non molto" si traduce

Makope -ta makope

Ai peile alaketta ka kakà? Ta makope.

6. Le particelle "più di - ancor più di" si traducono con *bele pei*

Simon manuntu leu bagam kaku bele pe sinene?

Imoron samba imelinge tubudra sirukokom kon siboro kai

si rendono in questo modo "ho fame, soprattutto sono stanco
 " "soprattutto " si rende con *SARA PEI*.

Amaladjengan aku, sara pei masaggio aku.

8. Il verbo misurare si traduce con *masisiripoki*. Vuol dire anche "scambiare in modo uguale".

Tusiripoki kaunenmai ka beunan sakokonia. (iala silinia siripokatnia).

Tusiripoki galainia ka polak nene.

9. Le particelle "più...e più...", si traducono con: *ia pei... ia pei...*

Tapoi ia pei ipaneinei sia, ia pei makope rapumumuannake nia.

L'espressione " non è forse più... di quello..." si rende con *ta bai...bele pei...*

Ta bai simakope lainge oinan ka laggaita bele pei sangamberi oinan ka laggaira tai Israel?

COMPARATIVO DI MINORANZA

74. Il comparativo di minoranza non esiste. Bisogna pertanto invertire i termini del paragone trasformandolo in comparativo di maggioranza. Invece di dire: Elio è meno buono di Mario, si dirà : Mario è più buono di Elio. Vedi allora le regole di cui al N. 73.

IL SUPERLATIVO ASSOLUTO

75. Il superlativo è assoluto quando la qualità che l'aggettivo esprime è considerata nel suo massimo grado, senza alcuna

*Bulat makope igi panjanjan ka soibo ne!
Pulu obana bagania si Parao katukolobat pangarmutetnia
siake't Josep.*

OSSERVAZIONI

1) Davanti a *makope*, *maka*, *pulu*, l'aggettivo perde il suo prefisso *ma*

Pulu beunan laggai Niinive, ina'n laggaira tai Assiria.

2) L'espressione italiana "della grandezza di...", si rende molto bene con *pabeu*.

Akenangan leu urat sibara buku, pabeu luiku't peigu.

Kuitjo tanai rusa sipangarai ka koat pabeu takep sirimanua.

Pato geti serengan ka polak maigi simataggoilou pabeu inu sigoiso

3) "Una moltitudine" si rende con *puigiat*, ma anche con *kope't*.

Amoi poi ka matakope't djo sigalaira.

IL SUPERLATIVO RELATIVO

76. Il superlativo è relativo quando indica una qualità posseduta al massimo grado ma relativamente a un gruppo di persone o di cose che si prendono in considerazione.

Le particelle "il più... di" in metawafano si rendono con *simaka...ka*. Ma spesso la prima particella non viene neppure espressa.

Nia le sigoiso ka sangamberi luiku't karamen ka polak.

Oi Betlehem, ta ekeu simaka goiso ka tai rimata.

Kasei pa siabeu ka talagamui?

Kipa kubelaake tai Israe.l

Aku sigoiso ka talagat sarainangku.

Uluiku leu sigoiso ka mantaratmai tai Mesopotamia.

<i>simakabeunan</i>	il maggiore
<i>sipulubeunan</i>	il massimo
<i>simakaeru</i>	il migliore
<i>simakope eru</i>	l'eccellentissimo
<i>sipulu eru</i>	l'ottimo
<i>simakasun eru</i>	il più perfetto
<i>sisapuru eru</i>	che contiene ogni bontà

VOCABOLARIO

I VERBI DI SENTIMENTO

<i>magolu бага</i>	essere arrabbiato
<i>maondou бага</i>	essere irroso verso qc
<i>maangka бага</i>	essere contento
<i>magora бага</i>	essere felice
<i>malaga бага</i>	odiare
<i>manuntu бага</i>	amare (del figlia)
<i>maleppe бага</i>	amare
<i>makate бага</i>	amare (del padre)
<i>makiu бага</i>	essere tirchio
<i>maanggai бага</i>	essere liberale
<i>mangungu бага</i>	brontolare
<i>mangoingoi бага</i>	mormorare
<i>mamit бага</i>	essere dubbioso
<i>magoa бага</i>	essere dubbioso
<i>mangelei бага</i>	essere desiderato
<i>maaila бага</i>	essere vergognoso
<i>maalau бага</i>	essere goloso
<i>maeme бага</i>	essere coraggioso - fiducioso
<i>mamin бага</i>	schernire - respingere
<i>maarau бага</i>	essere soddisfatto
<i>maro бага</i>	osare - aver coraggio
<i>maasa бага</i>	disprezzare - bestemmiare
<i>mabele бага</i>	scandalizzarsi
<i>matonem бага</i>	credere
<i>mukaronan бага</i>	sperare
<i>maemen бага</i>	essere fiducioso
<i>magalit бага</i>	essere intontito
<i>magele бага</i>	essere pigro

<i>makarat бага</i>	essere deluso
<i>makiddi бага</i>	desiderare
<i>maletsei бага</i>	infischarsi
<i>maagai бага</i>	essere intelligente
<i>masura бага</i>	essere riconoscente
<i>masou бага</i>	essere afflitto
<i>masou бага</i>	essere piangente
<i>maola бага</i>	aver fretta
<i>maon бага</i>	essere paziente
<i>maingo бага</i>	essere sbigottito - confuso
<i>makere бага</i>	pattuire
<i>masokkit бага</i>	essere sbigottito
<i>mareureu бага</i>	essere afflitto
<i>masedre бага</i>	essere timoroso
<i>masele бага</i>	essere in errore
<i>masitsit бага</i>	essere invidioso
<i>mateuteu бага</i>	essere commosso
<i>mutumbui бага</i>	incoraggiare
<i>maolei бага</i>	pentirsi
<i>magago бага</i>	pentirsi

N.B. Da questi verbi di sentimento derivano i rispettivi sostantivi
 Astratti che esprimono un sentimento
 dell'animo

ESERCIZIO 29

1. Bulat makope toila te, ke turioake sara si Kerei bagei siripot pakerakat Melchisedek.-2. Siripot sedra ta ibailiu Jesus sipasisakkeri ka pagalaiat pakerekat бага bulat makope eru. -3. Aisiloan kineneiget sara galaiet pukekerei simabeunan. -4. Nia le Sikatalaga ka pakerekat бага simakaeru, sitoneakenen ka uddut sangamberi palelengan simakaeru. -5. Sangamberidra agairangan aku geti barania ka simakagoiso teret ka simakabeunan ka sia. -6. Ka бага't uma simabeunan samba simakasun eru. -7. Kele aituguru djo ka polak kalulut djo bara kamateiat, kasedra te iaili kamateiat ka sangamberi sirimanua kalulut sangamberi aramadjo. -8. Lepa aiparoipo sita ka бага't logaunia, sarapei abelaan sita ka djo kalulut sibara ka Tubunia.-9. Sipasikau le abeu uktuk, bele pei ka sia sípasial

10. Pulu djo toga't Hiskia si Manasse, si Ammon toga't Manasse makadjo le nia ka sangamberi taikebbukatnia. -11. Balu ngarura peile beunannia kele airioake nia murimata. -12. Ke bai kamateiat murimata kalulu't djo... sarapei rapurimata ka бага't purimanuaiat kalulu't Kristus sisara et. -13. Kele bara pulangokat ka sangamberi sirimanua kalulu't pinasabau sisara, kasedra leu et kalulut saragaet katuripoat bara tiboiet katuripoat pasirimanuaake sangamberi sirimanua. -14. Kele murimata djo et ka kamateiat kasedra leu et taimaredret sisara ibailiu maigi sidjo, kasedra leu et kalulu't pasiretdet sisara bailiu maigi simaroipo. -15. Angoi anugalai djo sabeu nene, anugalai min бага ka tiboiet Taikamanua? -16. Masou bagaku oi saraina Djonata, angkat бага sabeu samba arau бага akusese ka tubum. -17. Barania ka gogoiendra, mangungungan bagania si Saul ka David. -18. Manuntu poi bagania ka togonia, bele pei nuntu't bagania ka Taikamanua.

ESERCIZIO 30

1. Ke leu anusegeake kam laddou tubumui pureretdet ka pagalaiat pukoilunen , kasedra leu et kineneiget nusegeake kam laddou tubumui ka pagalaiat katuripoat. -3. Ia geti sukannakenangan si Job Taikamanua, uraunangan kaionia bele pei kaionia siburu. -4. Maka eru le ka tubunia ke tusereake ka lolokatnia buku pangandukat masiloulouake sia ka koat simakeru. -5. Sima kope kaio le si Salomo, bele pei kaiodra sangamberi rimata teterenia nene. -6. Ke ta ireddet paamian, kaunagan nia kele sipusabulungan ele ke sidjo. -7. Kasei siabeu ka purimataat manua? 8. Ianendra kasei pa sipusule tubunia kele toga nene, nia te siabeu ka purimataat manua. -9. Maka eru peile sisara mata ekeu tuguru ka purimataat manua ka sipurua mata ekeu tugikgikngake ka api narako. -10. Sarapei angkat bagania ka sisangamuneng vene, bele pei sisiba ngotu siba ngamuneng sitaimapepe et. -11. Akukau kekeu paatuat simakeru samba paatuat simaroipo taipakere kekeu siburu samba taipekere kekeu sialu geti. -12. Maudjungan poi ta makope arapuuku arat. -13. 13. Nia le sabeu (Samuel) samba simatopit ka sangamberi sipasiukum, sipaneinei tai Israel. 14. Bulatnia kukua ka matamui: isaliu pei le beunan Nabi. -15. Kele bulatnia ipuririmanua si Tuhan, kasedra leu et bulatnia ta anai roti ka kai. -16. Maka eru peile ka sita, ke matei sara sirimanua punu tubu't simigi, sara pei ke ilango simigi sangamberi sirimanua. -17. Ke bulatnia Ekeu Kristus kau imakolou nukua ka matamai, bui ipapago bagamai. -18. Pulu obana bagania si Parao katukolobat pangamutetnia samba nganturat siaket Josep. -19. Itjoat amaeme bagaku kupatiboake si Tuhan kenannen polak le aku samba abu.

16ma lezione *pasigelaia sikaenemnia*

PRONOMI E AGGETTIVI INDEFINITI - IL "COME" ITALIANO

Aggettivi e pronomi indefiniti

77. Sono aggettivi e pronomi indefiniti quelli che indicano in modo generico o approssimativo la quantità o la qualità delle persone o cose.

maigi saladru amateian ka baga't pasaggangan.

<i>piga - pigapa</i>	alcuno - alcuni
<i>sara sirimanua-saranangan le nia!</i>	uno-un tale - soltanto esse
<i>pigapa</i>	qualche - qualcuno
<i>senen tubu</i>	ciascuno - ognuno
<i>kaseipa - senen - kasei kasei</i>	chiunque
<i>kasei</i>	quale loro
<i>beri sara - beringan le sia</i>	neppure uno - neppure uno di
<i>ta anai apa pa</i>	niente
<i>sangamberi</i>	tutti
<i>sangamberinia</i>	ogni cosa
<i>sangalio - tusatu</i>	tutto intero - l'intero
<i>makope - ta makope</i>	molto - non molto
<i>maigi - simigi</i>	risolti
<i>goiso</i>	poco
<i>sigoiso</i>	piccolo
<i>sara le - sarania</i>	uno solo
<i>sisara</i>	unico
<i>sabagei</i>	altro - altri
<i>bagei</i>	altro
<i>soiboiki- sisara - sabagei</i>	gli uni gli altri gli altri
<i>ai sabagei...ai sabagei</i>	qualcuno .. altri
<i>bagei- -bagei – bagei</i>	l'uno l'altro l'altro
<i>sara le...</i>	uno e l'altro

<i>sara ...sisara</i>	uno ...l'altro
<i>pat sara - pat rua ecc.</i>	uno per uno - due per due
<i>patsanga...rua, telu ecc.</i>	per ogni... due, tre ecc.

Patsangabagguak sangaribu taimanteu.

Patsara toga pitu garagak.

Ta momoi igalai apa pa.

*Bagei bele ka polak .. bagei sibele ka talaga't rui ...bagei geti bele
ka poiak simaramo.*

Pubuanangan bagei sangotu, bagei enempulu, bage telungapulu.

Senen sipasiarep tiboiet purimataat...

Tapoikasei pa siarep tiboietku...

Bui nupoiliatnia bere ka sara sirimanua.

Ke kukua ka sisara...

Kasei pa ta masibairat sipuliktengannia...

Ta anai galainia.

Kenan kam ka sangalio polak

N.B. "BERI" vuol dire "neppure" in frase negativa,

Bui nupoiliatnia beri ka sara sirimanua. e vuol dire "anche" in frase positiva.

Beri aku koba mei ka nusa pasambamui.

Beri kalak utenia ta anai.

MODI DI TRADURRE IL "COME" ITALIANO

78. Il "come" nella proposizione italiana può avere diversi valori: valore comparativo, modale, narrativo-temporale e causale. Infine serve per introdurre le proposizioni interrogative.

Per la lingua mentawaiiana si veda quanto segue:

1. Il "Come" con valore comparativo.

a) Le particelle semplici "come, così, allo stesso modo" si traducono con *kele - ke keleu*

Kele eba le italu laggai.

Ke leu kureddet surukat ukkuiku.

kele - ke leu - kasedra leu et.

Ke leu ran ta momoi ipubua sarania, kasedra leu et kan ke ta iottot.

Kele nuntu't бага't ukkuiku ka tubuku, kasedra leu et nuntut bagaku ka tubumui.

Ke leu nukoiniake aku ka tai kapolak, kasedra leu et kukoiniake sia ka taikapolak.

Kele ukkui ka tubuku ...bule kasedra leu musara sia.

N.B. Si tengano presenti alcune locuzioni avverbiali di modo:

<i>Ka onin</i>	nel nome di...
<i>Ka olei бага</i>	con dispiacere
<i>Ka panindrogat</i>	su richiesta di...
<i>Sibulatnia - sibulatnia te</i>	in verità!
<i>Bulatnia te!</i>	proprio cosl. Amen.
<i>Kupaatu</i>	secondo me

2) Il "come" con valore modale. (Come fece ad aprirti gli occhi?)

Si traduce con *kipa, kipa galainia*.

Kipa igalai ibuka matam?

Kipa te ioi ka tubuku?

Kipa te ioi tubuluk sirimanua ka lalep sara?

Kipa galainia nutidrou kaku lo.

3) Il "come" con valore temporale-narrativo. Si traduce con **KELE**

Kele aimapato

quando si fece mattino

Kele arapatibo

come tennero consiglio

Kele araitjo nene

come vide ciò

Kele amecibo

come venne la sera

Si traducono tutti in questo sol modo:

Kele ailepaake tiboietnia, oirangan Sipasiuluinia.

4. Il "come" con valore interrogativo (come, sei tu re?) Si traduce con *KIPA*.

Kipa, ekeu rimatadra tai Jehudi? come, sei tu il re, dei giudei?
Kipa, tapei anubasa kam...? come, non avete ancora letto

N.B. "Come si può..?" si traduce con *kipa te ioi*.

Kipa te ioi ipututu mata't sirimanua... ?
Kipa te ioi tubuluk sirimanua ka lalep sara...
Kipa te ioi ka tubuku ?

VOCABOLARIO

Diamo qui una lista di parole e di espressioni volgari sia perchè è necessario conoscerle ai fini di una catechesi e apostolato, sia per evitare malintesi e infine perchè proprio dall'uso di queste espressioni nascono liti gravi tra il popolo mentawaiano.

<i>Masipalele</i>	
<i>Masipulagaidji</i>	<i>Nganga sipugalai et ia te bakkat</i>
<i>sangam-</i>	
<i>Masipakuaidji</i>	<i>beri tiboiet sikatai</i>
<i>Mulaga</i>	
<i>Palelean</i>	
<i>Pulagaidjat</i>	sostantivi derivati dai verbi soprascritti, e
<i>Pakuaidjat</i>	ne indicano l'azione o l'atto.
<i>Pulagakat</i>	

Peret ukkuinu come sopra
Tukau ina ele ukkui (sitalimouakenen) *mugala djo*
maniùnia (fratello o sorella).
Leiti (simalolose) *Tukau sara sirimanua ka sabagei.*

masipaelet fornicare
paelenan fornicazione
mumandit masturbarsi
sipumandit colui che si masturba
masioppouake far violenza - violentare una donna

peret pene
pereu *padjkdjikngannia* (*simalegere ka tiboiet peret*)
tige *pulolinan peret*
caporo

pesu
pegau *padjkdjikngannia*
pesoi

likking prepuzio
mangiking circoncidere
masirasa operare
atsou testicoli
sabbaket testicoli dei galli
masisabbak evirare - castrare
manabbak castrare
masisagbang separare le carni dalle ossa
managbang separare le carni dalle ossa

tilei)
tikai) *padjkdjikngannia* vagina
tikoi)

mulogau mestruare-mestruazione *suruket*
- musuruketil concepito - concepire
leilei codo di gallina o uccelli

<i>omai - masípperu</i>	veleno - avvelenare
<i>gaut pasimatei (boboroi)</i>	veleno <i>chq</i> uccide
<i>masipana</i>	frecciare
<i>muturu - puturuat</i>	ballare - ballo (degli stregoni)
<i>musairigi</i>	ballare (di gioia)
<i>masíkerá</i>	proibire
<i>kerá</i>	proibizione
<i>pangera</i>	impedimento
<i>keráet</i>	ciò che è proibito
<i>makeikei</i>	astenersi (con significato religioso)
<i>matakkininin</i>	"
<i>saileu</i>	pazzo
<i>ròrò</i>	pazzo

ESERCIZIO 31

1. Apa ikua ka matamui , retdet le kam nia. -2. Kele aiai rimata sinanalep tai Arabia, itjonangan latsatnia sangan katopinannia. -3. Kele aitata si David, rateiakerangannia ka laggainia. -4. Kele turuturu le sirimanua ka polak, kele ogo sipubua ka mone. -5. Ia geti kele aimabesi toga et pitu ngagogoi burunia taipukom si David, merep nia ka polak. -6. Ia geti kele atataan si Samuel, soibirangan nia sangamberidda tai Israel. -7. Kele aitoili si Saul paailiakenangan nia si Samuel, kuanangan
ka matania: angoi ta nuretdet nganga'n Taikamanua? -8. Kipa momoi kupateleidji taipateleiet Taikamanua, kipa kuanu sia taianu et si Tuhan? -9. Kipa ioi kutoili ka laggaì ta anai bagiku, ta momoi kuitjo reureu bagá't ukkuiku. -10. Beri sara siukum ekeu? Beri sara Tuhan! -11. Kele airioake tubunia Jesus itjonangan beringan le sia, saranangan le sinanalep, Kuanangan: beri sara siukum ekeu? -12. Si josi aigalai gaut pasimatei (boboroi) ia te aimatei sakalimeu Djibe ai peile nia ka arat sabulungan. -13. Siitjomata (nome proprio) aaitjo si Augustus kabebe lalep Sia-roba sinoibo masigeugeu palalepmakenennia. -14. Si Augustus masimunengake ka mata't Pius samba Zebedeus iangan le (lui stesso) aimatei si Renatus kalulut aipana sakkoilonia. Oto si Augustus: aigalai gaut pasimatei kalulut aikuania: aipakatai poi berara tai Gabariel sakkoilo Augustus. Oto ikua iperu sia

5. Si Petrus masimunengake ukkuinia si Augustus masigalai gaut pasimatei ka mone sipasiarep Gabariel samba si Zebedeus, samba ai leu sipasiitjo gaut, si Marelis, lalatek, rui, ai siripi. 16. Ai kua si Augustus: ke mutanai sia ka gulak sakkokonia, sukkainangan nia ikau gaut bule ipetpet sia; imunengake ka matadra tai Leo samba Rappi. Samba leu puaranan Augustus ta siripot tai Kristen katolik; sarat mukerei, galaiet sanitu sabulungan.

ESERCIZIO 32

1. Atasiloan simaeru ka Taikamanua, kipa te mateu tasilo leu kineneiget sikatai? -2. Ba tabi kam kasei pa ka enungan. -3. Oi Tuhan, beri sanitu raretdet ngangamai ka onim. -4. Akusegeakean ka kam gege masipera ulou, beri sara ipakatai kam. -5. Apa te kaura nia sirimanua, ke ibakkati sangalio polak, tappi malimai samba ipakatai tubunia? -6. Tapoi bulatnia te kukua jka matamui: ai piga pa sipurio se, taipasinanam kamàmatei teret raitjo geti (futuro) purimataat manua. -7. Kele aitukapulu balu ngagogoi lepa aitiboi tiboietnia et, paambitnangan si Petrus. 8. Beri nupaambit kam apa pa ka puenungananmui, tutura ele suppit, roti ele bulagat ele murua saraubamui ta momoi. -9. Kasei onim? -10. Aipoi ta anai simalipput ta matoila geti, te aanai pakeleet ta maagai geti. -11. Kasei pa ta anai (a chi non ha) tuala pei ka tubunia bagaiet bagania sibabara ka tubunia. 12. Ia geti ai piga pa tainanalep sialeakenennia ka ketjat sikatai. -13. Kasei

17.ma Lezione *Pasigelaia Sikapulupitunia*

DETRMINAZIONI DI LUOGO

COMPLEMENTO DI ORIGINE E DI PROVENIEZA

Complemento di luogo

79. Il complemento di luogo presenta quattro determinazioni che stanno ad indicare rispettivamente:

1- il luogo nel quale ci si trova o in cui ci si muove: è il complemento di Stato in luogo. Risponde alla domanda: dove? *KAIPA?*

2- il luogo verso il quale ci si dirige: è il complemento di moto a luogo. Risponde alla domanda: verso dove? *KAIPA?*

3- Il luogo dal quale si viene o ci si allontana: è il complemento di moto da luogo. Risponde alla domanda: da dove? *Kaipa?*

4 Il luogo che si attraversa? è il complemento di moto per luogo. Risponde alla domanda: per dove? *KAIPA?*

Stato in luogo

80. Ecco come si traduce il compl. di stato in luogo

a) La domanda: dove? si traduce con : *kaipa, kaipangan?* *Kaipa nupukudru kam?*

Lo stato in luogo si ha con verbi e nomi che indicano quiete come: *ai, mukudru, mutukku, mulaggai, pugogodjat, uma, laggai*, o con verbi che indicano moto entro luoghi determinati come *mugedtijk, musila, ecc...*

Oi sinanalep, kaipangan sia singandruake ekeu?

b) La risposta : la preposizione *IN* si traduce con *ka- kabaga*

domanda *kaipa?* Risposta *ai sia ka baaat' aeredia*

- 1) I verbi *masukudduiji*, *masukudduake*, *masikoiriake*, *mugogoi*, *muari*, ecc. si costruiscono come i verbi di quiete.

Puarinangan telungagogoi burunia ka bagat laggaira

- 3) Nel complemento di denominazione il nome proprio di città, isola, villaggio si unisce direttamente al suo appellativo.

Ka tobbou Padang - ka nusa Sikakap

Ma i nentawaiiani preferiscono quest'altro modo: il territorio dei Padanensi

Ka tabboura tai Padang

Lepa arabokko laggaira tai Medom.

Lepa ei sia ka isit sikaolak, pukudrurangan ka polakdra tai Moab.

- 3) Quando un verbo di moto è accompagnato da un altro verbo, questo si unisce direttamente al verbo di moto. Es.: Veniamo per festeggiare = *kuoi kai mupunen*.

Amoi le kai masiroroi nia (=amoi le kai kuroroi kai nia)

Bule mei kai masiroroi nia

MOTO A LUOGO

81. Il complemento di moto a luogo si ha con verbi e nomi che indicano avvicinamento verso un luogo, come : *mei*, *mutuitui*, *aili*, *sege*, *maraggai*, *masikoiniake*, *musila*, *tuguru*, *bele*, *mudjaudjau*, *eidjanan*, *katutuiat*, *katuguruat*, *katusakaiat* ecc.

- a. La domanda: verso dove? dove? si traduce con *kaipa?*

Kaipa nuei kam? Kaipa mei kam?

- b. La risposta: risposta è *ka*; davanti i nomi propri diventa *kai*

kaipa nuei kam? ka laggaimai - ka sareunan - kai Pastor koiniakenangan sipanaiko si Mose KA laggai Kanan.

MOTO DA LUOGO

a) Domanda: da dove? si traduce con *kaipa?*
kaipa anubara kam?

b) Risposta: la preposizione che indica il luogo da cui si proviene si traduce con *sibara ka*. oppure semplicemente *ka*; ma si userà sempre *ka* dopo il verbo *bara*.

Domanda	<i>Kaipa anubara kam?</i>	<i>Kaipa anuoi?</i>
Risposta	<i>Baramai ka leleu</i>	<i>Akuoi sibara ka nusa</i>

Kabeimai le aibelaake kai ka saggakmai
Tugorosotnangan sibara ka manua ioi ka polak nene.

N.B. "Da ...fino a..." si traducono con *barania ka ...pak aili*,
 (...teret, paparat).
ailinangansong laggaira tai israel barania ka koat tenga, pak aili
oinan Euprat, barania ka song laggaira tai Damascus teret laggaira tai Misir.

MOTO ATTRAVERSO LUOGO

83. Il complemento di moto attraverso luogo si ha con i verbi che indicano passaggio come *mutalipo*.

a) La domanda: per dove? si traduce con *kaipa?*
kaipa araputalipo koat?

b) La risposta: la preposizione che indica passaggio si traduce con *ka*. Spesso si rende transitivo il verbo e il complemento di luogo diventa complemento oggetto. Es.: attraversare qualcosa.

la geti putaliponangan rimata David ka sopak Kidron (Intrans.)
Tidrouangan: kaipa anutalipoki kam koat? alegirangan, kuara-
ngan ka matadra: akutalipoki kai koat nene (trans.)
Punen pasirepdem pusilaiaatra ka simatangeu.
la geti putaliporangan, itjorangan oinan sipurio keke keke.

La risposta spesso è contenuta in uno dei seguenti avverbi di luogo o in alcune locuzioni avverbiali qui riportate:

<i>Ka pata</i>	in alto
<i>Ka repe - ka lalep -</i>	in basso - sotto
<i>Ka uddut</i>	sopra
<i>Ka uggu</i>	di sotto

<i>Ka mata</i>	davanti - di fronte
<i>Ka teite</i>	di dietro
<i>Kuruk</i>	dietro
<i>Ka бага</i>	dentro - in
<i>Ka toila</i>	fuori - di fuori
<i>Ka bebe</i>	presso - nei dintorni
<i>Ka polak</i>	in terra
<i>Ka rege - ka legere</i>	vicino
<i>Ka sareunan</i>	lontano
<i>Kai kattoet</i>	a destra
<i>Kai katsiu</i>	a sinistra
<i>Sene</i>	qui
<i>Koi</i>	ecco qui
<i>Sedra - seet – sedrangan</i>	1a - in quel luogo
<i>lipo - ipo't</i>	proprio in quel luogo
<i>Kaipa kaipa</i>	dovunque
<i>Kodra</i>	lontanissimo
<i>Kudduat</i>	il luogo
<i>Akoi</i>	eccomi qui

Amoian kai masibaraake gedrja't бага ka tai Israel?
Kuruk teiteinu amoi ka matakua rua tai Nabi.
Puenungirangan laggai masioleake simabesi kaipa kaipa rasege.

COMPLEMENTO DI ORIGINE

84. Il complemento di origine indica l'origine di una persona cosa o animale. Si usa in dipendenza dai verbi: *mututu, mututu mata, masitutuake mata, masitogaake, masibaraake. бага, manitti, musuruket*; e dai sostantivi: *paninikat, kabaraia, pututukat mata, suruket, redrenan, montogat, paninikat, ecc.* Più propriamente:

:

a) Le preposizioni "da, di" si traducono con *sibara ka, ka*. Dopo il verbo *бага* si usa sempre *ka*. Per indicare l'origine delle persone si usano i verbi seguenti: *Mututu mata* (nascere), *masitutuake* (generare), *musuruket* (essere concepito), *бага* (ricevere origine).

Kasei pa ke ta ipututu matannia sibara ka pata, ta momoi iitjo purimataat Taikakamua.

Aipoi ka Ketjat Sipunenan le ibara suruketnia.

Nabi laias sibara ka montogat tai rimata le, si Geremias sibara ka montagatra tai Kerei, si Elias sibara ka talaga sirimanua le

b) Anche per gli animali si usano le stesse preposizioni *KA SIBARA K*, con i verbi *masitogaake* (filiare) e *mutoga* (generare)

Djodjo sinanalep tuoniake sigela aiputoga lepa telungamitja

c) Per gli animali che nascono dall'uovo si usa il verbo *manitti*, con le preposizioni *ka, sibara ka*

Toga't gougou nendra aitimitti kineneiget.

c) Per il nascere delle piante e delle erbe si usa i verbi *MUTUTU* (nascere) e *POT* (sbucare).

Maeru le ipututu sese ka bakkatnia.

Sinambo samba sinoibo pupotnangan karamen et.

Kele aipututu bera, mabuangan le, matoilanangan sese.

d) Dopo i sostantivi che indicano origine si usano le preposizioni *ka, sibara ka*

Ke isaliu peile, ka djo le kabaraiaitnia.

N.B. Si notino le seguenti espressioni:

<i>Aili iaili laggo suruket nia</i>	giunto il suo tempo di partorire
<i>Tapei laggo nia</i>	non è il suo mese
<i>Barania ka panandraatnia</i>	fin dall'inizio dei tempi
<i>Barania ka pututukat matat</i>	fin dalla nascita
<i>Tut'k polak</i>	origini della terra

COMPLEMENTO DI PROVENIENZA

85. Il complemento di provenienza indica il luogo di provenienza di una persona animale o cosa, si esprime con in

Dopo il verbo *bara* si usa soltanto la preposizione *ka*.

Tapoi si Philippus sibara ka Betsaida, laggai Andreas samba si Petrus.

Kipa, momoi leu ibara simaeru ka Natzaet?

Rakiddi poi ka Tubunia sara katuagaiat sibara ka manua.

Sarat toga le sibara ka gougou ukkui.

ESERCIZIO 33

1. Kaipangan sangamberi kereknia sinunuakenendra ka matamai taiebbukatmai? -2. Kasei simakarat baga, momoi itoili ka laggai bui isappo (infettare- trasmettere) lotora sabagei. -3. Kukurungan sia si Gideon samba tai Israel, sibara ka leleu Epfraim. 4. Bele le lole ka sangalio mone. -5. Ai sara sirimanua ka laggai Betlehem, siei mudjaudjau ka laggaira tai Moab. -6. Ka teterenia rapaneinei tai Israel Sipasiukum bara puladjeat ka laggai. 7. Tapoi si Samuel geti, ai le nia merem ka geredja. -8. Kele arabela ka sipunenan, tugorosotnangan pulatsanan Taikamanua ka baga't tanairusa. -9. Memei muladjo kinapatnia ka koat simabonan ka laggai Ophir masiala, mas, perak, pubukubuku pulaingeat (perle), lolina simasingin bagei. -10. Ia geti mei leu sedda si Roboam toga't Salomo. -11, Toili le kam sangamberimui ka laggai. 12. Ia geti lepa aitata si Haran, pudjaudjaunangan si Tara, samba tatogania mei ka tobbou Mesopotamia, pukuddunangan ka laggai Haran. -13. Lepa aragalai kudruatra puariat sipulelek, panataranangan si Mose ka uddut leleu Sinai. -14. Ia geti tudjanang nia ka kinapat, kuanangan ka matadra: takalipoki le koat nene. -15. Ia geti puladjorangan ka laggai Gadara ipo't laggai Galilea. 16. Punen pasirepdem kabelaiatra ka laggai Misir, ia te Punen Paska. -17. Memei si Jona muladjo ka kinapat. -18. Ka reureu baga le nugaba katnu, buru't purimanuaiatnu. -19. Ia geti tutelei ekeu burunu ka polak.

Jesus Kristus le aibara. -3. Sinutuakenen tubu(dalla carne) ia te tubu, sinutuakenen ketjat ia te ketjat. -4. Tapoi sinutuakenen Taikamanua le sita sangamberita. -5. Rui samba sese ipututu ka monem. -6. Si Kain mei mukudru ka laggai Nod, ka isit kabelaiat sulu. -7. Ia geti tutuakenangan tokania simanteu si Sara. -8. Rura sara geti, ka laggonia nene moi aku mintja, ia geti aiat kai Sara sara toga simanteu. -9. Kele aiali enempulu ngarura beunannia, pututunangan mata't togadra tairua. -10. Ianendra muoni le sinutuakenennu sipunenan et Toga't Taikamanua. -11. Barania kase umunnakerangan aku simauktuk sangamberi redrenan. -12. Ia geti kele arasege sedra aili iaili leggo suruketnia si Maria. -13. Ia geti tutuakenangan mata't tokania simanteu siboiki. -14. Tugorosot geti si Tuhan bara ka manua kele urat ka bakkat sese. -15. Ia geti putaliponangan rimata David ka sopak Kidron, mei manatara ka leleu tula. -16. Ia geti koiniakenangan tai Malaikania masiruruake sangamberi sipilinia sibara ka isi't mata't rusa siepat (quattro punti cardinali) barania ka tutu't polak pak aili ka kapi't manua.

ESERCIZIO 35

Presentiamo un esercizio sullo studio sulle seguenti preposizioni

enan ta - enan tapei - teret - pak aili - paparat

1. Kabaraiaitnia enan tapei abara sangamberi rura. -2. Enan tapei nusakiake, ta ekeu sibakkatnia ? -3. Kipa galainia ibara nene, enan tapei anai simanteuku? -4. Ia geti taroakerangan nia ka bipak, mamantjep peile, enan ta bela sulu. 5. Oi ukkui kineneiget latsannake aku ka bebenu, pulatsananku siturere ka bebenu, enan tapei anai puriokat polak. -6. Teret kase enan ta nutiddou kam apa pa ka oningku. -7. Manuntu pei bagam kaku , enan tapei anai puriokat polak. -8. Ka soibo nene, tapei mutokki gougou, anupakelengan aku telungamintja. 9. Kiretnangan le poi aian djo ka polak nene, enan tapei anai suruket, tapoi ta tuaddeake djo ke ta anai surukat. -10. Ipusuruket tokania taiagaiet sirimanua

-11. Pak ta memem sia. -12..Pukomrangan sangamberi pak ektek sia. -12. Urat sibara bũku isaksak sangamberi lina, pak ragat. -13. Maruei le aitata sirimanua iaili peile badjara epat ngotu, paparat ruangotu ngarurangan le. -14. Pasat telu ngagogoi aituitui si Jakob, arepnangan nia si Laban, kukurunangan nia paparat pitungagogoi ailinangan nia. -15. Mareirei ibara gediad bagadra, aisaggangi sia tai bangsa pabebeakenendra tai Israel, paparat rubeirangan tubudda: sabagei mugalai sabagei pasaggak. -16. Mutuitui sia pasasara, taddaakerangan ka tai badja paparat ka sikaun. -17. Pusogarangan barania simantjep paparat tugge sulu. 18. Paneineinangan ka koat teret ka koat, samba ka bakkat oĩnan pak aili ka tutu't polak. -19. Koiniake le Sipaneinei polak barania ka bulak simatangeu teret ka leleu Sion. -20. Lukkeake le kabeinu sibara ka pata samba nupitsaake matam sibara ka manua.

18.ma lezione

pasigelaiait sika pulubalunia

PROPOSIZIONI TEMPORALI IL CALENDARIO MENTAWAIANO

Determinazioni di Tempo

86. Un'azione può essere considerata nel tempo sotto un duplice aspetto: l'epoca o la data del compimento (tempo determinato = quando?) e la successione o la durata del suo svolgimento (tempo continuato = per quanto tempo?).

A) Tempo determinato.

Domanda *Pigamoi?* Quando?
Pigamoi nutoili ka nusamui?
Pigamoi anuoi kam ka laggaimai?

Risposta: può avvenire in vari modi:

- a) con *kei*, *ke* ... quando.. ,
Tubasa buko nene ke itata enga.
- b) Con il tempo determinato: Es.: nell'anno... ecc. *ka rura...*
Ka rura sika pululima ipurimata Kaiser
- c) Con uno degli avverbi di tempo seguenti:

<i>Kineneiget</i>	adesso - entro oggi
<i>Lepa - pasat - alepaan</i>	dopo
<i>Kapulu - kuruk - tulu</i>	dopo - dietro - dopo
<i>Boiki</i>	prima - dapprima
<i>Tapei</i>	non ancora
<i>Ta maudju geti</i>	non molto tempo dopo
<i>Ta maudju peile</i>	tra poco - tra non molto
<i>Ka teteret</i>	al tempo di
<i>Maudju - maudju...</i>	da tempo (ottavo)

<i>Ka panandaatnia (peile)</i>	fin dal l' inizio
<i>Gogol nene</i>	oggi
<i>Sokkat-sokkat mintja</i>	ieri - ier l'altro
<i>Mariuriu</i>	Sempre (che continua)
<i>Sibulatnia ta</i>	mai
<i>Kisene - kasee</i>	adesso - proprio ora
<i>Ka gogoi sara</i>	un giorno
<i>Ipot gogoi</i>	proprio quel giorno
<i>Boiki</i>	prima
<i>Lepa ge</i>	poi
<i>Ka teteret nendra</i>	in quel tempo
<i>Teterenia nendra</i>	al tempo di
<i>Sangamberi tetere</i>	ogni tempo

Siobaku nuake kisene ute't Johannes
Aipoi si Adam le boiki atubaraake, lepa geti si Eva.

Note

1) Le frasi indicanti l'età indeterminata dell'uomo come
 "nella mia infanzia, nella mia gioventù si rendono con;

<i>Ka pusulekatku</i>	nella mia fanciullezza
<i>Ka puuraugatnu</i>	nella tua adolescenza
<i>Ka pulalaingeanmai</i>	nella nostra gioventù
<i>Ka pubadjaatra</i>	nella loro vecchiaia

Barania ka pusulekatnia pak aili puukuiatnia

2) Come tradurre altre domande di tempo:

a)- Entro quanto tempo? *Ka бага't piga pa udjunia?*
Ka бага't telungagogoi.

b)- Quante volte in un determinato tempo?
Piaa naamintia ka бага't...

<i>Ka sangamata purimanuadjat</i>	per tutta la vita
<i>Udju't purimanuaiat (-ku -nu, ecc.)</i>	per tutta la (mia - tua) vita
<i>Barania ka ... teret</i>	da ... fino a
<i>Barania ka . pak aili</i>	da fino a
<i>Barania ka..paparat</i>	da fino a
<i>Ka mata</i>	prossimo
<i>Sibabara geti</i>	che verrà - venturo
<i>Situsabau</i>	trascorso
<i>Silelepa</i>	passato
<i>Sikaun - sikateitei</i>	ultimo
<i>Síalu</i>	finale – ultimo

kuroroi Tuhan udju't purimanuaiatku.
itjonargan geti Tuhan ka gogoi sibabara geti.

2) Da quanto tempo? *Piga burunia?(udjunia?)*

Telu ngagogoi buruku se

3) Entro quanto tempo? *Ka baga't piga udjunia?*

ka baga't telu ngagogoi ai le kulepaakenia

3) "Nello spazio di..." si traduce con *ka oggak..*

momoi pa nuríoake nia ka oggak telu ngagogoi?

KALENDER

sangaabad - sangotu rura
rura
laggo
menggui
gogoi
mantjep - mantjeman
simantjep
mamantjep - mamantjep pelle
tago - matago
sinago
soibokat

CALENDARIO

secolo - cent 'anni
 anno
 mese
 settimana
 giorno
 mattino - domani mattino
 di mattino
 mattino presto - del
 giorno - farsi giorno
 di giorno
 sera

<i>soibo - masoibo</i>	notte - farsi notte
<i>sinoibo</i>	di notte
<i>tengarnoi</i>	mezza* notte
<i>menit</i>	minuto
<i>detik</i>	minuto secondo
<i>bobo – djam</i>	ora - il botto

LAGGO

I MESI

<i>laggo sara</i>	<i>Djanuari</i>	Gennaio
<i>laggo rua</i>	<i>Pebruari</i>	Febbraio
<i>laggo telu</i>	<i>Maret</i>	Marzo
<i>laggo epat</i>	<i>April</i>	Aprile
<i>laggo lima</i>	<i>Mai</i>	Maggio
<i>laggo enem</i>	<i>Djuni</i>	Giugno
<i>laggo pitu</i>	<i>Juli</i>	Luglio
<i>laggo balu</i>	<i>Augustus</i>	Agosto
<i>laggo siba</i>	<i>Septeriber</i>	Settembre
<i>laggo pulu</i>	<i>Oktober</i>	Ottobre
<i>laggo pulusara</i>	<i>Nopember</i>	Novembre
<i>laggo pulurua</i>	<i>Desember</i>	Dicembre

GOGOI MENGGUI

<i>Sinen</i>	Lunedì
<i>Selasa</i>	Martedì
<i>Rebo</i>	Mercoledì
<i>Kamis</i>	Giovedì
<i>Djumat</i>	Venerdì
<i>Sabtu</i>	Sabato
<i>Menggui</i>	Domenica

Da *Menggui* derivano:

<i>mumenggui</i>	santificare la domenica
<i>pumengguiat</i>	il luogo di raccolta la domenica
<i>pumumenggui</i>	domenicale - di domenica

Davanti ai nomi propri di mesi e giorni si deve sempre usare l'appellativo *gogoi*.

BOBO

Pato

mapato -- amapatoan

kele aimapato

amapatoan gogoi

pak pato

Kabelaia Sulu

tapei ibela sulu

malegere ibela sulu

ka tetere ibela sulu

bebelangan te sulu

Mabulau Sulu

amanatarangan sulu

amangaraia sulu

Tago

amatagoan

Tugge sulu

Gilik sulu

atugilikngan sulu

gilik sabeu

gilik sigoiso

Kabelekat Sulu

amaabonangan sulu

amaleppetnan sulu

bebelean le sulu

abelean le sulu

atualupman sulu

amalelepman sulu

Soibokat

ka soibokat.

Soibo

amasoiboan

Tenga Moi

malegerengan tenga moi

salíu tenga moi

LE ORE

L'alba

farsi chiaro - si è fatto

come si fece chiaro

il giorno si è fatto chiaro

fino al chiaror del giorno

L'aurora

prima che esca il giorno

sta per uscire il sole

quando il sole esce

il sole è sorto bianco

Giorno Fatto

il sole è salito (circa le ore 10)

il sole è salito

Giorno Pieno

è giorno pieno

Mezzogiorno

Pomeriggio

il sole è sceso

verso le tre pomeridiane

verso le quattro pom.

Tramonto

il sole s'è fatto rosso

il sole si è raffreddato

il sole sta per cadere

il sole è tramontato

il sole è caduto sotto

il sole è sommers

Sera

alla sera - di sera

notte

è fatta notte

Mezzanotte

è quasi mezza nott

dopo mezzanotte

Le proposizioni temporali

87. Le proposizioni temporali (sono proposizioni dipendenti)
determinano il contenuto della reggente secondo una

circostanza di tempo che può essere contemporanea, passata o futura rispetto alla reggente. sono introdotte determinano il contenuto della reggente secondo una dagli avverbi *kele*, *lepa*, *lepa geti*, *pasat*, *pasat geti*, *tapei*, *ka teteret*, ecc.

Rapporto di Contemporaneità

88. il *ke* (*kei*) pone il contenuto della proposizione introdotta in rapporto di contemporaneità con il verbo reggente quando significa:

quand'ecco che	<i>sinulut</i>
per il fatto che	<i>kaluu't</i>
in quanto che	<i>kalulu't</i>
e intanto...frattanto	<i>ka teteret</i>
ogni volta che	<i>senen mintja.</i>
se, nel caso che	<i>ke ... bai...</i>

Ke (= kalulu't) nupakele siniboinu siburu, ta matonem bagaku ka ngangam buru.

Aian sia manibo ke (= sinulut) oirangan saladru ka laggaira.

Aratra sasareu te nene: masibobo sinanalep samba ka teteret nia nendra raala bibiletra.

Ke (=senen mintja) nugalai kam nia nene, kau nurepdem kam sigalaiku ka tubumui.

Ke maron tubumui (= ke maron bai tubumui) ala le kam ibamai nene.

Rapporto di Anteriorità

89. gli avverbi *lepa*, *pasat*, *alepaan*, *ke...geti* *lepa geti*, *pasat geti*, pongono il contenuto della proposizione introdotta in rapporto di anteriorità con il verbo della reggente sia in rapporto con un altro tempo passato (Cfr. Pag. 97 il Trapassato) o con un altro tempo futuro (Cfr. Pag. 115 N.69 il Futuro anteriore).

VOCABOLARIO

<i>malukke</i>	rovesciarsi della barca
<i>malelep</i>	affondare
<i>maalup</i>	immergersi

<i>maloulou</i>	annegare
<i>muabak</i>	navigare
<i>muluga</i>	remare
<i>muladjo</i>	veleggiare
<i>mulumai</i>	buttar acqua a ria e dalla barca
<i>mumuri (pumuriat)</i>	essere al timone (timone)
<i>muteipu</i>	tuffarsi
<i>mulalak</i>	nuotare
<i>masisiggukngake</i>	baciare
<i>masilakkaiake</i>	abbracciare
<i>masitabiake</i>	salutare
<i>maedji</i>	rimpiangere
<i>masisoibi</i>	rimpiangere
<i>masiluluu</i>	battere alla porta
<i>mutedde</i>	il farsi sentire degli spiriti
<i>masibokko</i>	doppiare (l'isola eco.)
<i>masigoilik</i>	circondare
<i>masioilot</i>	assedare
<i>masikiok</i>	strappare
<i>masiburau</i>	strappare
<i>matalu</i>	straripare del fiume
<i>mueba</i>	inondare
<i>masiareuake</i>	allontanare
<i>masikatsialiake</i>	evitare
<i>masiritsiake</i>	spostare la data fissata
<i>masitukuluake</i>	scacciare
<i>masikaritnake</i>	allontanare
<i>masiapeiake</i>	cambiar di posto
<i>masitakkiake</i>	spezzarti in due
<i>malemu</i>	spezzare ma rimane ancora unito
<i>masibakbakngake</i>	spezzare le gambe
<i>masisilaake</i>	spezzare in due
<i>masibiritnake</i>	stracciare
<i>masikataiake</i>	rovinare
<i>masibekaake</i>	sbeccare
<i>masianau</i>	stritolare - finire completamén
<i>masitebekngake</i>	mandare in frantumi
<i>mageba</i>	essere povero

<i>masigebaake</i>	rendere povero
<i>malimai</i>	essere perso
<i>mugeba</i>	far il povero
<i>masipageba</i>	impoverire
<i>masilimaiake</i>	perdere qualcosa
<i>masikalaake</i>	sconfiggere
<i>makala</i>	essere sconfitto
<i>masirituake</i>	far attenzione
<i>masiarepmake</i>	ascoltare
<i>masiarepi</i>	ascoltare attentamente
<i>masipaarep</i>	propagare - far ascoltare
<i>maarep</i>	- corre voce che
<i>masipaagai</i>	far sapere - spargere notizia
<i>masipakakara</i>	diffondere
<i>masiraratnake</i>	diffondere la religione
<i>mapepe</i>	essere abbandonato
<i>masipeake</i>	spegnere
<i>peake</i>	spegnere
<i>apean alito</i>	la luce si è spenta
<i>peake le matam</i>	chiudi gli occhi
<i>masilabbu</i>	sotterrare (con la terra)
<i>masirateiake</i>	fare la tomba, la fossa
<i>masiurepmake</i>	sotterrare (senso figurato)
<i>mangaram</i>	essere seminato
<i>masikaramake</i>	seminare
<i>masiurep</i>	seminare
<i>masiinou</i>	risparmiare
<i>masíemu</i>	essere liberale
<i>masipaloloí</i>	disprezzare
<i>mamit balta</i>	disprezzare
<i>masiasa</i>	bestemmiare
<i>maasa</i>	insultare
<i>masipateleidji</i>	maledire

ESERCIZIO 36

1. Ia peti, ta maudju, ailinangan leu et siku't Taikamanua. -2. Pato geti abelean tularat sabulunganda ka baga't lalep umanda. -3. Ka laggo sikatelunia. lepa arabela tai Israel ka laggaira Misir, pukuddurangan ka bebe't leleu Sinai malegere sangarura. -4. Lepa aikau surukat paamiannia Taikamanua, kuanangan ka mata't Mose... -5. Pasat epat pulu ngagogoi toilirangan ka kudduatra tai Israel, mei sia ka isit bare. -6. Lepa isukannake pei sangalaggaiat. -7. Lepa arabokko laggaira tai Edom tai Israel, mei sia ka isit bare. -8. Ia geti lepa araputalipo segerangan ka susu't laggai Jeriko. -9. Pasat piga ngarura ambitrangan toga et eppunia ka laggai Silo mupunen. -10. "Kusegeake nia ka Taikamanua bule ibailiu paguguletnia burunia ka polak". -11. Ia geti ta maudju, patiboakenangan nia Taikamanua, ikau nia Nabi. Pasat pitu ngalaggo toliakerangan geti pakerekat baga ka tai Israel. 12. Ia geti, ke atukapulungan sara gogoi kisee tusurunangan si Job. -13. Ia geti, ka teteret nene moi Jesus bule irauake' Nia si Johannes. -14. Murimanua peile nia sangotu epat pulu ngarura, itjonangan sapunuteteunia samba sapununia, tatanangan simakope badja. -15. Ka teteret Taikamanua masibui Jerusalem ka sibaibaikat logau, ia pei te ibaraake ka leleu Sion sara tanairusa sipukudjuk sinago, samba sara Toro sipukudjuk sinoibo samba sara guluggu panekere sangalio pulatsanannia.

ESERCIZIO 37

1. Ka teterenia Pontius Pilatus ipurimata ka Judea. -2. Ke apasaratnan piga ngagogoi pa. -3. Ka teterenia ipurimata Herodes tulotsitnan panjanjan ka tai Kerei. -4. Lelekngakenangan ka sia piga burunia araitjo panjanjan nendra. -5. Ia peti ka teteret nene moi Jesus bule irauake Nia si Johannes. -6. Ta maudju peti sogainangan tai Israel si Nabi paruru ka laggai Nispa. -7. Ta maudju geti, ailinangan sinindounia si Anna, tutuakenangan mata't toganian simanteu. -8. Maudjungan poi amukebbukatnia, tapoi te anai toganian. -9. Oi Tuhan, aku te sinanalep sioi se siburu manindou toga nene. 10. Buru geti aibailiu Samaria ina'n laggai tai Israel. 11. Kele aisege ka matatbaliu geli't laggai, itjoat ai sara sinanalep silumang. 12. Lepa atupatpat manua telu ngarura

enem ngalaggo, kuanangan Taikamanua... -13. Piga burunia nuputekei kam rua sila? -14. Ia geti mateiakerangan djauai tai Kerei, pusairigirangan, rabokkoake situbokko ka pasibuluat siripot aratra, pusogarangan barania simantjep teret tugge sule, samba pugereirangan paparat djorak ngangandra. -15. Ia geti, kele atugilikngan sulu, alanangan si Elia pulurua bukku, galainangan bat sinabak situbokko pasibuluat Taikamanua. -16. Tulu aibela sulu pukuddurangan seet.

ESERCIZIO 38

1. Tulu aitiboi nene, itjoat, pusu aimapusu manua tenairusa et, akenangan urat simcope tirit. -2. Ia geti mamantjep tusurunan pagugulet Nabi. -3. Lepa kuanangan ka mata't Rimata:" Ba mateiake sia , kau le katra burunia ai si Jona ka baga't iba sabeu. -4. Ai le epat pulu ngagogoi burunia masabu laggai Ninive. 5. Tapoi sangamberidda ta maud,ju, tulu aiturio sia murimata, bele sia mintja, ta tata gedja't baga ka laggai. -6. Tapoi pato geti kaunangan Taikamanua leiti ikom loina patulo et. -7. Sangamberi pulaingeat mas ka geredja raadde, lepa taroakerangan nia ka Babel. -8. Tapoi buru goiso mateiakerangan si Gedalia tai Jehudi. -9. Ka teterenia nene aibara oringen ka tai Iskia. -10. Tulu ailepa arapuneni tularat mas ngandruakerangan sia sitaimareddet suruket rimata. -11. Pato geti, masoibo peile, alaakenangan mei ka siungguk, kudduat singa. 12. Ia geti, tapoi aisege sia ka baga, aisakbakngan sia singa et. -13. Lima pulu balu ngarura geti obaakenangan si Artaserse si Esra itoili ka Jerusalem. -14. Tapoi ke nuitjo kam kasapuruat katai murio ka sipunenana, ka teteret nene kau ituitui ka leleu sipukudru ka Judea

ESERCIZIO 39

1. Aipoi gogoi nendra ibara paoreat, enan ta bara ka panandaatnia polak sigalai Taikamanua teret kasedra leu et ta ibara geti. -2. Kuagai le masiinou samba kuagai leu masiemu, maubuan kaku ka sangamberinia samba ka baga't senen sibabara, ele maektek ele maladje, ele mulegei ele makurang. -3. Piga buru iasa aku bansasa nene?

-4. Pira buru ta matonem bagadda ka sangamberi kerek sigalaiku? -5. Pudjaudjaunangan ka taiagaietnia kaipaiei. -6. Epat ngapulu enem ngarura udjunia aragalai geredja nene, momoi pa nurioake nia ke oggak telu ngagogoi? -6. Ragat le kam geredja nene, rioakekungan geti nia ka oggak telu ngarogoi. 7. Ka oggaknia nendra, nanarangan Nia sipasiuluinia. -8. Ai sedda sara sirimanua simabesi telungapulu balu ngarurangan udjunia.

19.ma Lezione *Pasigelaiaat sikapulusibania*

MODI DEL VERBO : INDICATIVO - IMPERATIVO

I MODI DEL VERRO

90. I modi del verbo usati nella lingua mentawaiana sono Indicativo, Imperativo, Esortativo, Infinito, Participio.

Sono pure usate alcune forme particolari come la forma Progressiva e la forma Rafforzativa.

Le forme nominali del verbo sono l'Infinito e il participio.

IL MODO INDICATIVO

91. L'Indicativo è il modo dell'espressione obiettiva. E' composto dai tempi: presente, passato, trapassato, futuro semolice e futuro anteriore.

Per lo studio di questi tempi si vedano le lezioni interessate.

IL MODO IMPERATIVO

92. Il modo imperativo esprime un comando, un ordine e poiché si può comandare di fare e di non fare, l'Imperativo può essere positivo (scrivi questa lettera) o negativo (non scrivere questa lettera).

93. Le Persone dell'imperativo. L'Imperativo ha forme proprie nella seconda persona singolare e plurale e nella prima persona plurale.

Per le altre persone, terza singolare, terza plurale e per alcuni casi per la prima plurale, si ricorre al modo Esortativo.

L'IMPERATIVO POSITIVO

TESTI CONSULTATI

Tutti gli esercizi da noi proposti sono stati tratti dalle seguenti opere di traduzione :

Pumumuan di f. Borger 1952 ed. Aussaat Verlag, Wupperta
Siepat Ebanggeli samba galaietra tai apostel - 1955. ed. Aussaat Verlag, Wuppertal
Surat apostel Paulus ka tai Rom teret Pasipoilianan kai johannes. 1960. Mentawei int. Wuppertal.
Ngantoman simaeru - Djilid 1 Djilid 2 di E. Klappert. ed. Phi lemon - liberty, Medan
Appunti di lingua mentawaiana di P. Al. Patacconi Sikakap.
Vocabolario Mentawai-Indonesia-Italiano di P. Al. Patacconi
Appunti di lingua mentawaiana di P. Grappoli. Sikakap.
Menggui Sipunenan di p. Franco Bertazza. Sikakap 1970.
Muurai kam sita di Franco Bertazza. Sikakap 1970.
Almanak 1970 Paamian Kristen Protes mentawai.
Masibalou sikebbukat simabesi samba masirateiake sikebbukat di Franco Bertazza - sikakap 1971
Sakramen Putalimogat di Franco Bertazza - sikakap 1970
Enungan Pasiraukat - Djilid 1 e Djilid 2 di Franco Bertazza Sikakap 1971
Enungan Mumenggui di p. Grappoli - Sikakap 1970
Manindou kam sita di Franco Bertazza - Sikakap 1971
Nopena Pututukat mata't jesu samba Pentekosta-enungan Ioina sipuliktenga di Franco BBertazza - Sikakap 1970

N:B: Non si è tenuto conto delle traduzioni fatte dai PP. di Siberut, per le differenze riscontrate nelle due tradizioni della stessa lingua: quella di Sikakap più evoluta e quella di Siberut più antica e più involuta. Bisogna dire che a Sikakap sono state fatte le prime traduzioni curate dagli stessi Pandeti protestanti mentawaiiani (e Bataki) istruiti dagli stessi Pandeti tedeschi.

94. Non è facile enunciare una regola generale per la formazione dell'Imperativo; si rende indispensabile l'esame di ogni singola persona e indicare, per ogni categoria di verbi, il modo di formazione.

Non è facile enunciare una regola generale per la formazione dell'imperativo. Sarebbe indispensabile l'esame di ogni singola persona e indicare per ogni categoria di verbo il modo di formazione.

a) Seconda persona plurale.

Regola generale: la 2.a per. plur. si ottiene aggiungendo il pronome personale di seconda persona plurale *KAM* alla seconda persona dell'Imperativo singolare.

N.B. Negli esempi che seguiranno, alla persona singolare aggiungeremo sempre quella plurale.

b) Seconda persona singolare

1. Verbi primitivi (= semplici). L'Imperativo della 2.a persona singolare dei verbi primitivi è formato dalla sola radice del verbo. (Questi verbi sono pochi e in genere formano l'Imperativo in modo irregolare: *Kenan ka laggainu*)

Infinito *toili* imp. sing. *toili* imp. plur. *toili kam*

2 Verbi derivati (= composti).

- I verbi composti con il prefisso *masipa* formano l'imperativo con il prefisso *pa*

<i>masipaeru</i>	<i>paeru</i>	<i>paeru kam</i>
<i>masipagaba</i>	<i>pagaba</i>	<i>pagaba kam</i>
<i>masipakom</i>	<i>pakom</i>	<i>pakom kam</i>

Pagaba kam ka sia (simakere) ka djodjo;

Pagaba kam ka sia sipugalai sikatai;

Pagaba kam ka sunat sitaipasese.

Paeru kam paraboatmui samba tiboietmui!

- I verbi composti con il prefisso *masi* e il suffisso *ake* formano l'imperativo con il suffisso *ake*.

<i>masigiritnake</i>	<i>giritnake</i>	<i>giritnake kam</i>
<i>masigelaiake</i>	<i>gelaiake</i>	<i>gelaiake kam</i>

Segeake le kam tabiku ka senen sipunenan!

Gelaiake le kam, sigelaimui samba sinilomui, samba siarepmu.

I verbi composti con il prefisso *masi* formano l'imperativo con la semplice radice del verbo.

<i>masigelai</i>	<i>gelai</i>	<i>gelai kam</i>
<i>masitabi</i>	<i>tabi</i>	<i>tabi kam</i>

Ala kam sangamberi sigalaimui ka tobbouta nene.
Agai kam samba repdep kam ka senen galalet simalolit ta te
anai ikepmakenennia ka purimataat Kristus.

I verbi composti con il prefisso *MU* formano l'Imperativo con il prefisso *PU*.

<i>Mukudru</i>	<i>pukudru</i>	<i>pukudru kam</i>
<i>Muari</i>	<i>puari</i>	<i>puari kam</i>

Ketjatku teret matei seat te kam, pumata le kam.
Purio le kam muakkik tenga katubulanan ka tengamui.

Questi verbi fanno l'imperativo indifferentemente sia con la sola radice del verbo (*meng kam*), sia con il prefisso *mu* (*mumengmeng kam*), sia infine con il prefisso *pu* (*pumengmeng kam*).

Memerem le kam samba muari kam kineneiget!
Kuddungan kam se, ai aku mei manindou.
Ketjatku teret matei seat te kam, pumata le ka!n!
Mumata kam se manindou bagei bui ikerek kam pasisiboat.

I verbi di sentimento, ossia quelli composti con *baga*, non avendo una forma propria d'Imperativo ricorre alla forma esortativa *kau + i + verbo*.

<i>Malaga baga</i>	<i>kau imalaga bagam</i>	<i>kau imalaga bagamui</i>
<i>Makidri baga</i>	<i>kau imakidri baga</i>	<i>kau imakidri bagamui</i>
<i>Kau imaangka bagamui sangantania!</i>		

i verbi composti con il prefisso *ma* formano l'imperativo con il prefisso *pa*.

<i>Manangkou</i>	<i>panangkou</i>	<i>panangkou kam</i>
<i>Maboco</i>	<i>paboko</i>	<i>paboko kam</i>
<i>Pumata le kam, murio le kam ka baga't tonem baga,</i> <i>muparaboat simateu kam samba <u>magege kam</u>!</i>		

Note

1. Uso del *LE*.

Molto spesso l'imperativo è seguito dalla particella *LE* che ha la funzione di addolcire il tono del comando e quello di rendere più musicale la frase. Al plurale la particella precede il pronome.

Paigi le... *paigi le kam...*

Puari le! *puari le kam!*

Itjo le kam ka sangamberi simakolou ka mata.

2. Hanno l'imperativo irregolare i seguenti verbi: *Mei, Moi, Mutuitui*.

Mei *kenan* *va* *kenan kam*

Moi *konan* *vieni* *konan kan*

Mutuituikatuaitui *vattene* *katuaitui kam*

Konam kan, *sita kam,* *taroroi Tuhan!*

3. Molti verbi intransitivi, (scendere), e riflessivi, (alzarsi), formano l'imperativo rendendo transitivo il verbo con il suffisso *AKE* seguito dall'oggetto. Es.: scendi, alzati! si traducono come se fossero così: fa scendere il tuo corpo, alza te stesso.

Tugorosot (intran.) *tugorosotnake (trans.)* *gorosotnake tubum !*

Tusuru *suruake* “ *suruake ekeu*

Suruake kam, *sita kam, itjoat momoian nia sirepdep aku!*

4. Le imprecazioni : guai a te, guai a voi, si traducono con *matei le ekeu, matei le kam!*

Matei la kam siagai surat samba tai Parise, kam sipatatadju!

5) Prima persona plurale.

La prima persona plurale dell'imperativo si forma con i pronomi *sita kam ta...* (pronome prefisso del verbo).

Sita kam taei *su andiamo*

Sita kam tagaba *su su, cerchiano!*

Sita kam tapabagei ngangandra, bui ioi rapatibo pasambadra.

Ricordiamo che i verbi di sentimento ricorrono alla forma ottativa:

kau + i + verbo. es. : kau imanuntu bagamai!

6) Terza persona singolare e plurale.

Non avendo l'imperativo una forma propria per queste due persone si ricorre alla forma ottativa,

Kau ibara toro! *Kau le ratoili ka laggaira !*

Kau le ibara ka oinan iba sipurimanua samba sipungoingoi!

Imperativo negativo

95. Per tradurre l'imperativo negativo ci sono due forme, una debole ed una forte.

1) Forma debole. La negazione si traduce con *ba*, il verbo segue le stesse regole dell'imperativo positivo. *ba paelet - ba paigi kam - ba kua - ba galaiake - ba suruake kam*

Kuanangan ka matania:"ba pusou"!

Ba tutuake pasibuluat, ba tularani sikudru ka manua, ele ka polak.

Nel linguaggio familiare di Matobe (Sikakap) quando si vuole rendere più dolce il comando si raddoppia la prima sillaba della radice del verbo. Esempi : *ba- pusosou - ba aala - ba kukua - ba titiboi.*

2) Forma forte. La negazione si traduce con *bui buian* e il verbo si unisce al pronome prefisso. Fs. *bui nutiboi - bui nukua kam - bui nugalaike kan ecc.*

Bui nupitsa teteinu, Ba puari ka sangalio laggai nene.

Bui nupanindogi kam sirimanua kasei pa.

Il modo di dire italiano " che non si... che non ne..." si esprime in mentawaiano con *bui* e il verbo nella forma passiva oppure all'indicativo presente terza persona singolare..

Bui ipulegei beri goiso che non ne avanzi neppure un poco.

Bui tukua mintja:maboko te ekeu! non si dica ancora:sei bugiardo!

3) Per le altre persone dell'imperativo si usa sempre la particella negativa *bui – buian*

Buian raitio nia Buian ikua nia nene!

I verbi *ei, oi, tuitui* ,seguono le regole normali dell'imperativo negativo

<i>ba ei (kam)</i>	<i>bui nuei (kam)</i>
<i>ba oi (kam)</i>	<i>bui nuoi (kam)</i>
<i>ba tuitui (kam)</i>	<i>bui nutuitui (kam)</i>

5) Diamo un quadro prospettico-pratico di come tradurre i verbi al modo imperativo negativo ed esortativo.

-verbi semplici:

<i>ala</i>	<i>ba ala kam</i>	<i>bui nuala kam</i>
------------	-------------------	----------------------

-averbi composti

<i>masipaeru</i>	<i>ba paeru (kam)</i>	<i>bui nupaeru (kam)</i>
<i>masipagaba</i>	<i>ba pagaba (kam)</i>	<i>bui nupagaba (kam)</i>
<i>masigelaiake</i>	<i>ba gelaiake (kam)</i>	<i>bui nugelaiake (kam)</i>
<i>mumata</i>	<i>ba pumata (kam)</i>	<i>bui nupumata (kam))</i>
<i>muari</i>	<i>ba puari (kam)</i>	<i>bui nupuari (kam)</i>
<i>malaga бага</i>	<i>ba malaga bagam</i>	<i>bui malaga bagam</i>
<i>makidri paga</i>	<i>ba makidri bagamui</i>	<i>bui makidri bagamui</i>
<i>manangkou</i>	<i>ba panangkou (kam)</i>	<i>bui nupanangkou(kam)</i>
<i>maboko</i>	<i>ba maboko (kam)</i>	<i>bui numaboko (kam)</i>

PROPOSIZIONI IMPERATIVE COORDINATE

96. Due proposizioni imperative coordinate (...e...) si traducono in questo modo: il verbo della prima proposizione va all'Imperativo mentre il verbo della coordinata all'indicativo presente.

Es.:prendi (*ala*= imperativo) il tuo letto e va (*nutoili* = presente) a casa.

Ala le peremannu nutoili ka lalepnu

*Baraake kaku paatuat simalina samba **nuake** kaku ketjat sibau.*

Questa regola vale solo per le proposizioni coordinate nel caso quindi di proposizioni indipendenti non coordinate si segue la regola generale. es. Alzati, prendi (indipendente) il tuo letto e va (coordinata) a casa.

Suruake ekeu,. ala peremannu nutoili ka lalepnu.

Kau imaola bagam nurimanuaake ketjatku.

VOCABOLARIO

<i>pureureugat бага</i>	dolore
<i>suksukngen</i>	avvertimento
<i>kasuksukngan</i>	avvertimento
<i>kauta</i>	bisogno (avverbio)
<i>pa kautania</i>	che bisogno c'è di
<i>besiakenen</i>	bisogno (sost.) ciò che è neces.
<i>bibilet paerukat sialu</i>	beni futuri
<i>sibara ka tubu</i>	beni materiali
<i>uktuk</i>	guadano
<i>puuktukngan</i>	beatitudine
<i>kauktukngan</i>	sorte
<i>sibobokat</i>	botta
<i>pabobokat</i>	luogo di battiture
<i>pasaggakngan</i>	guerra
<i>paukelat</i>	battaglia (anche in senso morale)
<i>pasiaddeat</i>	rendiconto
<i>pasietokngan</i>	rendiconto
<i>pasilabokat</i>	bruciatura
<i>laboet</i>	colui che è scottato
<i>katukelelat</i>	consuetudine
<i>agai бага</i>	coscienza
<i>surukat</i>	comando
<i>paneineidjat</i>	Impero
<i>ka paneinei</i>	sotto l'impero di
<i>puakkulakat</i>	carnale
<i>mateiakenen</i>	vittima
<i>buluat - buluakenen</i>	offerta
<i>buluakenen rarangen</i>	offerta (vittima) bruciata

<i>buluakenen djadjaket</i>	offerta uccisi o sgozzata
<i>keikei</i>	penitenza - cibi proibiti
<i>buluakenen</i>	sacrificio
<i>panguruat</i>	dono
<i>tulóu</i>	castigo - pena
<i>ukuman</i>	condanna
<i>pasiukuman</i>	ciò che fa condaniare
<i>upa</i>	paga - premio
<i>utak</i>	debito
<i>puutangan</i>	debito
<i>paluluat</i>	causa - il perché
<i>pakakaraat</i>	diffusione
<i>katukakaraat</i>	diffusione
<i>arnakakaran</i>	diffuso - è diffuso
<i>amataadreaan</i>	si è accordato
<i>apataddean</i>	d'accordo
<i>amaruruan</i>	riunito
<i>amalelekngan</i>	tutto benei
<i>pasiddeiat</i>	distinzione
<i>nganturat</i>	dottrina
<i>ngantomon</i>	discorso
<i>pukiroat</i>	predichina in senso morale
<i>púsogaat</i>	invocazione
<i>pugereiat</i>	grido
<i>pasogaiat</i>	chiamata
<i>pukatsia</i>	gemito
<i>ka siboboi - siboboian</i>	inutilmente
<i>katusaksakngan</i>	inciampo
<i>ka pulabbeiat tubu</i>	liberamente
<i>pasirauraugat</i>	ladrocinio
<i>pusitoiat</i>	terra straniera
<i>musitoi</i>	vivere da straniero
<i>panangkakat</i>	velocità - gara

ESERCIZIO 40

1. Sita kam tatuitui takadriuake tai Israel. -2. Totoiake kabeinu ka koat bule ioi mintja koat ka kudduatnia masiloulouake sia, kereta samba kurora tai Misir. -3. Ba kauake kabeinu ka togam!- 4. Kenan kam nupaitjo kam tubumui ka tai Kerei. -5. kuanangan: Suruake ekeu, kenan le, airomakean ekeu tonem bagam. Ailangoan togam, ba gegelai si Guru! -7. 01 Tuhan, bui nugelai tubum, ta mateu aku nutupuru ka lalepku. -8. Ba pusou kam, ta amatei nia, ai le nia merem. -9. Oi Rogai, kukua ka matam: suruake ekeu! -10. Sita kam taputalipo ka sila. -11. Itjoat isese le kekeu tapoi ba ei ka rimata. -12. Sita kam tatuitui, bui iaili sita si Absalom ka laggai se, ta moi tabela. -13. Ba mateiake sia, kau le katra lepa nutoiliake sia. -14. Sita kam tagalai surat pauktuk bule taagai kalulut kasei aibara gedjat baga nene. -15. Ba langoake kai kalulu't ketjat sirimanua nene, bui ipusala ka tubumai logau taimadjo. -16. Kenan nutoili ka laggainu ka ukkuinu.

ESERCIZIO 41

1.Ukkaake le kam tiboiet purimanuaiat bule ta masibbu pababalauku samba bui masibbu galaietku. -2. Bui mamin bagamui ka pasipoilianan et. -3. Bui te ikua kasei pa (pigamoi) itusibonia: "tusibo te aku sibara ka Taikamanua". -4. Kom le kam sangamberi sinakiakenen ka pasakiat. -5. Bui nupitsa teiteinu, ba puari ka sangalio laggai nene. -6. Bui nupagoluake kam sidjo. -7. Bui nugalai pasumpaas siboboi. -8. Bui tatuturi pubebeunan siboboi, mabesiki pasambatta samba muoro pasambatta. -9. Bui isele kam, ta momoi tuasa Taikamanua! -10. Bui te ibela nganga sikatai sibara ka ngangamui, samba bui nukau kam oggak ka sanitu et -11. Bui nupasibbu kam tetere (kau nupubesi kam tetere) , aipoi gogoi pugedjaat baga te kineneiget.- -12. Kam taimanteu, kau le manuntu bagamui ka tainanalepmui. -13. Buian nupaboko kam pasamhamui, anugolokngan kam sirimanua siburu pasamba sangamberi galaietnia. 14. Pumata le kam masingenaake gogoi kaoidjanan Kristus. -15. Bui nupagulai panguruat kate't baga ka tubum et.

Esercizio 42

1. Obaake le aku, bebelangan le sulu! -2. Pele ngangandra: "sita kam tatasiake nia"! -3. Oi Tuhan ke manuntu bai kaku, ba sabuake paguguletnu! -4. Oi Abraham pudjaudjau ka laggainu nuei ka laggai s'jsauketku kekeu. -5. Kau imaola bagam nurimanuaake ketjatnu. -6. Ala togan si Isaak sisara simakate bagan, kenan leka laggai Moria nubuluake nia sedra buluat rarangen ka sara leleu sausaũketku nene. -7. Kudduake le kam se kalidei, aku samba toga memei le kai ka sia manindrou. -8. Konan sirou, sigguk aku. -9. Kau iake kekeu Taikamanua bera samba anggur simalimai mupagugulet le ka Tubum tai bangsa samba nupaneinei geti sasarainam, tutelei sitelei ekeu, tusukannake sisukannake ekeu! -10. Kenan sirou, katuitui mei ka laggai Haran ka kebbuku. -11. Suruake ekeu Ukkui nukom iba't leleu siala togam. -12. Pagaba tubum, buita nukau tiboiet simameme kai Jakob. -13. Kenan nutoili ka laggainu ka saukkuinu, ai leu kupaalei ekeu. -14. Teila pei manua nuadre panjanjan, momoi leu nuadde nia? Kisee leu igidra sapunuteteunu. -15. Ba legereake tubum! Golok le tarangainu, polak puriokatku se, polak sipunenan te. -16. Katuitui ekeu ka matak, kaipa gogoi nuoi mintja ka matak, matei le ekeu! -17. Pagaba le kam bui rappeake kam kasei pa. -18. Te panguruat kupaba, sarat kugaba le bua sipuurau pasiaddeatmui. -19. Tapoi apa pa puuktungan kaku siburu, nendra kuaddeake purugiat kalulut Kristus. -20. Ia te sabeu ka sangamberi buluakenen rarangen samba buluakenen djadjaket.

21ma Lezione Pasigelaia Sikapuluruasariania

I COMPLEMENTI DI : ETA'
MEZZO O STRUMENTO
CAUSA MATERIA MODO O MANIERA

97. Il complemento di età indica l'età di una persona, a cosa.

Si esprime in domande e risposte.

domanda : quanti anni hai (ho, ha, abbiamo ecc...)?

Piga ngarura beunannu (...ku, mia, mui...)

In italiano suonerebbe: quanti anni ha la tua grandezza?

Tiddourangan ka tubunia: piga ngarura beunannu?

risposta

1) se l'età è determinata si traduce come in italiano: ripetendo la domanda e indicando l'età: ho sette anni - hai sette anni

pitu ngarura beunanku - pitu ngarura beunannu.

2) Poiché il Mentawaiano spesso non conosce la propria età o quella dei suoi congiunti può rispondere in uno dei modi seguenti:

a) penso che abbia... penso di avere..." *Kupaatu...*

Kupaatu pitu ngarura beunannia penso abbia 7 anni

b) "al tempo degli olandesi ero ancora..." *ka teteret Belanda...*

Ka teteret belanda toga pei le aku.

c) " sono giovane, è vecchio, sono appena sposata, ecc

Silainge aku peile, ambadjaanaku, - saina sibau tubu peile-

siokko pei leu nia - sule le nia ecc..

N.B. In italiano a volte ci si esprime così: morì vecchio di settanta anni morì giovane di ventiquattr'anni. Lo stesso modo di dire si trova in mentawaiano:

Amabajannia pitupulu ngarura

Pulalaingenia ruapuluepat ngarura

Complemento di mezzo o strumento

98. Il complemento di mezzo o strumento indica la persona (mezzo) o la cosa (strumento) per mezzo della quale si compie una determinata azione. La preposizione semplice *per* si traduce con *kalulut*, *kalulu't*.

la geti kalulu't sapunuteteunu tutuktukngake sangamberi paamian.

Teuakerangan tai kerei sabeu itumateiake si Latsarus kalulut tununia, poi matonemnangan bagadra tai Jehudi ka Jesus.

COMPLEMENTO DI CAUSA

99. Il complemento di causa esprime la ragione o la causa per cui si compie una determinata azione. Nelle proposizioni interropative le congiunzioni causali *perchè?* *per quale causa?* *per quale ragione?* si traducono con:

angoi? perchè?

a-pa lulunia?

per quale causa?

apa lulu?

per quale causa?

apa poi?

per che cosa infatti?

Angoi sarat pasikat nukau masipangantoman sia?

Apa lulu ailipat aku?

Apa poi aiguguluake ekeu nuoi ka laggaimai?

Nelle risposte la congiunzione causale *"perchè"* si traduce con:

Kalutu't

perchè...

Apa lulunia

il perchè

Paluluatnia

la ragione

Ka teterenia nene baranangan pugaugapat sabeu kalulut arat

Tiboinangan ka mata't simigi lulunia airape nia.

Kalulu't susurat arat ta raoba mukom katra tai Assiria.

la te lulunia araoi simigi et, raroroi nia. (ia te= ecco il...).

Simigi le sia sitaiagai apa lulunia araparuru.

Osservazioni

1) Spesso il complemento di causa si pone in fine frase senza la cong. causale.

Toilinangan si Saul, kope't ailania (per la troppa vergogna).

Toiliinangan si David ka lalepnia taipukom samba taipulo, reureubagania.

La congiunzione dimostrativa " *infatti* " si traduce con *aipoi*. le congiunzioni che esprimono una causa , che ha valore conclusivo si traducono con: *ianendra*, *kalutu't nendra*, *kalulu't nene*

Aipoi kuagai kai besiakenenmui.

lanendra buita ibaliu makere nia ka sasaraianania.

Kalulu't nendra kai leu ta muari kai masipanindogi kam, aipoi

Kuagai kai besiakenenmi.

Kalulu't nene kau nusilo kam nia ka бага't Tuhan.

Complemento di materia

100. Il complemento di Materia indica la materia con cui è fatto un determinato oggetto. La preposizione semplice " di " che in italiano precede il complemento di materia non si traduce.

<i>Lalep Ioina katuka</i>	una casa di legno di katuka
<i>Takkenia mas</i>	coperchio di oro (in oro)
<i>Tularat Malaika mas</i>	statue di Angeli in oro
<i>Meda mas</i>	tavolo in oro

Osservazione

Non si è trovato un solo esempio in cui il complemento di materia sia stato tradotto con *sibara ka* espressione usata invece per tradurre il complemento di origine e di provenienza.

La materia contenuta in un oggetto (un'anfora di olio-un'anfora con dell'olio) viene preceduta in nentawaiano dalla congiunzione *sibara*.

<i>Tappaia sibara tuta</i>	anfora di olio (con olio)
<i>Lalep sibara mas</i>	casa di oro (con dentro dell'oro)
<i>Pulokat sibara logauku</i>	calice del mio sangue
<i>Sirimanua sibara ketjat sikatai</i>	uomo posseduto dallo spirito cattivo

Complemento di modo o maniera

102. Il complemento di modo o maniera indica il modo con cui si compie una determinata azione. In italiano è introdotto dall'avverbio di maniera "come" sia nelle interrogative dirette che

Nella lingua metawaiana si usa:

a) Nelle interrogative dirette:

Kipa galainia? come?

Kipa te ioi? come si può?

Kipa momoi? come si può?

Kipa te ioi ipututu mata't sirimanua ke amabadjaannia

Kuanangan: kipa galainia ibara nene?

Kipa momoi kupakele ka matat Abraham kaunenku ka tai

b)

Nelle interrogative indirette:

Kipa galainia come

Nounourangan nia mintja tai Parise kipa galainia imaitjo matannia

Nota. "così - in questo modo - ecco " si traducono con *ia te – iangan le*

Ja te ikua. così parla

Jangan le proprio così, proprio quello

VOCABOLARIO

Sitaimasuru

sacrilego

simateiake ukkuinia

parricida

simateiake inania

matricida

sipasimatei

omicida

sigalai djo ka tailainge

sodomita

sipudjo ka tailainge

sodomita

sipalbko

mentitore

slpusumpa pabokoat

spergiuro

simununtu бага ka tubunia

egoista

slmakiu бага

avaro

simakiu бага ka bulagat

avido di denaro

simasosot titiboat

vanaglorioso

simabuak paatuat

superbo

simaasa бага

blasfemo

sitamareddet ka

ribelle

<i>si ta anai pusurakat</i>	ingrato
<i>si ta masuru paraboat</i>	empio
<i>si ta anai nuntu't бага</i>	disamorato
<i>simaboko paatuat</i>	sleale
<i>simaondo</i>	istigatore
<i>simakatai paatuat</i>	protervo
<i>simaunkat tubu</i>	temerario
<i>sipasirepdep</i>	traditore
<i>sipadjo</i>	traditore
<i>simanuntu biga ka botbot tubu</i>	amante del piacere
<i>simakatai paatuat</i>	corrotto di mente
<i>sipaelet</i>	lussurioso
<i>simaoloi tubu ka paelenan</i>	lussurioso
<i>sitaimatopit</i>	senza pietà
<i>sikatai</i>	malvagio
<i>sipatatadju</i>	seduttore - ingannatore
<i>sipasipaukele</i>	battagliero
<i>simasisi бага</i>	invidioso
<i>sipasitut botbot akkula</i>	carnale
<i>simalolit бага</i>	sporcaccione
<i>sipusilainge</i>	libertino -.impudico
<i>sipusiokko</i>	libertina - impudica
<i>pusiokkokat</i>	prostituzione
<i>sipasibulu</i>	idolatra
<i>sipukerei</i>	mago
<i>simagolu</i>	arrabbiato
<i>simaoro mata</i>	geloso
<i>simagulai paatuat</i>	pusillanime
<i>si ta anai surukat</i>	anarchico
<i>sipatatadjù</i>	falso
<i>sipakakara nganga</i>	calunniatore
<i>sipatoloi</i>	maldicente
<i>sipulagaki бага</i>	arrogante
<i>simaungkat</i>	altezzoso
<i>simaondo</i>	millantatore

ESERCIZIO 43

1. Aiat sara Nabi sinanalep sipuoni si Hanna, amabadjaan sinanalep et, amukebbukatnan nia, siburu siokko pei leu nia. -2. Sipulumang le nia kineneiget, aiailingan balungapulu epat ngarura badjanian. -3. Ia geti kele aiaili pulu rua ngarura beunannia, mei sia manatara ka Jerusalem. -4. Koiniakenangan si Herodes masimateiake sangamberi tatoga simanteu ka laggai Betlehem sirua ngarura beunanda teret ka sigoiso, siripot udjunia siisenia ka tai Kerei. -5. Ia geti tata itata si Josep, aiailingan badjanian sangotu pulu ngarura. -6. Ia geti kele aiaili pubabadjanian si Abraham sangotu pitu pulu ngarura, tata itata. (Pubadjaat=pubabadja=badjanian). -7. Ke aiabeu goiso si Isaak, sibonangan si Abraham Taikamanua. -8. Togania si Matusalem aiaili badjanian siba ngotu enem pulu siba ngarura: ia te simakope badia (il più vecchio) ka sangamberi sirimanua. -9. Balu ngarura peile beunannia kele airioake nia murimata. -10. Tapei iaili ruapulu ngarura beunannia linaakenangan Jerusalem. -11. Nounounangan si Jakob rimata;" Piga buru't badjanu?"; Aleginangan si Jakob: "Buru't pusilaiatku (mio viaggio) iaili sangotu telu pulu ngarura, ta maigi rura tapoi sarat ged,ja't baga le udju't purimanuaiatku ta iaili buru't pusilaiatra taikkebbukatku.

ESERCIZIO 44

1. Kipa momoi kupateleidji taipateleidjet Taikamanua, kipa momoi kuanu sia taianuet si Tuhan? -2. Kuanangan ka matadra: "Apa lulu imareureu bagamui? -3. Kipa te ioi kupakele ka mata't Abraham kaunenku ka tai Sodom, kalulu't tubunia poi tuuktukngake sangamberi paamian. -4. Kukaroni baga kalulu't Tuhan Jesus le tukoiniake si Timoteus ka kam. -5. Oi Taikamanua kalulu't sinagakanandra tai Nabi, anuagake leu ka kai sinagakanandra. -6.

12. Kalulu't ta anupuuku pakerekat bagaku, tiktikkungan geti puri- mataat ka tubum; tapoi sangatippu geti kukau ka togam, kalulu't si David paguguletku samba ka Jerusalem sipilitku. -13. Mareirei bara gedja't bagadra kalulu't arat. -14. Kele araagai nene siabeu, malaganangan bagadda ka tubunia, gabarangan paluluatnia ibele. -15. Angoi nubobo aku, aponia akugalai? -16. Magedja poi bagatta ke rangandruake sita, kalulut pugaugapat nene ta anai lulunia, ta momoi takua apa pa paluluatnia bui iaili sita. -16. Angoi ta tusakiake laggek nene telu ngotu ngasuku pauruakenen ka simageba?

ESERCIZIO 45

1. Ai le tappaia sibara goiso tula ka бага. -2. Kaunangan ka tubunia rua lei buku (di pietra = in pietra) pakerekat бага. •3. Itjoat mukudru aku ka lalep lina sedere, tapoi geti pakerekat бага't Taikamanua mukudru ka lalep komang lale. -4. Ka kudduat sipunenan ai kudduat pasilabokat kumanjang samba medja mas. 5. Suruinan djuobasonia ikau sinangkou pulokatnia perak ka бага't goni'n bera si Benjamin. -6. Ai sera tulaibo kulit tarimaeu. -7. Kele aijtjo tularat toga't djau mas. -8. Leppeidjinangan nia komang sutra simabulau, kaunangan pulaingean mas ka lolokatnia. -9. Apa lulunia raoba tuleppen punu tubudra simamatei? Apa lulunia sita leu masiorik pugedjaat бага senen djam? -10. Ai sedra kudduat pasilabokat mas, samba peti pakerekat бага siloplopi (loplop=combaciare, aderire in modo perfetto), ka bagania ai bokkor mas kudduat manna, samba tutura't Annon sipusinula (da, *tula*) samba si rua lei bukku pakerekat бага et. 11. Rupinia lapiri le, tapoi sikaura mas pulaingeatnia. Takkenia mas, tuoniake, udrenan pukatekat бага. Ka kudduat sipunenan ai kudduat pasilabokat kumanjang samba

21.Ma Lezione Pasigelaia Sikaruapulularania

LE FORME NOMINALI DEI VERBI L'INFINITO IL PARTICIPIO

LE FORME NOMINALI DEI VERBI

103. Le forme nominali del verbo mentawaiano sono due: l'infinito e il Participo. Si dicono forme nominali del verbo perché favoriscono della doppia natura del verbo e del sostantivo o dell'aggettivo.

L' INFINITO

104. L'infinito si forma unendo la radice del verbo ai suffissi e prefissi propri dell'infinito; sono:

prefisso- suffisso		natura del verbo transitivo
<i>Masipa.....</i>	<i>dji</i>	transitivo
<i>Masi.....</i>	<i>ake</i>	transitivo
<i>Masi</i>	<i>i</i>	transitivo
<i>masi</i>	<i>ki</i>	transitivo
<i>Ma</i>		trans. e intrans.
<i>Mu.....</i>		intransitivo
<i>Ma.....</i>	<i>baga</i>	intransitivo

Modo infinito	natura del verbo	significato
<i>Masi-sege-ake</i>	transitivo	raggiungere
<i>Masi-baga-ake</i>	transitivo	creare

<i>masi-siripo=ki</i>	trans.	uguagliare
<i>masi-kirek-i</i>	trans.	soppesare -misurare
<i>ma-ruru</i>	intrans.	radunarsi
<i>ma-reddet</i>	intrans.	essere obbediente
<i>mu-kudru</i>	intrans.	sedersi
<i>mu-màta</i>	intrans.	vigilare
<i>ma-angka бага</i>	intrans.	essere contento
<i>ma-bele бага</i>	intrans.	scandalizzarsi.
<i>ma-urat</i>	impersonale	piovere
<i>ma-sulu</i>	impersonale	fa sole

TEMPI DELL'INFINITO

105. I tempi dell'infinito sono due: il Presente - *Masiake* e il passato che si forma aggiungendo il prefisso del passato *a* allo infinito presente: *a-masiake*.

Aku le a-masitangsiake samba masibobo ka pumengguiat sangamberi simatonem бага ka Tubum.

Aku le a-masidjago sarabaura simateiake si Stefanus.

USO DELL'INFINITO

106 a) L'infinito, alla stregua di un sostantivo può essere usato come soggetto, come oggetto e come predicato.

Bulat ta pasese kai Herodes masiala sinanalep baginia.

Sangamberinia nene sikuaku ka matam ia te murimanua ka sipulelek aiagaian muenung simabesi et.

b) L'infinito può essere retto da un altro verbo.

Amabesian kai masigaba ekeu.

Ibesiake si Herodes masimateiake Toga et.

Desi masitaila laggai Kanan

d) Si usa l'infinito dopo le espressioni italiane "spetta a me a te ...ecc.". Spetta agli stregoni fare i sacrifici: *tai kerei le masibulu!*
Galaetra tai kerei le masipangantoman simigi samba masipaagai
Taikamanua samba arathia.

e) Traduce a volte il gerundio italiano:
Akukabe taimanteu samba tainanalep masikau sia (gettandoli)
ka tangsi.

f) Retto da aggettivi
Ai sara ka laggai sipuoni Ananias, simatopit masireddet
surukatTaikamanua.
Mangamang bagaku masireddet suruakat Taikamanua.

g) Retto da verbi servili.
Koba masiitjo mia.
Ta momoi masiala bibilet bakkatra.

PROPOSIZIONI INFINITIVE

107. La proposizione infinitiva ha valore soggettivo ed oggettivo con quelle stesse espressioni con cui il semplice infinito ha valore di soggetto o di oggetto (Cfr. N. 106). La congiunzione "che" reggente la proposizione infinitiva non si traduce e questa si risolve o con il verbo all'infinito, o con una proposizione finale (Cfr. Le finali) o un semplice indicativo con la persona ripetuta della proposizione reggente. La proposizione infinitiva negativa si rende con *BUI E L'IMPERATIVO*.

infinito *Suruinangan sia mukuddu ka turuturu*
pinabagguak
 finale *Panindoginangan mia bule isiake sanitu*
 imper.-neg *Tiddounangan bui irapeake Nia*
 indicative. *Aiagaian poi rapatadju Nia.*

108. Dopo i verbi impersonali *Imamoi, ta nassoo, ta mamoi*

109. Il Participio è una forma nominale del verbo e può svolgere come nome le funzioni di soggetto e di complemento.

Ke ai sipasíkua nene sipaboko te nia. (soggetto)

Kasei irioake ekeu sipasiukum kai (oggetto)

Ka sia sipulagaki Taikamanua isese tiboiet nene (compl.termine)

110. I tempi del Participio sono tre: presente, passato e futuro.

I prefissi del participio sono tanti quanto sono i prefissi dell'infinito. A loro volta i prefissi del participio sono preceduti dal pronome relativo mentawaiano *Si/* che si usa solo per le persone.

a) IL PARTICIPIO PRESENTE

111. Il participio presente é formato da uno dei seguenti prefissi:

Persone -cose-anim.-Infinito - Part. persone cose anim.

<i>Sipasipa</i>	<i>pasipa</i>	<i>masipangantoman</i>	<i>sipasipangant</i>
<i>pasipangant.</i>			
<i>Sipasi pasi</i>	<i>masiala</i>	<i>sipasiala</i>	<i>pasiala</i>
<i>Sipa pa</i>	<i>mangaram</i>	<i>sipangaram</i>	<i>pangaram</i>
<i>Sipu pu</i>	<i>muenung</i>	<i>ipuenung</i>	<i>puernung</i>
<i>Sima...baga</i>	<i>malaga ba</i>	<i>simalaga бага</i>	-

Sipasipa Ka tubu't kasei sipasipangantoman rakua tiboiet et?

Sipasi Kasei irioake ekeu sipasíukum kai?

Puriorangan sirua sipasimuneng boko.

Pasi Urai pasisoibi Jerusalem

Kaunangan katokali pasiopetnia

Oi Tuhan, totoiake le kabeinu pasiale

Gogoi punen pasibele djo

Ai sara lolina bua't kadju pasiagai simaeru samba sikatai

Ta keke si Mose sitabboake komang panambo ka matania, bui raitjo talaga...

Tapoi teret gogoi nene mukudru le komang pasitabbo e ka paatuatra.

Sipu Paaleinangan sia sipusi1a ka bebe't koat.

Sogairangan sia sipukudru ka bagat lalep.

Pu Alanangan kabeinia pugalai pasimatei.

Sima...bàga Simalaga бага ka tubumui, malaganangan bagadra ka tubuku.

Nella formazione dei Participi e Infiniti si tengano presenti le regole di fonetica.

k davanti a ma, pa diventa n g

Kukuru mangukuru sipangukuru

T davanti a ma -pa diventa n

Taptap manaptap panapta

Non si confonda il participio presente composto con *pasi* con il sostantivo composto dal prefisso *pasi* e dai suffissi *an kat*.

<i>pasimuneng</i>	che testimonia	<i>pasiukuman</i>	condanna
<i>pasiukum</i>	che condanna	<i>pasimunengan</i>	testimonianza
<i>pasirepdem</i>	che ricorda	<i>pasirepdeman</i>	ricordo
<i>pasirau</i>	che lava	<i>pasiraukat</i>	lavaggio
<i>pasilabo</i>	che brucia	<i>pasilabokat</i>	bruciore
<i>pasiitjo</i>	che vede	<i>pasiitjokat</i>	visione
<i>pasingena</i>		che aspetta	
<i>pasingenaat</i>	attesa		

Si può dire allora: *panindrogat ka pasirepdeman simamatei*,

ma più esatto è dire: *panindrogat pasirepdem simamatei*.

ma non si dirà : *panindrogat ka pasirepdem simamatei*.

Si dirà perciò : *pasiraukat pasibele djo (aiake katubelekat djo)*

mai si dirà: *pasiraukat kau pasibele djo*

Kaurangan sia ka tangsi pasingenanda imapato, amasiboan poi sul.

confondere con la proposizione relativa. Es. : L'uomo che cammina è mio fratello. Il pronome relativo " che " si traduce con " Si " e il verbo all'indicativo presente.

Sirimanua siei nendra ia te kebbuku.

Ai ka sita si Kerei sabeu sigedjengi sangamberi sirimanua, siorik pasisiboat.

Tabesiake masigurupi ka puariat nendra, bui ibara kasei pa sibebele. Aipoi sigalaiake sitaimaroipo isilo te geti sitaimaroipo.

4) La serie seguente di verbi, che possono essere composti sia con *masi ...ake* che con *MA*, sia di esempio per l'uso del participio nel quale il pronome *Si* è staccato dalla lineetta per indicare il doppio uso: persone o animali e cose.

<i>Masi-taptapake</i>	<i>si-pasitaptap-ake</i>	<i>manaptap</i>	<i>si -panaptap</i>
<i>Masi-karamake</i>	<i>si-pasikaram-ake</i>	<i>mangaram</i>	<i>si-pangaram</i>
<i>Masi-tuddu</i>	<i>si- pasituddu-ake</i>	<i>manundu</i>	<i>si-panundu</i>
<i>Masi-kukuruake</i>	<i>si-pasikukuru-ake</i>	<i>mangukuru</i>	<i>si-pangukuru</i>
<i>Masi-taddeake</i>	<i>si-pasitadde-ake</i>	<i>manadde</i>	<i>si- panadde</i>
<i>Masi-ngandruake</i>	<i>si-pasingandru-ake</i>	<i>mangandru</i>	<i>si-pagandru</i>
<i>masi-tuddai</i>	<i>si-pasituddai-ake</i>	<i>manundai</i>	<i>si-panundai</i>
<i>masi-karaiake</i>		<i>si-pasikarai-ake</i>	
<i>mangarai</i>	<i>si-pangarai</i>		
<i>masi-tiggotake</i>	<i>si-pasitiggot-ake</i>	<i>maninggot</i>	<i>si-paninggot</i>
<i>masi-takkoake</i>	<i>si-pasitakko-ake</i>	<i>manangko</i>	<i>si-panangkou</i>
<i>masi-tarekngake</i>	<i>si-pasitarek-ake</i>	<i>mcmarek</i>	<i>si-panarek</i>
<i>masi-tiddou</i>	<i>si-pasitiddou-ake</i>	<i>manindou</i>	<i>si-panindou</i>
<i>masi-tangkaake</i>	<i>si-pasitangka-ake</i>	<i>pasitangka</i>	<i>si-panangka</i>
<i>masi-tabboake</i>	<i>si-pasitabbo-ake</i>	<i>manambo</i>	<i>si-pananmbo</i>
<i>masi-teake</i>	<i>si-pasitete-ake</i>	<i>manete</i>	<i>si-panete</i>
<i>masi-tataraake</i>	<i>si-pasitatar ake</i>	<i>manatara</i>	<i>si-panatara</i>
<i>masi-suksukngake</i>	<i>si-pasisuksuk-ngake</i>	<i>manguksuk</i>	<i>si-panguksu</i>
<i>masi-tanggiri</i>	<i>si-pasítanggiri-ake</i>	<i>mananggiri</i>	<i>si-pancmggiri</i>
<i>masi-titiake</i>	<i>si-pasititi-ake</i>	<i>maniti</i>	<i>si-paniti</i>
<i>masi-pangani</i>	<i>si-pasipangani-ake</i>	<i>manipangani</i>	<i>si-panipangani</i>

112. Il participio passato o passivo (fatto = che è stato fatto) può essere tradotto in mentawaiano in tre forme diverse. che hanno questa costruzione:

1° forma il pronome relativo *si* + radice del verbo + suffisso del pronome personale. es. : si+ala+ku=sialaku.

<i>sialaku</i>	preso da me
<i>sikuaku</i>	che è stato detto da me
<i>sinindounu "</i>	chiesto da te
<i>sikoininia "</i>	mandato dalui
<i>sinogaimai-ta</i>	chianato da noi
<i>sinikaimui "</i>	intracciato da voi
<i>sigagaira</i>	cavato da loro

Apa oni siobamui tukau ka togamui nene.

Oi Tuhan sukannake sangamberi sipilim nene.

*Puneni oinan nene sikaunu ka taikapolak bule ipalina simalolit
samba ralo nia simaonggou.*

2. Forma. il pronome relativo "si " + radice del verbo + suffisso "akenen" + suffisso del pron, pers. es.
si+koini+akenen+ku = *sikoiniakenenku*

<i>Sikoiniakenenku</i>	che è stato mandato da me
<i>sikoiniakenennu "</i>	...da te
<i>sikoiniakenennia"</i>	...da lui
<i>sikoiniakenenmai – ta</i>	...da noi
<i>sikoiniakenenmui</i>	...da voi
<i>sikoiniakenendra</i>	...da loro

Oinan pasiraukat sinukatnakenen Pastor.

*Kalutu't Ketjat Sipunenan,siuruakenennia ka sita sitaimagulai kalulu't
Kristus, aibara pukaronan бага*

*Tuumunnake Taikamanua Ketjat Sipunenan situlaidji Kristus
sirauakenen ka oinan Djordan.*

Nota

<i>Sipiti't Taikamanua</i>	vuol dire :	scelto da Dio
<i>Sipilimai</i>	vuol dire :	scelto da noi

<i>Oinan sinukatnakenen</i>	acqua benedetta
<i>Oinan sinukatnakenennnai</i>	acqua benedetta da noi

2) Alcune volte il participio passato si rende con la circonlocuzione *silepa* = *dopo* dopo che è stato... , costruzione che è obbligatoria per alcuni verbi che non possono fare uso della seconda forma. Es. Il verbo *pili* che vuol dire scegliere non può fare il part. Pas. In *sipiliakenen* che vuol dire che è stato versato (dal verbo *masipiliake* = versare). Può fare allora tanto *sipili't Taikamanua* come *silepa pili 't Taikamanua* (scelto da Dio).

Kalulut pakeleet oinan silepa sukat nene...

Katuitui kam ka matakū, kam silepa telei, ka api buruburu ta tata, Sinarekngakenen ka sanitu (si osservi questa traduzione del complemento di agente. Cfr. Pag. 81 la osservazione) *samba pakoinietnia.*

3a. Forma composta dal prefisso *pina* e dalla radice del verbo. *Pina-toila* = *pinatoila*.

<i>Pinangantoman</i>	colui o ciò che è stato istruito
<i>Pina ambi</i>	colui o ciò che è stato preso
<i>Pinaroipo</i>	colui o ciò che è stato giustificato
<i>Pinaitjo</i>	colui o ciò che è stato visto
<i>Pinaa</i>	colui o ciò che è stato ascoltato
<i>Pinaore</i>	colui o ciò che è stato afflitto
<i>Pinasabau</i>	colui o ciò che è stato trasgredito
<i>Pinauttai</i>	colui o ciò che è stato sballottato
<i>Pinasikeli</i>	colui che è stato protetto

Nia le Kristus pinatoila ka akkula, pinaroipo ka ketjat, pinaitio ka tai Malaika, pinaarep ka sangamberi sipuarat sabulungam.

Tai Jehudi le aku aipututu mata ka laggai Tarsus, sipuurau ka laggai

il complemento di agente si traduce con il suffisso del pronome personale se si tratta di pronomi personali, da me, da te, da lui :

1) *Radice del verbo + akenen + pronome personale (suffisso).*

Alaakenen ciò che deve essere preso.

Ala + akenen + ku ciò che deve essere preso da me

Rauakenen Colui che deve essere battezzato...

da me

Raucakenennu ... da te

Rauakenennia ... da lui

Rauakenenmai – ta... da noi

Raukenenmui ... davoì

Rauakenenda ... da loro

Ta pa sangamberidda tai Malaika ketjat panarek koiniakenen.

Ka uddut sangamberi oni tiboakenen.

Sangamberi kilaakenen samba titiboat sitagaai buian tuoniake ka kam.

2) *radice del verbo + et (ket): rautket = rauket, il battezzando colui che dovrò essere battezzato.* Come sopra può essere declinato con il pronome personale(suffisso).

Rauket

rauketku

Alake

alaketcu

Sausauket

sausauketnia

Galaïet

gataïetta

Sakiet

sakietmui

Siloket

siloketra

OSSERVAZIONI'

1) Si osservi la differenza fra *Galaïet* che significa azione da farsi e *Galadjet* che vuol dire Cosa.

2) Non tutti i verbi possono fare indifferentemente l'una e l'altra forma. Es.: i participi futuri *komen, loket, kuanen, itjoket*, ecc. non hanno la forma *akenen*, mentre *arepmakenen, tarekngakenen* e altri hanno soltanto questa forma.

Kau tasilo kam komen sipunenan riceviamo il cibo santo
Ta anai punanamam kele sikomta nene non c'è altra dolcezza
 simile al cibo che abbiamo mangiato.
Repdemen pagalaiat komen sibuluakenen

ESERCIZIO 46 (infinito)

1. litjo nia si Eli mungungun (muovere la bocca) tapoi tiboietnia ta maarep. -2. la geti paneineinangan sia bui rapaarep nia beri sara sirimanua. -3. Nukaddiuke kam surukat Taikamanua masipuuku surukat sirimanua. -4. Taddaakerangan masiabbit sibara bes ka pereman kaipa raarep iei. -5. Siobaku nuake kisene ute't Johannes ka baga't mangko. -6. Kele turagatnake mangko ta momoi tupaeru. -7. Taikamanua te masironnake kai pasamba kam ka baga't Kristus. -8. Ta te masipaneinei putoneman bagamui kai! -9. Pugereirangan tubaidjuk le sia buku. -10. Sipusuibi le sita ka baga't (sargamberi) senen ngamata puggedjaat baga. -11. Koba muboiki moi ka lam. -12. Kuoleake le kai masiumunnake sarat tubumai? -13. Ta mateu kai sibara ka tubumai, sarat sibara ka Taikamanua le puteukatmai (mie capacità). -14. la te lulunia kutubbui kam masipatoila nuntu't baga ka tubunia. -15. Bui ibara (che non avvenga) ka kai nene kukaddiuke kai Tuhan masiului arat sabulungan. -16. Takeikei poi raei masiala katra ka gogoi sabtu. -17. Si Mose geti memei le nia ka leleu manindou, itotoiake kabeinia ka Taikamanua.

ESERCIZIO 47 (participio)

1. Anuake kam naitit baga, naitit baga, naitit baga, naitit baga

-6. Lima ngagogoi, ke bara punen nene, ai punen pasibele djo sabeu. -7. Koiniakenangan sipanaiko si Mose bule raei masitaiko laggai Kenan. -8. Ipusumbulat sia sara tanairusa api pasitoroi enunganda. -10. Sinene amoi pasimuneng, masimunengake pagalaiat alito ne. 11. Kenanen muboiki aku sipasiasa, samba sipasikukuru samba sipasigalai, tapoi akusese le anggai бага. -12. Ke ai sipasikua: "matonem bagaku ka Taikamanua, tapoi malaga бага ka sasaraiania, sipaboko te nia. -13. Surukat Taikamanua masipuuku surukat sirimanua, ia te pasibuimui. -14. Maigi leu te kuanenta pagalaiat nendra, tapoi ta malabbei tukolouake nia, lulu't amagulaian pasiarepmui. 15. Konan le kam mantjep nuambit kam pasilabokatmui muno (incenso). -16. Kau nuromake kam sia sangamberi sipaaleiake aku ka pasaggangan katuareman simaeru. -17. Pato geti, masoibo peile, olaakenangan mei ka siugguk.

ESERCIZIO 48

1. Tapoi nuntudra sipukokom ai epat ngaribu sia; -2. Oi Abraham kau nupudjaudjau ka laggainu mei ka laggai sausauketku kekeu. -3. Ia te sabeu ka sangamberi buluakenen rarangen samba buluakenen djadjaket. -4. Ta pa sangamberidra tai Malaika ketjat panarek koiniakenen? -5. Ia te lulunia smakere pasiikep rubeiat ka pasogaiat ka manua et. -6. Aipoi senen lape ai te sigalainia, tapoi sinogai sangamberinia ia te Taikamanua. 7. Ka pasogaiat ipudjaudjau si Abraham ka sara kudduat siloketnia bailiu ikepmakenennia geti. -8. Ke bai rarepdep polak, metnangan tetere ratoili sedra. -9. Aipoi Jesus Kristus le sipaarepmui ka talagamui. -10. Nia leu te sitoggaidji sita samba siake paneret ketjat et ka бага't paatuatta. -11. Sibulukngakenen sinanalep simageba nene pei le maigi ka peti geredja ka sibulukngakenendra sangamberidda. -12. Sara ka kam

ESERCIZIO 49

1. Tiboiet sinuratnakenen le ukkaakenenmui.
 -2. Kele siagaimui amoi kai ka laggaimui ka angkat бага. -3. Matoila poi kam surat Kristus pinasikelimai. -4. Tapoi pinabelena Nia goiso burunia ka tei tai Malaika et. -5. Ta pa sangamberidda sikaddiuake Misir pinalulut Mose? -6. Sia sipuboiki pinangantoman et ta tuguru kalulu't. taimareddet. -7. Aipoi ta sitaimaroipo Taikamanua masikalipcgi galaietmuí samba nuntu бага pinatoilamui Ka oninia. -8. Aipoi raoba masipatadju tainanalep simasun djo sia (tainanalep) pinaambit senen ngamata pubotbonan tubudda. -9. Simaroipo le Taikamanua siaiiake kam pinaure ka puariat pasamba kai. -10. Taikamanua ibeleake ka kate't bagania sangamberi pinasabauta. -11. Buian ibailiu sita mintja tatoga pinauttai kele onu, samba pinaambit rusa. -12. Galainangan si Elia ba't sinabak situbokko pasibuluat Taikamanua. -13. Akkulania geti nukom kam nia, roti taisiopmakenen. 14. Oto kiretnangan nuagai aku simagolu, sigla taigagalakngakenenku, sipasimonei taikakarapmakenenku, ta poi nukau bulagatku ka lalep pasibaleat bulagat. -15. Sara pei sangamberi laddou tubu sipaatutta makope saggo, abeu kautania. -16. Laddou tubu sipaatutta magulai latsatnia, makope tatuppai pulatsanan ka tubunia, samba sangamberi kailaakenenta tatuppai puerunia. Tapoi sangamberi laddou sitaikailaakenenta ta leu kasedda. -17. Kamateiat le saggak sikaun tataakenen (nia)et.

VOCABOLARIO

muhoihoi
 muhoihoi

gemere
 mireda

masítiggotnake	strozzare
masitakkoake	rubare
masitangkaake	rendere veloce
masítataraake	salire
masisuksuk	guardarsi da
masitanggiri	cogliere
masísagíri	tagliare (dei rami)
managgíri	tagliare
masígedjengí	penetrare
masigurupi	entrare
masíguruk	far salire
mutunem	girare
masitebek	spezzare - forare
masítíkaí	intrecciare
masigaigai	scavare - smuovere
mamakuru (papakuru)	zappare (zappa)
masigaktukngake	spianare
masíbaibaí	sgocciolare qualcosa
mubaíbaí	gocciolare
masísabui	scopare
musabu	essere distrutto
musubu	far pranzo a secco
masísabuake	distruggere
masípasaragaí (masísaragaíake)	distruggere
masísubbaí (djalo)	rammendare (le reti)
masísuíbí (masipusuibi)	consolare
masisoibi	rimpiangere
masibui	lavare
masísabau	oltrepassare - -allontanarsi
masígunung	succhiare - aspirare
masísubuí	irrigare

22.ma Lezione - Pasigelaiaat sikaruapuluruania

LE PROPOSIZIONI FINALI - I VERBI SERVILI
SULL'USO DEL PASSIVO

LE PROPOSIZIONI FINALI

114. Le proposizioni finali. esprimono lo scopo per raggiungere il quale si attua quanto è espresso nella proposizione reggente. Possono essere esplicite o implicite, positive o negative.

a) Proposizioni finali positive : possono essere esplicite e implicite.

1) La propos. finale positiva esplicita (= affinché - acciocchè) si rende con la congiunzione *BULE*, oppure senza la congiunzione e il verbo all'indicativo.

Amoi aku masisogai sidjo bule rabauake paatuat.

Galakngakekungan ka kam geti Ketjatku bule nupurimanua kam siripot surukatku.

Aitulaidji ekeu Taikamanua nubailiu (bule nubailiu) rimata ka bangsanua.

Ekeu le atupili nubailiu ina'n Jesus = aitupili ekeu Taikamanua nubailiu ina'n Jesus.

2) La propos. finale positiva implicita (per - a) -si rende con il verbo all'infinito. Ti scrivo per chiederti un favore. Iailiake ekeu suratku nene masitiddou paromannu

Purapponangan ka mata't Jesus manindou ka matania isogai mia ka lalepnia.

Maigi bulagat akukau masisaki arat nene.

Proposizioni finali negative

La propos. finale negativa si traduce con la congiunzione *bui* raramente con *BULE TA*. (In italiano sono espresse con *per non, affinché non ecc*).

*Ta manoi takua apa pa paluluatnia bui iaili sita.
 Tapoi ka paatuatnia si Paulus tusabauake si Epesus bui ipau-
 djunia ka Asia.*

115. Il verbo di una proposizione finale che è dipendente da un'altra proposizione finale si traduce all'indicativo nel tempo e persona richiesti senza essere preceduto da alcuna congiunzione.

<i>Amei aku masisogai nia ioi</i>	andai a casa per chiedergli
<i>ka lalepku</i>	che venisse a casa mia
<i>Tiddounangan ka matania bule</i>	gli chiesero che permettesse
<i>obaake sia rasopsop ka</i>	che entrassero nel corpo
<i>tubu't skkoilo</i>	dei porci

Una proposizione finale non può mai essere introdotta con la preposizione UKTUK = *per*, che indica favore - vantaggio.

Mei kai mugalai uktukda
Manindou kam sita uktuk sangamberi sipaneinei taikapotak

I Verbi Servili

116. Si dicono verbi servili alcuni verbi che di per sé non esprimono un senso compiuto ma lo ricevono dal verbo che ad essi si accompagna e che in certo qual modo servono.

I verbi	servili più usati sono:
<i>oba</i>	volere - piacere
<i>momoi</i>	potere
<i>buita</i>	bisognare - bisogna
<i>taddaake</i>	incominciare
<i>masisibo</i>	provare
<i>masiteuake</i>	decidere – stabilire
<i>makidri бага</i>	desiderare
<i>masiobaake</i>	permettere – lasciare
<i>besiake</i>	desiderare fortemente

117. Il verbo retto dal verbo servile può stare tanto all'infinito quanto all'indicativo nel tempo richiesto

*la geti olaakerangan masiala si Josep ka бага't tangsi,
 rataroake nia ka mata't rimata.*

Pato geti besiakerangan iagai simakolou apa lulunia radjoake nia tai Jehudi.

Suruinangan ute't saladru raparuru tai Kerei sabeu ka purapanan.

Herodes aikoiniake ralaba si Johannes rakabe nia rakau ka baga't tangsi.

Ancora sull'uso del passivo

118. Bisogna dire che l'uso della forma passiva è normale nella lingua mentawaiiana anche se non è come l'uso del complemento di agente. Si trova usato nei modi infinito e indicativo nei tempi presente e passato, nella terza persona singolare.

Infinito pres.	indic. pres.	Passato	
<i>Tusese</i>	<i>itusese</i>	<i>atuusese</i>	<i>aitusese</i>
<i>Tuangkat</i>	<i>ituangka</i>	<i>atuangkat</i>	<i>ai...</i>
<i>Turepdem</i>	<i>iturepdem</i>	<i>aturepdem</i>	<i>ai...</i>
<i>Tupatpat</i>	<i>itupatpat</i>	<i>atupatpat</i>	<i>ai...</i>
<i>upatadju</i>	<i>itupatadlu</i>	<i>atupatatadju</i>	<i>ai. .</i>
<i>Tulikuru</i>	<i>itulikuru</i>	<i>atulikuru</i>	<i>ai...</i>
<i>Tuakkatake</i>	<i>ituakkatake</i>	<i>atuakkat</i>	<i>ai...</i>
<i>Tutarek</i>	<i>itutarek</i>	<i>atutarek</i>	<i>ai...</i>
<i>Tusura</i>	<i>itusuru</i>	<i>atusuru</i>	<i>ai...</i>
<i>Tutangsiake</i>	<i>itutangsiake</i>	<i>atutangsiake</i>	<i>ai...</i>

Una forma del passato molto usata è questa

Atusesean

Atuangkatnakean -tuangkanangan

Atupatadjuan

Atutarekngan

Atusuratnan

Atutangsiakean

Lepa aitiboi nene tuangkatnangan ka matadra.

Aitubuakngake nia ka isit kai kattoet Taikamanua, aiuruakean Ketjat Sipunenan.

Aleginangan ,Jesus: Atusuratnan tebai ka surukatmui: akukuangan:«Taikamanua le kam »

Ta anai pangandruat ka tubunia paluluat itumateiake ele itutangsiake nia

Tutadde le itugikgikngake ka api..

119. Sembra che anche il participio abbia la forma passiva ma la sua costruzione è tanto comhatturca e discussa dai traduttori. Noi non facciamo che presentare esempi che possono servire di regola o almeno come eccezioni

Il prefisso cella forma passiva del participio è *SITU*

Apa nugediaake bagaku, situtarek tubu le aku ta sarat masiorik kakabe. . . (Atti 21, 13) .

Kele aoi puriorangan situbokko tai jehudi sibara ka Jerusalem (Atti 25, 7) .

Nene Jesus situala ka tubumui atusakian ka manua (Atti 1,11)

Nia geti aialaan sangamata mone upa't djonja, belenanga tululukuk, pukpuknangan iletalaga, marugutnangan tinanainia (Mr. 1,13).

Aggiungiamo un altro esempio (Cfr. pag. 81 Osservazione) di una traduzione con il complemento di agente.

Katuitui kam ka matak, kam silepa telei, ka api. buruburu ta tata sinarekngakenen ka sanitu

Pukudrunangan ka simatangeu epatpulu ngagogoi udjunia, itusibonia ka sanitu.

VOCABOLARIO

<i>maalit</i>	fine-delicato
<i>maanau</i>	dissolto
<i>mano бага</i>	capace - coraggioso
<i>asapurungan - sisapuru eru</i>	finito - perfetto
<i>sipuattat (muattat)</i>	saltatore (saltare)
<i>atukapulungan</i>	finito
<i>maagai</i>	abile
<i>simatukele ka tubu</i>	abituato
<i>siobat бага</i>	accetto
<i>mata</i>	acerbo
<i>mapongit</i>	aspro
<i>malaga</i>	acido (di frutta)
<i>masesep</i>	acido

<i>mapiat</i>	appuntito	
<i>siottot</i>	aderente	
<i>malio</i>	ampio	
<i>marauru</i>	affilato	
<i>sipaore</i>	afflitto	
<i>maokkip</i>	affollato	
<i>siurauakenen</i>	allevato (di uomo)	
<i>simaukkat tubu - mabuak paatuat</i>		altero
<i>makarat бага</i>	ansioso - diffidente	
<i>sipasara</i>	appartato	
<i>maekket - amaekketnan</i>	attaccaticcio	
<i>makeppu ka бага - ta malabbei</i>		arduo - difficile
<i>simararak</i>	arrostito	
<i>simagarak</i>	asciutto	
<i>simangungu бага</i>	astioso	
<i>simasoppit - siagai masidjoake</i>		astuto
<i>makisei ka бага</i>	attonito	
<i>mateu</i>	azimo	
<i>mauggula</i>	azzurro	

ESERCIZIO 50

1. Ta tuguru sia ka purapanan bui ramalolít, buita ioi rakom Paska. -2. Amadjongan aku; tiddou le kam kai Tuhan punu tubuku, bule muari urat sibailiu buku samba lelegu sabeu. -3. Kase te kate't бага't Taikamanua taikapolak, aiakean togonia sisara bule ta ilango senen simatonem бага ka tubunia. -4. Kusegeake togaku mintja ka Taikamanua bule ibailiu paguguletnia burunia ka polak. -5. Ikua poi lepa akubara sedra eikungan leu kubara laggai Roma.. 6. Nuomake kam bagamui, bui mutulut nugalai kam apa pa. -7. Akunana tal Jehudi samba tal Grecia bule rabauake paatuatra. 8. Pagaba kam tubumui samba sangamataat paamian masipaneinei sia bule nudjago kam paamian si Tuhan. -9. Kele akuarep kai nene keramaian nia sambamai sikudru ka laggai, bui ipanatara ka Jerusalem. 10. Panindougirangan Taikamanua bule ituppai pei buru't

-14. la leu et ibagai bagania iake bulagat si Paulus bule ibelaake nia si Felix. -15. la geti pasat telu ngagogoi aturioake si Festus masipaneinei laggai, panataranangan ka Jerusalem barania ka Cesarea.

ESERCIZIO 51

i. Oto ka eru't бага peîle turateiake ekeu, bui iitjo matam sangamberi paoreat baraakenenku ka laggai nene. -2. la geti galainangan pakerekat бага pasambadra simigi, bule ipakere bagadda rareddet surukat Taikamanua. la geti ragatnakenangan leu pasibuluat sabulungan ka Betel, labonangan leu et sedra tolat simamatei bule ipaloloi pasibuluat sabulungan. -3. Ke iboroi nia rusa, ta anai nia, beri kudduatnia ta tusese. -4. Oi Ekeu, Nabi Taikamanua, amoi ekeu kaku bule turepdem djo sigalaiku, imatei togaku. -5. Lepa atupatpat manua telungarura enemngalaggo, bukanangan nia Taikamanua. 6. Tuala le geti ka kam, tapoi sinanalep le bulat atupatadju, bailu sipasisasabu-7. Oto kalulu't ta momoi tulikuru nia, matei te bai nuomake kam bagamui. -8. Apalulu nuggedjaake bagaku, situtarek tubu le aku, ta masiorik kakabe, ia leu et situtarek le aku matei ka Jerusalem. 9. la geti pugereirangan sangamberidra :”Tubaidjuk le sia buku. -10. Anupukom poi bua't kadju sikeraku tutelei le mone kalululu't tubum. Anugalai poi nene tutelei le ekeu ka sangamberi leiti ka leleu. -11. Telu ngagogoi tupusila tubokko bai laggai. -12. lapei tupoiliat ka matania, ta moi ta bara ukuman et. 13. Peti pakerekat бага geti. ta tuagai kaipa imalimai.

ESERCIZIO 52

1. Kele turagatnake mangko ta momoi tupaeru, kasedra leu et kuragatnake bangsa samba laggai nene kalulu't arabulu'dji sabulungan ka teitei lalepdra. -2. Atutadreakean nia ka tubuta aisiloan puukuket sambata. -3. Akusuppa kai tubumai beri mukom kai apa pa ke tapei tumateiake si Paulus. -4. Kaipa ka sangalio polak tupaarep katuareman simaeru nene, tuumunnake sigalainia

nene. -5. Barania ka pasiraukat Johannes teret
aituakkatnake nia ka sita, ai peile Tuhan Jesus muggedjek, bela
samba tuguru sambata. -6. Aku geti ta anai kusese apa pa djo
lulunia tumateiake nia, ia geti leu iloulogi kai Cesar teuakekungan
tukoiniake nia sedra. -7. Atusuratnakean poi ka buku urai kise
ikua: buita matangeu lalepnia bui ibara sikudduidji nia, ia geti
sabageian le isilo puukuketnia; -8. kasedra te itulatsannake
ukuiku, maigi bai buanui, bailiu kam sipasiului aku. -9. Ba djoake
kam bui tudjoake kam geti, obaake kam bule tuobaake kam geti.
Kau le kam. ituake ka kam geti sara kirekat simaeru,
siopetnakenen samba sigeugeu, simapotsou tukau ka
gougoumuí. Kirekat sikireakenenmui poi tukireake ka kam.

23.ma lezione pasigelaiat sikaruapulutelunia

LE PROPOSIZIONI CONDIZIONALI

120. Le proposizioni condizionali indicano la condizione o la ipotesi dalla quale dipende l'avverarsi o no di quanto si afferma nella proposizione reggente.

Possono essere esplicite o implicite. Le proposizioni condizionali esplicite in italiano sono introdotte dalle congiunzioni *se, qualora, purché, quando, ove*, ecc. oppure dalle locuzioni *a patto che, visto che, a condizione che*, ecc. Es.: *se dirai la verità lo salverai.*

Le prop. condizionali implicite hanno il verbo espresso con il gerundio o il participio passato. Es. *Tolto (se toglierai) questo ostacolo, potrai stare tranquillo.*

Infine le proposizioni condizionali possono essere positive o negative: *Se farai questo sarai felice;*

Se non farai questo dubiterò della tua buona volontà

121. Tutte le proposizioni condizionali nella lingua mentawaiiana sono esplicite e si traducono:

1) se sono positive con *ke... bai - ke, ke bai, bai, bara bai, ke barabai.*

Ke nóba bai ta isoppi nulinaake aku.

Ke si Tuhan Taikamanua, oto ului kam Nia.

Sikatai bai akutiboi, oto munengake katainia.

Ke bai nuagai kam aku, agaimuian leu ukkuiku.

Bara bai tuobaake nia, ta isoppi sangamberi sirimanua matonem bagadda ka tubunia.

Ke bara bai sipagolu ka sasaraiania, tuukum.

2) se sono negative con *ke bai ta, ta bai, ke ta.*

Ta kuobaake ekeu ke ta nuobaake aku.

Tiboinangan leu pateleidjat ta bai maredet suruka et.

Ke bai ta ka Taikamanua ibara, ta momoi igalai apa pa.

122. Diamo ora il significato di alcune congiunzioni di lingua mentawaiiana:

baleu significa "se per caso..." usato in senso ironico oltre al significato comune.

Nene leppe ai akusese kai, itjo pei baleu leppe ai togam.

Sogai kam taikamanuamui, baleu ai nia ka mone ele amerem e nia pa.

Kele aiarep ratiboi Galilea si Pilatus, isenangan baleu tai Galilea le nia...

Bai traduce il nostro "forse" in senso retorico. Es.: può forse il demonio aprire gli occhi ad un cieco nato?

Momoi bai ibuka matadda simapeset sanitu?

Sikatai bai akutiboi, oto munengake katainia.

Ta bai Oltre che tradurre la congiunzione negativa " se non ",dal

contesto può assumere uno dei seguenti significati: *che se non..., forse che non..., non ...forse?....*

Ta bai akuitjo (non ti ho forse visto)*ekeu sambamui ka mone?*

Ta bai mei aku (che se io non me ne andassi) *ta te moi*

Sipasirom et ka kam.

TE BAI significa: *certamente, assolutamente, sicuramente.*

Kuanangan :pulurua tebai kam akupili? tapoi sanitu le sara

ka kam.

Si Petrus tebai ekeu, ka uddut bulak nene kurioake paamianku.

ELE BULATNIA significa: *se veramente.*

Kusauppaake ekeu bule nutiboi ka matamai ele bulatnia ekeu
Kristus Toga 't Taikamanua?

*Kalu kalulut anukoiniake masinounou belzebug
 sabulungan, kele ta anai Taikamanua, ilango le ekeu.*

VOCABOLARIO

<i>masiamiake</i>	avvicinare qualcuno
<i>masikeppuake</i>	impreziosire
<i>makeppu ka бага</i>	essere preoccupato
<i>masibala</i>	far voto o promessa
<i>balaat</i>	voto - promessa
<i>sinibalaakenen</i>	ciò che è stato promesso-il promesso
<i>masiloulogi</i>	appellarsi a
<i>loulogat</i>	appello
<i>masiparoroi</i>	salutare
<i>masilekeni</i>	tendere tranelli
<i>masipattaake</i>	inchiodare - crocifiggere
<i>pamatta</i>	chiodo
<i>pamattakat</i>	chiodatura - crocifissione
<i>kudduat pamattakat</i>	luogo della crocifissione
<i>murumun</i>	nidificare
<i>masilelekngake</i>	chiarire (di questioni)
<i>masipusum</i>	
<i>kaanau (maanau)</i>	dissoluzione - corruzione
<i>pasiukum</i>	ciò che fa punire
<i>pasiukuman</i>	punizione
<i>masiuktukngake</i>	favorire - rendere
<i>puuktukngan</i>	felicità - salvezza - profitto
<i>kauktukngan</i>	sorte

<i>katuagaiat (da agai)</i>	segno intellettuale
<i>katoggaiat (da toggai=imprimere)</i>	segno che rimane impr
<i>patoggaiat (da toggai)</i>	"
<i>pametpet oinan</i>	diga - bacino d'acqua
<i>kaooi - kaoidjanan</i>	venuta
<i>kaeei - kaoidianan</i>	andata
<i>kababara</i>	ritorno - venuta - arrivo
<i>sikapu (da kapu)</i>	imbiancato
<i>malikuru</i>	stonato - meravigliato
<i>kalak</i>	cuscinio - sgabello
<i>masiputata</i>	annullare
<i>masuru</i>	purificato - degno
<i>masaigo (pasaigo)</i>	perdere – smarrire

ESERCIZIO 53

(vari)

1. Makalikuru ka piumai tiboietnu ne. -2. Imakekeppu ka bagaku sigalaimui et. -3. Ta isoppi raparuru se simigi, araarepman poi kababaram. -4. Ka eidiananku nene ta momoi nutut kam aku kineineget. -5. Oto galai le ne siniboimai ka matam: ai ka kai epat sirimanua sipusibala. -6. Ke bulatnia Ekeu Kristus, kau imakolou nukua ka matamai, bui ipagago bagamai. -7. Kupusumi kai Nia bui ibara gedja't bagamui. -8. Ai leu gogoi katuukuman samba pasiukum, sedda te raei mangandru. -9. Ia geti kubaraake kerek ka manua, samba kiseiet samba patuagaiat ka polak: logau samba api samba kudjuk pasilabokat. -10. Tapoi ta rasese tiboiet nene, malikuru le, ta makolou ka bagadra: tapoi maloto le sia masilelekngake tiboiet nene. 11. Bulatnia nuputata kam surukat Taikamanua kalulu't puukumui surukatra taikebbukatmui. -12. Sita kam, nuitjo kam sara sirimanua sikua ka matakua sangamberi sigalaiku, baleu pa Nia Kristus.

ake le sia kulangoake poi kai sangalio laggai nene. -4. Ka paatuatku poi siboboi le tukoiniake sara sitangsiakenen ke ta tutiboi pangandruat ka tubunia. -5. Ke tulatsannake Taikamanua ka Tubunia, ia leu et latsannakenangan nia Taikamanua ka tubunia. -6. Aponia nupaukeli kam sabulungan Baal, ke magege nia, ke nia Taikamanua? -7 . Ke si Tuhan Taikamanua, oto ului kam Nia, tapoi ke si Baal Taikamanua, nia le ului kam. -8. Ke bai ka polak purimataatku, ta isoppi rapasaggak sapaguguletku bui tusegeake aku ka kabeira tai Jehudi. -9. Kam te sasaruatku, ke nugalai kam sangamberi siniboiku ka matamui. -10. Ke nutiddou kam apa pa ka oningku, akenangan leu et nia. -11. Tapei koba mukom ke tapei kutiboi sangamberi tiboietku. -12 Tapoi matei le kam ke ta nuambit kam bagimui sule et, moi kam mintja sene. -13 Oto ke itaroake kam geti Taikamanua ka laggai Kanan, ba kalipogi kam masiambit tolatku. -14. Tiboinangan pateleidjat ta bai rareddet surukat et, samba panukanannia maredet bai sia ngantomon Taikamanua. - 15. Aleginangan nia: ta bai aigalai djo sinene, ta kungandruake kai nia kekeu.

ESERCIZIO 55

1. Abeuake kam ngangamui, Taikamanua poi nial Baleu ai nia masipaatu, ele ai nia mugalai, ele amei nia ka mone, ele amerem nia pa. -2. Baleu ai limapulu simaroipo бага ka laggai et, ta pa momoi nubeleake djodda kalulu't silimapulu simaroipo бага et? -3. Kele aimakeppu ka bagaku masipagaba paukelatra nene, isekungan nia baleu ioba mai ka Jerusalem. -4. Suruinangan paguguletnia masilogouake ka isit koat, baleu iitjo iake urat. 5. Kele aibara besinia, nounounangan sabulungandra pagalaiat oringennia, baleu maron nia. -6. Tuukummake bai kai kineineget kalulu't sigalaimai simaeru ka sara sirimanua sikatai tubu. 7. Aleginangan Jesus: atusuratnan tebai ke suruketmui. Aleginangan: "Taikamanua le kam..." 8.

12. Ke bai ka polak nubara kam, makatenangan bagadda ka kam taikapolak. -13. Ke bai ta moi aku masitiboi ka matadra, ta anai djo ka tubudda, tapoi kineineget ta momoi rataabbo djodda. -14. Ke bai ta anai kugalai galaiet ka matadda, taigagalai sabagei, taanai djodda ka tubudda.

Archivio Saveriano Roma

24.ma LEZIONE PASIELAIAT
SIKARUAPULUEPATNIA

I COMPLEMENTI DI : ARGOMENTO

FAVORE

COMPAGNIA

IL COMPLEMENTO DI ARGOMENTO

123. Il complemento di argomento indica ciò di cui si scrive o parla. Es. : Ho già provveduto a ciò.

Le preposizione o locuzione propositiva italiana si traduce con *pagalaia* oppure con *KA PAGALAIAT*. Es.: *ka pagalaia nendra akulepaakean* – Riguardo a quello, ho finito

la geti imunengake pagalaia tubunia si Johannes.

Itjo le boiki pagalaia pasipoilianan djom silelepa.

Sarat sipasimuneng pagalaia alito le nia.

Sikuania masipóliat pagalaia kamateiatnia.

IL COMPLEMENTO DI FAVORE

124. Il complemento di favore indica il favore che viene fatto ad una persona. Es.: Ho scritto per te (in tuo favore) questo libro. La preposizione o locuzione prepositiva italiana si traduce in mentawaiano con *UKTUK*. Es.- *Uktuknu akusuratnakean bukoku nene* – Per te ho scritto questo libro

U Uktukmui te ke mei aku, ta bai mei aku, ta te moi Sipasirom et ka kam.

Paníndogat uktuk sangamberi sipugalai sipunenan, uktukdra Sipasibulatnake tonem бага.

OSSERVAZIONE

*Kupanindrogi le sia, ta taikapolak tupanindrogi,
sarat sia le siakenu kaku, Ekeu poi sibakkat sia.*

IL COMPLEMENTO DI COMPAGNIA

125. Il complemento di compagnia indica la persona con la quale si sta, si compie o si subisce l'azione espressa dal verbo.
Es. io studio insieme ai miei amici.

La congiunzione o la locuzione congiuntiva italiana si traduce con *PASAMBA*. Es.: *Ai aku masigeli pasambadra sasuruakku.*

í Sita kam tatuitui takaddiuake tai Israel aipoi pasaggak le Taikamanua pasarnbadda masisaggangi sita.

Osservazione

Si usa la congiunzione *PASAMBA* per indicare azione reciproca. Es.: amatevi fra voi - *Kau imakate бага pasambamui*

Kau pakate kam бага pasambamui, ke leu kate't bagaku ka tuburnui.

Ancora sull'uso dei Prefisi: loro significato

126. Il prefisso *MASIPA*. E' uno dei prefissi dei verbi transitivi. Può avere significato causale.

Masipaagai far conoscere

Masipaarep far ascoltare

Può indicare azione reciproca.

Masipabobo picchiarsi

masipatabi aiutarsi

127. Il prefisso *MASIKAKE* è un prefisso dei verbi

masinuntuake far amare
masitalimouake far sposare

128. Il prefisso `Mu " E' il prefisso dei verbi. intransitivi, ma non é il solo:

a) Si trova con i verbi intransitivi

musilac camminare lungo una parte del
 fiume
mununtu бага far l'amore con...

b) Hanno in sé il significato di essere capace,
 usare .

mumotor guidare il motore (essere capace di)

c) Si usa per indicare espressioni come " a
migliaia, a *caterva*...

muriburibu a migliaia
 _*muriribu* a migliaia

d) Può avere altri significati come *comportarsi*, *essere*,
divenire, *fare* (fare l'azione il cui significato é contenuto nella
 parte radicale del verbo)

mukantor fare l' impiegato

e) Può indicare un verbo riflessivo.

muleppei vestirsi
murau farsi il bagno

129. il prefisso *MA* sta ad indicare un valore
 assoluto.

maneu cuocere
mangaram seminare

Pastor Pranco (cognome e nome della persona)
ka laggai Sikakap. (Paese o città)

L'indirizzo del mittente si scrive così:

Sibara kaku (ka kai) kebbunu (inam – ukkuinu) Uria Paulus Sakoíkoí

Polaga (nome del villaggio)

L'intestazione della lettera può seguire l'esempio sottoscritto:

ukkuimai *Sisese* *ka*
 Pastor Pranco
 ka Sikakap

(Le lettere sotto riportate sono autentiche scritte a me P. Franco).

(Esempio di lettera di protesta)

Tabé:

Sarat nene le boiki kusegeake ukkuimai: pagalaiat galaietiku ibailiu aku iorak mugalai gaiadjet parentah. Aipoi Pastor, ta bulat matonem bagadda ka tubuku kele katekis. Aipoi ai le rapakekereake aku kele paneinei paamiandra. Oto Pastor mabele bagaku kele kise. Aipoi ta kele ka sia sarat senen gogoi menggui le rapuuku paamianda, oto ta bulat pasese nia kaku.

Araake galadjetku ia te bangku sikola sangabua samba medjanía. Oto ta bulat pasese kaku. Oto kutiddou ka kam ukkuí tiboiet kipa bulat kugagai? Aipoi bule ke iului kele kai Matobe kele aragagai lalep sikola, kuanangan si Pastor kai sipuute si Lauren: "ta momoi lorak nia mugalai". Oto bailiu nia ta mei mugalai sambata aigalai teret lepa.

Oto bule kise ke maron Pastor masipasikeli kele nene. Samba kineneiget ai kai mugalai paneteidjat siei ka geredjadra kalulu't enunganda poi: ibailiu rapasikeli, tapoi enungan siei ka

Ikbukngen ta anai kele siburu. Momoi kukuania anuambit le puangkakat бага't paamianta, anugalakngake ka Mentawai rereu бага, angkat бага geti nuabbit ka Itali. Oto kipa kugalai kai? Oto galaletmai geti manindou ka Taikamanua samba ka Inanta S. Maria bule itoiliake ekeu mitja ka laggai simareureu бага ia te Mentawai Sikakap. Reprep kai samba balou kai ! Sara mintja akusiloan panguruat sabeu sibara kekeu... bulat masura bagamai sangamberimai tatoga tapoi abeu peile angkat bagamai masiitjo tubum, kele suratku maangka бага't Pastor masisilonia tapoi abeu peile angkat bagania masiitjo tubuku. Oto kise te pasikatnia. Repdep aku, repdep paamian sangamberi ka Sikakap. Bulatnia te. Silo tabi sibara kaku togamui, S. Samaloisa.

Surat Pangandruat

Silo le suratmai pangandruat nene:

16/7/68 - Si Augustus masukua ka Josi, aigalai gaut pasimatei (boboroi)) ia te aimatei sakalimaueu Djeibe. (ka arat sabulungan pei le nia).

24/1/70 - Si Augustus masimunengake ka mata't Pius=Zebedeus aimatei si Renatus kalulu't aipana sakkoilo si Renatus, sakkoilo Augustus. Oto si Augustus masigalai gaut pasimatei, kalulu't aikuania aipakatai poi berara tai Gabariel sakkoilo Augustus. Oto ikua iperu sia.

12/2/70 - Si Absalom masiitjo si Augustus ka bebe't lalep Siaroba sinoibo.

30/3/70 - Si Petrus masimunengake ukkuinia si Augustus masigalai gaut pasimatei ka mone, sipasiarep Gabariel samba Zebedeus samba ai leu sipasiitjo gaut si Marelis, lalatek rui, aisiripi

13/4/70 - Si Augustus masukua: ke mutanai sia ka gulak sakkoilonia, sukkainangan nia ikau gaut bule ipetpet sia! Imunengake ka matadra tai Leo samba Rappi.

Samba leu puaranan Augustus ta siripot tai Kristen Katolik, sarat mukerei, galadjet sanitu sabulungan.

Pangasegekatku ka kam sakebbumai ka Baleraksok:

Kele bulagat sikirimakenenmui ka gogoi silelepa akusiloan iginia ia te: Rp. 2.500, tapoi kineneiget taan nanai, aipoi kupaatu taat maudju kutoili kai. Oto sakikungan goiso bibite tubuku, kubesiake itoili silit sinaki akenenku., tapoi kinenelget taat nanai akusakiakean mintja berí sobbe, lapean le kusobbeake. Oto kutiddou ka kam, sege suratku nene ei kam ka Ukkui kai Pastor kaumuiian bulagat Rp. 1.500. Tapoi ta geti anai oggak tubumui momoi Ukkui ka Padang, toili nia barania ka Padang sedda nubaiar kam nia ai aku balaat ka tubunia bulagat 1.500. Oto baiar kam simaola.

Oto kele katotoilimai geti tapei taagai: ai le raboco kai; rakua gogoi nendra-tusidam kam, tapoi ta rasogai kai. Kaipa le teret ioi ukkui Pastor iapei te rapasikeli kai, tapoi tuitui nia, taan rapuuku: oto ta tuagai teret ngenaakenen. Oto ke ta toili kai, kirim le kam kan simigi. Bulatnia ! Sibara kaku bagimui, L. Saogo.

Lettera di domanda

Masiailiake Ukkuimai Pastor Pranco ka Sikakap.

Pusurakat samba pabalougatku, iailiake ekeu suratku nene. Pagalaiat aioi suratku geti ukkui, ta leu anai. sarat nene le: parerekatku ka tubum Ukkui. Kaipangan le paamianta tapei anai sipasikeli sia. Oto ke ai bai kaipa kaipa ukkui, bule nuake sibabara kaku, bule kuagai nia. Aipoi Ukkui koba samba ikiddi paatuatku mei masipasikeli paamianta, tapoi ukkuí ta ka teu bagaku, ka teu bagam le. Aipoi kenannen koba ke ta ka teu bagam ukkui, ta leu et momoi. Oto buita ka teu bagam le: ia te rerekatku samba panindogatku ka tubum. Ke momoi samba ke pasese ukkui, ai leu nuake suratnu, bule kuagai nia kuoi tapatibo simakolou. Bulatnia te!

Tabe sibara kaku togam sikuddu ka laggai Subuakat, A. Salamanang.

Oto ia te besiakenen: nukirimake ka kai surat katekumen samba nugaba kam Guruda aipoi taan iaili tubuku kuei kupasikeli sia. Senen sinoibo ai aku ka laggaira masigelaiake sia, oto ia te mabesi aku. Oto kau nugaba kam guruda, bule moi aku muretret (fare il ritiro) tuitui kai sambamai.

N.B. Kirim leu ube rua lampeng uktuk paamianta sipugalai tobat lalepta samba sara slop rokok uktuk guru (aku). Ka retret peti pasikelitangan nia ukkui.

Sibara kaku togam, M. Sababalat.

Lettera di scusa

Masiaiiake Ukkui mai Pastor sipuute ka Paroki ka Sikakap. Tabei kusegeake ka kam Ukkui ka gogoi Menggui nene mei aku kai Malakopa urusan Nusa Pittoigat: ai leu ikolouake nia goiso si Nereus Pengurus aiagaan. Ipo gogoi bagei ta maruru sia, areu monenda barania gogoi tinen-sabtu. Matarek sia Mumenggui, ai leu sabagei ta toili sia. Aipoi makate bagaku ka saina ka kai ia le sibakkat nia mone, tapoi rakera le samaniunia, ta bulat maniunia.

Oto itiddou ina ke makate bagam ukkui talepaakenia penderitaanmai, oto nene an le sinegeakenenmai ukkui. Bulatnia te ! Masura bagamai. Sibara kaku togamui, E. Sk.

I VERBI DELLA LETTERA A

abbagliare	<i>masiala mata</i>
abbaiare	<i>masiuggumi</i>
abbandonare	<i>masikaddiuake</i>
abbassare	<i>masirepeake</i>
abbellire	<i>masilatsannake - masilaingeake</i>
abbeverare	<i>paloo - masikau lo</i>
abbigliare	<i>masibagiala</i>

abitare	<i>mulalep - mulaggai</i>
abiurare	<i>masikaddiuake arat</i>
abolire	<i>masiposa</i>
abrogare	<i>masitataake</i>
accadere e	<i>muaili - bara</i>
accantonare	<i>masikau ka bebe</i>
accasarsi	<i>palalep</i>
accelerare	<i>masiolaake - masipaola</i>
accendere	<i>masitunam</i>
accennare	<i>maimai - masimaimai</i>
accettare	<i>masisilo</i>
acclamare	<i>mupokpok</i>
battere le mani	<i>masipokpok kabei</i>
accomodare	<i>masipaeru</i>
accompagnare	<i>masipalulu - masitaroake</i>
accompagnarsi	<i>paambit</i>
accontentare	<i>masiobaake</i>
accordare	<i>obaake</i>
accorrere	<i>pabalau</i>
accostare	<i>masilegereake</i>
accostarsi	<i>masilegeri (compl. oggetto)</i>
accreditare	<i>masikreditnake</i>
accrescere	<i>masituppaiake</i>
acidire	<i>masipongitnake - masisesepake</i>
accusare	<i>masingandruake</i>
accusarsi	<i>mangandru</i>
acquistare	<i>masisaki</i>
adagiare	
far andare adagio	<i>masimoileake</i>
adempire	<i>masikapuluake</i>
adempirsi	<i>muaili</i>
aderire	<i>patambara - masiottotnake - muottat</i>
addizionare	<i>masituppaiake</i>
addolcire	<i>masikaikaiake</i>
addolorare	<i>masireureuake</i>
addolorarsi	<i>mureureu бага - mareureu бага</i>
aderire	<i>mureureu бага</i>

afferrare la spada	<i>masioppatnai</i>
affilare	<i>masiraurauake - masiadjai - masiadja</i>
affliggere	<i>masipao</i>
affliggersi	<i>mupaore - pao</i>
affollare	<i>masiokkipmai</i>
affrettare	<i>masiolaake</i>
affrettarsi	<i>maola baq</i>
affrontare	<i>masiailiai</i>
agire	<i>masigalaiai</i>
agitare	<i>masigotsoake - masiuiZaake - masigeuge</i>
aggiungere	<i>masituppaiake - masikau mini</i>
aggiustare	<i>masipae</i>
aggravarsi	<i>mapali - imakope besin</i>
agonizzare	<i>malegere mai</i>
aiutare	<i>masiromai</i>
aiutarsi	<i>parom - masiparo</i>
albergare in	<i>mugog</i>
aleggiare	<i>mumanjai</i>
alitare	<i>masiulupmai</i>
allagare	<i>muel</i>
allargare	<i>masilioai</i>
allargarsi	<i>mu</i>
allattare	<i>masitottc</i>
allevare	<i>masiurauai</i>
allietare	<i>masipuangkaki baq</i>
allontanare	<i>masiareuai</i>
allontanarsi	<i>muar</i>
allungare	<i>masinantaai</i>
alzare	<i>masibuakngake - masiakkatnai</i>
alzarsi	<i>murio - tusakai - tusu</i>
amare	<i>manuntu бага-mununtu бага-masipununtuki b</i>
ammassare	<i>masikoiriai</i>
ammettere	<i>masilelekngai</i>
ammalarsi	<i>bara be</i>
amplificare	<i>masilioake - masiabeuai</i>
andare	<i>ei - m</i>
annunciare	<i>masilelele</i>

afferrare la spada	<i>masioppatnal</i>
affilare	<i>masiraurauake - masiadjai - masiadja</i>
affliggere	<i>masipao</i>
affliggersi	<i>mupaore - pao</i>
affollare	<i>masiokkipmal</i>
affrettare	<i>masiolaal</i>
affrettarsi	<i>maola bag</i>
affrontare	<i>masiailial</i>
agire	<i>masigalaial</i>
agitare	<i>masigotsoake - masiulaake - masigeuge</i>
aggiungere	<i>masituppaiake - masikau mint</i>
aggiustare	<i>masipae</i>
aggravarsi	<i>mapali - imakope besin</i>
agonizzare	<i>malegere mat</i>
aiutare	<i>masiromal</i>
aiutarsi	<i>parom - masiparo</i>
albergare in	<i>mugog</i>
aleggiare	<i>mumanjar</i>
alitare	<i>masiulupmal</i>
allagare	<i>muel</i>
allargare	<i>masilioal</i>
allargarsi	<i>mu</i>
allattare	<i>masitotto</i>
allevare	<i>masiuraua</i>
allietare	<i>masipuangkaki bag</i>
allontanare	<i>masiareual</i>
allontanarsi	<i>muare</i>
allungare	<i>masinantaal</i>
alzare	<i>masibuakngake - masiakkatnal</i>
alzarsi	<i>murio - tusakai - tusu</i>
amare	<i>manuntu бага - mununtu бага – masipununtu</i>
<i>bagá</i>	
ammassare	<i>masikoirial</i>
ammettere	<i>masilelekngal</i>
ammalarsi	<i>bara be</i>
amplificare	<i>masilioake - masiabeual</i>
andare	<i>ai m</i>

appartare	<i>masipasaraake</i>
appartarsi	<i>pasara</i>
appartenere	<i>masibakkati-</i> (possedere)
entrare a far parte	<i>masigegeli</i>
appassire	<i>maladju</i>
appendere	<i>maninggot</i>
impiccarsi	<i>masitiggot</i>
<i>lolokat</i>	
appendere i panni	<i>masidiadjat</i>
<i>Zeppei</i>	
appicciare	<i>masiekket - maekket</i>
appoggiarsi	<i>muandai</i>
apprendere	<i>masigelai</i>
aprire	<i>masibuka</i>
apprezzare	(giudicare)
<i>masietongake</i>	
approfondire qc.	<i>masikeruake</i>
approfondire una questione	<i>masikeruidji</i>
ardere	<i>mudiulu</i>
ardire (osare)	<i>marò бага</i>
ardere di sdegno	<i>malabo</i>
<i>mungungu</i>	
ardire .	<i>magege</i>
arenarsi	<i>masisaggatnake</i>
arguire (accusare)	<i>masipaatu</i>
<i>(masisusuakè)</i>	
arrabbiarsi	<i>magolu</i>
arrabbiarsi con qc.no.	<i>mugolu ka</i>
far arrabbiare	<i>masigoluake</i>
arrampicarsi	<i>mangarai</i>
arrampicare	<i>masikaraiake</i>
arrendersi	<i>masikau tubu ka</i>
arrestare	<i>masiariake - masitangsiake - masilaba</i>
arricchire	<i>masipakaio - masikaioake -</i>
arricchirsi	<i>ibailiu simakaio - masipakaio tubu</i>
arrivare	<i>bara - moi - iaili- sege</i>
far arrivare	<i>masibaraake - masioiake - masiailiake</i>
arrostitore	<i>masirarakngake - mugoreng</i>
arrotolare	<i>masiperutnake</i>

appartare	<i>masipasaraake</i>
appartarsi	<i>pasara</i>
appartenere	<i>masibakkati</i>
entrare a far parte	<i>masigegeli</i>
appassire	<i>maladju</i>
appendere	<i>maninggot</i>
impiccarsi	<i>masitiggot lolokat</i>
appendere i panni	<i>masidjadjat leppei</i>
appicciare	<i>masiekket - maekket</i>
appoggiarsi	<i>muandai</i>
apprendere	<i>masigelai</i>
aprire	<i>masibuka</i>
apprezzare (giudicare)	<i>masietongake</i>
approfondire qc.	
<i>masikeruake</i>	
approfondire una questione	
<i>masikeruidji</i>	
ardere	<i>mudjulu</i>
ardire (osare)	<i>maro бага</i>
ardere di sdegno	<i>malabo - mungungu</i>
ardire	<i>magege</i>
arenarsi	<i>masisaggatnake</i>
arguire (accusare)	<i>masipaatu (masisusuake)</i>
arrabbiarsi	<i>magolu</i>
arrabbiarsi con qc.no.	<i>mugolu ka</i>
far arrabbiare	<i>masigol ake</i>
arrampicarsi	<i>mangarai</i>
arrampicare	<i>masikaraiake</i>
arrendersi	<i>masiikau tubu ka</i>
arrestare	<i>masiariake - masitangsiake - masilaba</i>
arricchire	<i>masipakaio - masikaioake -</i>
arricchirsi	<i>ibailiu simakaio - masipakaio tubu</i>
arrivare	<i>bara - moi - iaili- sege</i>
far arrivare	<i>masibaraake - masioiake -</i>
	<i>masiailiake - masisegeake</i>
	<i>masipakake - masipakake</i>

assassinare	<i>manae - masitaeake - masimateiake</i>
assediare	<i>masioilatnake</i>
assecondare	<i>masiobaake</i>
aspettare	<i>masingena - bola</i>
asservire	<i>masipaguguletnake - masipaguguleni - masibailiuake pagugulet</i>
assetare	<i>masioggouake</i>
assistere	<i>masitut</i>
assurgere	<i>tuakkatnake</i>
attaccare	<i>masituppaiake</i>
incollare	<i>masilemmaake</i>
unire	<i>masiekketnake - masitabaraake</i>
far attenzione	<i>masirituake - masilelekngake - mulelek</i>
attestare	<i>masibulatnake</i>
attorniare	<i>masigoilikngake</i>
attraversare	<i>mutalipo - masitalipoki - masitalipoake</i>
aumentare	<i>masituppai</i>
autorizzare	<i>masiobaake</i>
avanzare	<i>masiriuriuake</i>
avvenire	<i>muaili - bara</i>
avere	<i>ai - masibakkat</i>
avversare	<i>masisaggangi - pasaggak - ta ioba бага</i>
avvertire	<i>masipanganturu - masisegeake -</i>
stare in guardia	<i>masisuksuk - masuksuk</i>
avvicinare	<i>masilegereake - masilegeri - mulegere</i>
auspicare	<i>muoba - oba</i>
augurare	<i>muselamat</i>
avvolgere	<i>masitabutnake - tubuni -kamani</i>
azzurrare	<i>masiuggulaake</i>
attizzare	<i>masisotnake - masirusui obengan</i>

25ma LEZIONE PASIGELAIAT
SIKAPULURUALIMANIA

LE PARTI INVARIABILI DEL DISCORSO
L'AVVERBIO - LA CONGIUNZIONE
LA PREPOSIZIONE - L'INTERIEZIONE

L'AVVERBIO

130. L'avverbio è la parte del discorso che serve a modificare o a determinare il significato di un verbo (*muenung moile moile* = camminare adagio adagio), di un aggettivo (*legere mabonan* = quasi bianco), di un avverbio (*makope ka repe* = troppo sotto).

Si distinguono in:

1) Avverbi di In

1. Avverbi di modo

Indicano il modo con cui si compie un'azione e rispondono alla domanda: *KIPA?* come, in che modo? Si risponde spesso con aggettivi avverbizzati. Gli avverbi di modo sono numerosi:

<i>maeru</i>	bene
<i>simaola</i>	sveltamente
<i>simamoile</i>	adagio
<i>ta isoppi</i>	di sicuro
<i>sinulut</i>	improvvisamente
<i>moile</i>	piano
<i>palakke</i>	sopra l'altro
<i>patung</i>	in fila

2. Avverbi di luogo

2) Avverbi di luogo.

Indicano il luogo nel quale avviene l'azione e risponde alla domanda: *KAIPA?* dove, in quale luogo?

Anche gli avverbi di luogo sono numerosi: (Cfr, pag. 142

LA CONGIUNZIONE

131. La congiunzione serve ad unire fra loro parti simili di una proposizione, o una proposizione ad un'altra dello stesso periodo. Sono:

semplici:	<i>samba</i>	e
<i>ta... ele</i>	no...oppure	
<i>pasat</i>	dopoché	
<i>ke</i>	allorché	
<i>kei</i>	quando	
<i>beri</i>	anche	

composte:	perciò	
<i>ianenda</i>	cioè ecco	
<i>late</i>	neppure	
<i>beringan</i>		

locuzioni
congiuntive:

<i>kalulut nendra</i>	per la qual cosa	
<i>beri</i>	<i>ta</i>	neppure
<i>iageti</i>	tuttavia	
<i>enan</i>	<i>tapei</i>	non ancora
<i>ka teteret</i>	mentre	
<i>baleu</i>	se per caso	

Secondo un'altra divisione possono essere:

conclusive	<i>oto et</i>	dunque, pertanto
dichiarative	<i>kele</i>	come
temporali	<i>ke, ka teteret, teret ka</i>	quando, mentre, finché
causali	<i>kalulu't</i>	poiché, giacché, perché
finali	<i>bule</i>	affinché, perché
concessive	<i>kenannen</i>	benchè, sebbene
condizionali	<i>ke, ke bai</i>	se, qualora
consecutive	<i>kalulu't</i>	così che

<i>ka, kai</i>	a
<i>ka, sibara ka</i>	da
<i>ka uddut</i>	su
<i>pasamba</i>	con
<i>ka uktuk</i>	per
<i>ka, ka бага</i>	in
<i>ka talagat'</i>	tra fra
<i>ka mata, ka mata't</i>	davanti innanzi
<i>ka teitei</i>	dietro
<i>kuruk</i>	dopo
<i>ka бага</i>	dentro
<i>ka toila</i>	fuori
<i>ka bebe, ka bebe't</i>	presso
<i>ta anai</i>	senza
<i>siripo't</i>	secondo
<i>paluluatnia</i>	causa
<i>ka teteret</i>	durante
<i>kenannen</i>	nonostante benché
<i>kalulu't</i>	perché mediante
<i>punu</i>	al posto di
<i>teret ka</i>	fino a

L'INTERIEZIONE

133. L'interiezione serve ad esprimere istintivamente una viva ed improvvisa commozione dell'animo o a richiamare la attenzione altrui. Sono:

<i>enah!</i>	<i>ahi!</i>
<i>itjo pei!</i>	sta attento! Guarda!
<i>pegi!</i>	oibò!
<i>kipal</i>	come!
<i>perche lo</i>	attento vob!

Osservazione

Le espressioni *TIKAI*, *TILEÍ*, *PEREU*. sono di origine volgare e quindi sono da evitarsi benchè molto usate dai mentawaiani.

Altre interiezioni:

sura!

bat le

salvel

ah, se fossi io...!

SAGGI POETITICI DELLA LINGUA MENTAWAIANA

Raccolti nella versione originale curata
da p. Vinio Corda s.x.

MULIA rito sacrificale

Kineneiget tataddake mulia,
taala gogou ele bagei. Tubuluake.

Panindogat: preghiera

Ekeu Taikamanua sura Ekeu.
Kukau pei liamai, sarainanku
Ka Kabelekat sulu. Abelean nganganda
sipasoga,
sipatakai titiboat, matei sipakatai
paatuat.

Kubelaake peile liamai, sasarainanku,
ka mata't sulu sipabailiu tubuna,
kau ipabailiu tubuna, purimanua,
kau ipabailiu tubuna ka babadja
 ka gora't бага.

Oto kineneiget lepa liatta,
tumateiake bule mulia sita,
tarubei iba nene.

BULUAKENEN RUBEDJET spartizione dell'offerta

Panindogat

Sura ekeu simatalu!
Kupasuraake ibamai sasarainanku,
ka mata't sulu sipabailiu tubuna.
Kau ipabailiu tubuna, purimanua,
kau ipabailiu tubuna ka babaja
 ka gora't бага.

Kau pei le ibamai, sasarainanku,
ka mata't panjanjat simakakere mata:
kau le imakere mata, purimanua,
kai imakere mata ka babaja
 ka gora't бага

URAI TOGA SIMALILIMAI Lamento
dell'orfanella

Ala aku, teteu, ala aku teteu.
alei ka laibonu, aiei ka laibonu.
Masoiboan sulu, masoiboan sulu.
Buian le sigoigoi, buian le sigoigoi!

Ai leu et samaniu, ai leu et samaniu.
Bat le ka laiboku, bat le ka laiboku!

Ena, ena! Toga't roroi leleu, toga't roroi
leleu

Sarangan le kekeu, sarangan
le kekeu

Sarangan le kekeu sitamaniu.

Ena, sarat reureu бага, sarat
rereu бага!

Lelekku le, maniu, lelekku le, maniu.
Tairat aku maniu, tairat aku maniu.
Leu et toga, toga't bailak, bailak leleu.!
Buian le sigoigoi, buian le sigoigoi!
(Viator Saleilei ka laggai

Taileleu)

Pulu kabeiku, pulu sipakera,
Sikeraake oringen, sikeraake pabesibesi,
Sikeraake ..., sikeraake sangamberi
sikatai ka tubumai.

Kau pei le ibamai, sasarainanku.
Ka laina elagat situlololok,
kau itulolok, purimanua,
kau itulolok ka babadja,
ka gora't бага.

Anai teteketnia bebeget
sigoraake bagania,
kau le igora бага, purimanua,
kau le igora бага ka babadja,
ka gora't бага.

Kau pei le ibamai, sasaraínanku,
ka lóina pulabangi;
situsabau arep, kau le tuarep, purimanua,
kau le situarep ka babadja,
ka gora'tbaga.

Kau pei le ibamai, sasarainanku,
ka guluna simaleppet.
Kau imaleppet tubuna, purimanua,
kau imaleppet tubuna ka babadja
ka gora't бага.

Kau pei le ibamai,sasarainanku,
Ka buluk mumunen;
kau le raumun,purimanua,
kau le raumun ka babadja
ke gaga't bage

Ngemet, tungemennake pei le
purimanua

Tungemennake pei le pabadjabaja,
ka gora't бага.

URAI TOGA SIMALILIMAI Lamento
dell'orfanella

Ala aku, teteu, ala aku teteu.
alei ka laibonu, alei ka laibonu.
Mecibeen culu, mecibeen culu.

TUSOGAI SIMAGERETTA S'invocano gli spiriti

Panindogat

Konan pei le kaini
Simageremai, sasarinanku,
anai kai ibata sioba sita
anai kai katta sioba sita.

Ba ei ka olei manua, ba ei ka simabesi,
ba ei ka simapusu son, ba ei ka sangamberi
si...ai tiboadra sirimanua.
simakatai sangamberi ketjatta

Konan pei le kaini, simagere, gabaetmai.
Ekeu sipatunanam, ekeu sipangata,
sibesiakenemaika puliaidjatmai nene,
bule kugaba kai ekeu
teret kusese kai ekeu.

Konan pei le kaini, konan, konan, guru,guru!

MUTUITUI SIA KA LALEPDRA Ritorno alle loro case

Taroroi pei le kam ibata, ale!
Alepaan geti tarubei kam nia.
Ibata ataraubeiatnia samba iaili ka lalep
Manindou sarasarata.

PANINDOGAT KA TETERET MUKOM KA LALEP

Preghieria quando si mangia in casa

Ai koi kekeu katnu, kinanalep,
paguru purimanuaiat, Paguru ka babadja,
Kekeu katnu, sikeraake,
sikeraake oringen,
ekeu sikeraake pabesibesi.

Ai koi kekeu katnu, kinaguat
Sipaguak oringen, sipaguak pabesibesi.
Konan peile kaini simagere tatogaku,
Ba ei ka oila manua, ba ei ka besibesi.
Anai le katta sioba sita
Samba ibata sioba sita.

Konan pei le kaini,
aibesiakean tubuna oringen,
aibesiakean tubuna pabesibesi.
Kau imarusa tatogaku,
amareugat sangamberi sikatai ka tubumai

(kalepakatnia – conclusione)
Tulu, akutuluakepei le purimanua,
kutuluake pei le pabajabaja.
Ala kam pei le katta,
Ngemet, tungemennake pei le purimanua
Tungemennake pei le pabadjabaja,
ka gora't бага.

URAI TOGA SIMALILIMAI Lamento dell'orfanella

Ala aku, teteu, ala aku teteu.
alei ka laibonu, alei ka laibonu.
Masoiboan sulu, masoiboan sulu.
Buian le sigoigoi, buian le sigoigoi!

Ai leu et samaniu, ai leu et samaniu.
Bat le ka laiboku, bat le ka laiboku!

Ena, ena! Toga't roroi leleu, toga't roroi leleu!
Sarangan le kekeu, sarangan le kekeu
Sarangan le kekeu sitamaniu.
Ena, sarat reureu бага, sarat rereu бага!

Lelekku le, maniu, lelekku le, maniu.
Tairat aku maniu, tairat aku maniu.
Leu et toga, toga't bailak, bailak leleu.!
Buian le sigoigoi, buian le sigoigoi!

(Viator Saleilei ka laggai Tailleleu)

BRANI DI TRADUZIONI IN LINGUA MENTAWAIANA

Riportiamo alcuni brani di prosa più significativi e di autori diversi come sono stati stampati senza correzioni.

I

Memei magoiso samba makale kinenelget purimataat sanitu ka sangamberi Mentawai ka Pagei samba ka Sipora berí ka Sabirut.

Bulat maangka bagaku masibalou samba masiitjo paamian ka Sikabalan, aipoi kenannen maron saggak Tuhan Jesus sedra, murimanua le paamian ka Tarekan, Sikalanggai, samba Sirilogui. Samba ai pasogaiat ka sia sipuarat sabulungan ka Serisigep bule tuguru ka arat sibau.

Laggai situt arat Kristen, siboiki ia te Saumanganja samba Silabi. Ka panandaatnia rapalina laggai, lalep samba paatuatra ka galadjet sanitu.

Ka rura 1957 bara punen sabeu si epatpulu ngarura punen pasirepdeman masisito pasileppenen ka rura 1917. Tapei ikua sanitu: Kusoksokngan le míntja ka laggai Silabu samba Saumanganja, Matobe samba laggai bagei.

Kele aisege seet itionangan sanitu malainge samba matarek samba magarak kudduatnia siburu. samba matarek sia, kalulut igi't djo, masisilo sanitu. Lepa geti mei sanitu et masisogai aleinia bagei.

(Sibara ka *Ngantoman simaeru*. pag 75

Klappert)

II

Kele aioi si Petrus ka Antiokia, paukelemaian kalulut aranganduakenia. Aipoi burunia enan tappiamo sikoiniakenen si jakobus, amukomannia pasambadra sipuarat sabulungan, tapoi kele araoi soksoknangannia samba isaraake tubunia kalulut lotonia ka sirimanua sipusunat. Pasambania arapatadju tai Jehudi sabagei, ianendra nberi si Barnabas mapepe kalulut natadiuatra

Ta kalulut galaiet sibara ka surukat maroipo sirimanua, sarat ka tonem бага ka Kristus Jesus, kasedda leu et sita amatoneman bagata ka Kristus Jesus, bule maroipo sita sibara ka tonem бага ka Kristus

Ke bai kurioake mintja sangamberi sigaratku, bailiu le aku sipasabau surukat.

(sibara ka *Surat S.Paulus ka tai Galatia-Klappert*)

III

Kuanangan mintja Taikamanua:" Kau le ibara ka oinan iba purimanua samba sipungòingoi, kasedda leu uma situburut ka tei manua. la geti aibaraake leu iba sabeu ka koat, sangamberi sipurimanua sipungoi samba leu situburut masigalai tubudda pasasara. ItjonanganniaTaikamanua:amaeruan sangamberinia.

la geti sukannakenangan sia, kuanangan:" Kau numaigi Kam, nusutake kam koat nene; kasedda leu uma situburu Ka tei manua masisunnake polak.

la geti bara ibara soibo, samba pato ia te gogoi sikalimania.

Kuanangan mintja Taikamanua:«Kau le Ibara tarimeu sipungoi ka polak, simaum samba simalia, samba sangamberi ulou sipugurui samba sipuleituk, masitut galai tubudda pasasara. la geti baranangan leu et. Kele aiitjonia Taikamanua: amaeruan sangamberinia.

Kuanangan leu et mintja Taikamanua" Kau le tabaraake sirimanua simakere tubutta, samba ke Sita:Ibaraake sirimanua Taikamanua simakere kele tubunia, simanteu samba sinanalep.

Sukatakenangan sia Takamanua, kuanangan:«Kau numauktuk kam samba numaigi kam, nusutake kam polak, samba nupasikeli, nupaneinei kam iba ka Koat, samba ima situburut ka tei manua, samba sangamberi tarimeu sipungoi ka polak.»

la geti kuanangan Taikamanua" Itia sei kuko ka kam

IV

Ta itutu bagadda sirimanua si ittjo nia nendra kele pagalaijat tubu nia leu et. Sibara sinanalep samba si bara toga, sibara ukkui samba si bara lna raoba muurai samba masitsit sia mugalai djo.

Tapoi paatuat sirimanua nendra sara nganga ta pakere ka nganga laggaira samba leppei nia ta pakere ka leppeira ka laggaira samba ta makere katra bagei. Oto taan raiba paalei malotoan sia rapaelei makidrinangan bagadra ramateiake sirimanua nendra.

Ke ta bai iromake Taikamanua sirimanua bulat sirimanua pasaila le igit sibabara nene teret kineneiget taan nanai sara sirimanua sipututu ka polak; tepoi makate бага't Taikamanua ka sangamberi sirimanua, mulegei peile katet bagania ka sangamberi sigalainia, oto kalulut nendra iake pagugulet nia, (nabi-nabi) bule irom ake sangamberi sirimanua bule pakere bagadra ka paabanan.

Pagugulet pagugulet nia nene iate sigalaiake uluidjet sangamberi arat ka polak Nabi Isa, ia te pagugulet Ta kamanua ikau Ta kamanua erunia imaeru polak kasedra leu et Nabi Muhammad, samb Budda, Krisna samba leu et bagei.

laleuet sabagei ai leu te onindra, samba leu et onindra taan atuagai beri sara, sangamberi pagugulet Taikamanua nenda ai sia masipatoila pagalaiat arat sipulelek sioba't бага't Taikamanua ipakere purimanuaiat ka pakekrekat бага.

Kise te kate't бага't Taikamanua simaleppe бага bule raake pusurakat bagania ka sita kasedra leu et ipaukumi sita ka gogoi sikaun.

(Sibara ka "*Putoneman бага "BAHA-I".* Si spera che i tanti errori contenuti siano dovuti alla stampa. È una delle traduzioni più antiche).

V

Oi kam sasaraina, ataarep kineneiget ngantoman si Paulus, silabbeiakE nia ka sita. Pasikat le aikua Apostel Paulus. Kau le takeruidji nia bule maron sita masiukkaake galaiaenen puketsana et.

Nene le pasikat sikuania: Ta pa nuagai kam: sia sipanangka ka panangkakat sangamberida te pabalau, tapoi sara le masisilo upa kamanangan? Oto kasedra leu et kau pabalau kam, bule nusilo kam upa kamarangan".

Kipa, oi kam sasaraina, ke mei sita masitut panangkakat abak, aponia tagalai? Kirenangan takidri ka paatuatta kamanangan, kasedra leu et takidri masiailiake kasegekat siteuakenendra sibakkat panangkakat et muboiki ka sabagei; oto tapabalau bule tasilo upa (upa't) panangkakat et.

Oi kam sasaraina, aibaraake ka sita Taikamanua sara panangkakat ka polak nene. Aponia pa polak nene? Tapasikatnake nia kele coat. Aponia pa ailiakenenta? Puangkakat бага pasamba ukuita Taikamanua. Aponia pa abak et? Abak geti ia te surukat Taikamanua sipulungamata samba surukat Geredja silimangamata.

Aponia pababalauta? Pungamanganta masitetereake sangamberi surukat Taikamaua. Pabalau le kam sita, oi kam sasaraina, tibonannia, kau le maron sita masitut sioba't бага't Ukkui.

Makope beunan upata ka manua.

(Sibara ka *Ngantoman sibailiu purimaniaiat* – P. Pietro Grappoli)

VI

Simakope kaio le si Salomo, bele pei kaiodra sangamberi rimata ka teterenia nene. Ia leu et tai Israel sangamberidra mariuriu samba marokdrak laggaira, ta anai sigeugeu sia pasaggak, rakom le bua't anggur samba buatkadju ka eru't бага, burunia ipurimanua si Salomo.

Ia geti maarep katopinan Salomo samba kajonia samba pulatsanannia ka sangalio polak, ta pei anai rimata siburu siaiili latsat-nia et. Memei muladjo kinapatnia ka koat simabonan, ka laggai Opir masiala mas, perak, pabukubuku pulaingeat, loina simasingin bagei.

Pasikatnia ngantoman simakope lainge le samba simakeru, paparat atagelai nia kineneiget ka sita, ngantomanta samba putopinan tubuta. Ia geti bara tai rimata ka sareunan, raei ka Jerusalem masiitjo samba masiarep keru't paatuatnia, ambitrangan panguruatnia.

Kele afoi rimata sinanalep tai Arabia, masiitjo latsatnia samba aiarep katopinannia. kuanangan•. " Ta matonem bagaku siarepku kekeu, tapoi kineneiget aiitjoan nia matak, oto sikuatra tapei iaili iletalagania" keru't paatuatnia ka dio. Aiala poi tainanalepnia, sara laggai ka sipuarat sabulungan, kenannen aikera nene Taikamanua ka бага't surukat.

Epat pulu ngarura ipaneinei si Salomo tai Israel.

(Sibara ka

"Pumumuan" F. Bórger)

VII

Aponia uktuk tupukom samba tupulo kele nene? Aikua nganga ia te uktuknia; aikuangan poi: «Atuake punutubumui samba sipiliakenen punutubumui, kau pasibelet djo, purimanuaiat samba puangkakat бага kalulut pukokom

Kasei simateu masisilo komen sipunenan et? Masipainou komen samba masipagaba ka tubu, maeru leu te!

Tapoi kasei simatonem бага ka tiboiet et, sipasikua: atuake punutubumui samba sipiliakenen punutubumui kau pasibele djo, ia te sipasisilo komen sipunenan et sipulelek; tapoi kasei taimatonem бага, simakarat бага, ia te taimateu masisilo, aipoi buita bulat matonem бага ka tiboiet et sikua: punutubumui!

(Sibara ka *Katekismus* Dr. Martir Luter)

VIII

Kele aramaektek mukom, gaugaurangan bera rarimbaiake ka koat imatekbuk kinapat. Kele aimapato ta raagai laggai nene, itjorangan sara gukgung sibara buggei. Ke momoi bai sedra te raisiake ratuiluake kinapat.

Ia geti saggirangan tali sao ibele ka koat rugutrarangan tali't muri, karaiaakerangan ladjo, puladjorangan raei ka kapi.

Tapoi kele aimaraggai ka sara tunang, obaakerangan kinapat. Tusaggatnangan ute't kinapat ka paddarei, ta turitsi sedra, maragatnangan muri't kinapat kalulut beunan onu.

Ia geti isiakerangan saladru. Ramateiake sangamberi sitangsiakenen bui rapulalak mutuitui.

Tapoi ioba le ute saladru ipurimanua si Paulus, keranangan sia, ia geti suruinanangan siagai mulalak raputeipu, raei muboiki ka kapi. Sabagei raala lapiri, sabagei karagatat kinapat le purangoira, ia te galainia resege sangamberidra ka kapi, arapurimanua.

Ia geti pasat telu ngalaggo tui kai, puladjomaian ka sara kinapat sibara patuagaiat tai rua, ka Alexandria ibara museo nia ka nusa nen masingena laggo simaleppet. Ia geti kele atudjolou kai ka Sirako, pukudrumaian sedra telu ngagogoi udjunia.

Baramai ka sedra puririkmaian sege ka Regium, pasat sangagogoi akenangan rusa, gogoi ka ruania sege kai ka Putioli.

Ia geti paailimaian sedda piga pa saalei nàràrangai kai mukudru ka sia pitu ngagogoi, lepa nene mei kai ka Roma.

Ia geti tagetnakerangan kai sedra saalei, lepa araarep pagalaiat tubi-mai, paailiakerangan kai ka Apikorum.

Ia geti kele akusege kai ka Roma, segeakenangan ut sisangotu sangamberi sitangsiakenen ka ute't sangamberi saladru, tapoi si Paulus geti iobaake le nia mukudru ka siobania, samba sara saladru sidjago nia.

(Sibara ka "*Galaietra tai Apostel*)

SIBATEBATE SAMBA SITOULUTOULU

Pumumuan Mentawai

Ka sara gogoi sitoulutoulou, samba sibatebate ai sia pasuruak ele pasiripo. Ka teteret nendra ai sia masigalai mone, mei sia masiala uremen: ka sibatebate buttet, ka sitoulutoulou bakkat.

Oto si toulutoulou iurep ka sia mututu, sibatebate urep, ta mututu, kalulu't buttetna le! Oto rangena teret mubago ka sitoulutoulou amabuakngan, ka sibatebate ta mubua.

Oto ka teteret nendra lepa araei mubago, aikua le sitoulutoulou: «Ale batebate, ala ibata attelu gougou». Oto:

«Piga taala»?

«Tamale igalu ibata sangaguilu taala». Oto:

«Kauan» ! Mei nia.

Oto mei sibatebate iala sangaguilu ele sangambe. Ikua le kise: «Ti, sanguilu nuala, sanga sanguilu le kaku, sangului le nuala. Oto ka sia ikua te:

«Oto sedda le nuala ibata mintja».

Alanangannia. Oto imateiake. Anai sedra ralabo, sitoulutoulou masilabo, oto sibatebate masitinai tinanai. Ka teiteinia sitoulutoulou ikom, sapuru, isapuru gougou, iba ikom djodjo: pura pura takua, nia aikom djodjo.

Toilinia le sibatebate kan tubu; oto ikua sitoulutoulou:

« Ikoman ekeu lele sitinanainia? Aikom djodjo ibata!

Lepa nendra mei sia mubago. Kalulu't ka sia amugoluannia, aipadjonnia ka gougou, ka ibania gougou, mei sia ka mone. Oto amaraan bago sitoulutoulou illelet sibatebate. Kalulu't magolu sitoulutoulou ka sia igalai sesere. Oto mantjep ei nia sibatebate ikom bago, isere nia sesere't toulutoulou; oto ka soibokathia ei sitoulutoulou ka sia ibalou seseret, ai sesere sibatebate aleinia.

Ikua nenda, ikua kise sibatebate;

«Suruak, romake aku!»

«Ta, ta kuromake ekeu, anulellet bago»!

«Ale, ala le aku»!

Oto makate bagania, iala.

Ka teteret nenda mintja, mei sia muanu, igaba lumun, sibatebate igalai ke leu guggunan. Oto ikua ka mata't sotoulutoulou sibatebate:

«Pakkukuru sita suruak» !

«Kauan, tapoi nukukuru aku ,kupali ai le masese».

Oto sibatebate boiki: pakukuru, pakukuru, pakukuru, ai leu luban, sibatebate muattat, sitoulutoulou bele ka luban. Sitoulutoulou musou ka бага. Ikua kise:

«Batenai suruak, romake aku».

«Ta, aisere lolokatku seserenu». Ikua sibatebate. Oto makate bagania ka sia sibatebate, iala sitoulutoulou.

Lepa nenda muggedjek, muggedjet, muggedjet, aili libet oinan, ai anubairabbit, oto iitjo aliggounia ka oinan, oto buania ka pata. Aikua sitoulutoulou:

«Aikoi bairabbit ka бага't oinan»

«Kauan, tasinounia » aikua si batebate.

Oto ka sia toulutoulu kalulut ta makarainia, isinou ka бага.

«Kau imaudju sinou», ikua si batebate. Oto ka sia sibatebate ikarai ka teteret sitoulutoulu mei ka бага, oto si batebate ikarai bairabbit.

Karai karai: oto ala ka бага, guru ka oinan, oto ka sia sitoulutoulu itimake bagania subunia.

«Ta anai kaku» ikua ne sitoulutoulu. Oto ikua sibatebate:

«Ai koi kaku, akusesengan». Oto ka sia sibatebate ikom.

«Ake kaku! » ikua.

«Ta kuake»! Ta ikom katnia, teret raitjo nia ka pata. Aikua sitoulutoulu:

«Ti, ai koi nia ka pata».

«Ehi, oto kauan!

«Pangarai sita: oto le mukarai aku, son paipaiku», ikua ne si batebate.

Oto mukarai sia sibatebate masiukkatnia ka pata. Oto si toulutoulu ison paipainia. Lepa peti kuanangan sibatebate:

«Ke ta aili tairuba kusikailo lepa geti muattat sita».

«Kauan»!

Oto karai, karai, karai aili tairubania, sitoulutoulu ikua:

«Ah, oto muturu aku se»! Bele nia, ilaptipnia ka poula.

Lepa nenda mutuitui nia ka sia.

Tui, tui, tui , oto sitoulutoulu ka sia ailaptipmannia, musou nia. Udiu, udju, udju moi bokkoi. Oi nia igalai anu, iitjo nia:

«Apa nugalai se suruakku»? Ikua ka mata't sitoulutoulu.

Kuanangan:

«Ai aku sene: aralaptipmake aku». Oto ikua kise:

«Ale. sogai ukkuiku, igaba kai.

«Ta, oto kau mei kusogai ukuiku.

«Oto ke moi ukuinu, kau idjanangi le lolina pula nene silaptip aku».

«Oto, kauan»!

Udju, udju, udju, bara ukkui bokkoi. Oinia le, djananganangan anugorogan poula. Oto sitoulutoulu belenia ai ittai. Bele amurigiri, aiottot ka polak.

Lepa ne sabau sisabbeket. Aikua:

«Hem»!

Ikua ka sia sabbeket. Oto sitoulutoulu ikua kise:

«Tikai, maigi leiti sene, maigi leiti!

Oto sianu sisabbeket, oinia sedra:

«Apa nugalai se suruak?»

«Ai aku kukuddu sene. Oto ka sia le sisabbeket ison beania, koron, détente. Kuanangan:

-Sukkaiake!

-Kauan»! Oto le sukkaiakenangan, bela ka oinan.

Mugaga sitoulutoulu, mutuitui sabbeket: musounia.

Alepaan.

Sibara ka Sara sipusikola ka laggai Sipora

PUSOIBIAT KA LAGGAI MENTAWAI

Ricordo appassionato delle Mentawai

Oi laggai Mentawai bulat simaeru,
ai leu ekeu kurereddem senen gogoi:
sinoibo et, bela aku muggedjek, itjokungan laggo
kapata reddetkungan ekeu, oi Mentawai.

Pegi! Apa te besi mudjaudjau
senen gogoi masiorik pulaladje!
ta muari masirepdem laggai puuraugatku:
sedda le poi kabaraiaatku siburu.

Sibara ka sara toga sipusikola ka Sipora